



**Ispettorato nazionale
per la sicurezza nucleare
e la radioprotezione**

LA CONSULTA DELL'ISIN

Delibera n.8 del 22.12.2023

Approvazione del bilancio di previsione 2024 e del Regolamento recante il Codice di Comportamento del personale ISIN

LA CONSULTA DELL'ISPETTORATO NAZIONALE PER LA SICUREZZA NUCLEARE E LA RADIOPROTEZIONE

VISTO il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 45, recante *<Attuazione della direttiva 2011/70/EURATOM, che istituisce un quadro comunitario per la gestione responsabile e sicura del combustibile nucleare esaurito e dei rifiuti radioattivi>*, modificato dal decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 137, recante *<attuazione della direttiva 2014/87/Euratom che modifica la direttiva 2009/71/Euratom che istituisce un quadro comunitario per la sicurezza nucleare degli impianti nucleari.>*, (di seguito D.lgs. n. 45 del 2014), e in particolare gli articoli 1, 6 e 9 che istituiscono *<Ispettorato Nazionale per la Sicurezza Nucleare e la Radioprotezione>* con funzioni e compiti di Autorità nazionale di regolamentazione in materia di sicurezza nucleare e radioprotezione, indipendente ai sensi delle direttive 2009/71/EURATOM e 2011/70/EURATOM;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 6, comma 11, del D.lgs. n. 45 del 2014 l'ISIN opera in piena autonomia regolamentare, organizzativa, gestionale, amministrativa e contabile, con indipendenza di giudizio e di valutazione, ed è responsabile della sicurezza nazionale e della radioprotezione sul territorio nazionale, nello svolgimento delle funzioni e dei compiti di autorità nazionale negli ambiti stabiliti dalla legislazione vigente;

VISTO il *"Regolamento di funzionamento e organizzazione interni"* dell'ISIN (di seguito *Regolamento*) approvato con delibera del Direttore n. 3 del 22 giugno 2018, successivamente modificato con delibere del Direttore n. 5 del 22.2.2021 e n.15 del 03.11.2023;

VISTO il Regolamento di contabilità dell'ISIN, approvato con delibera del Direttore n. 4 del 16 luglio 2018, e in particolare l'articolo 8 che prevede che il bilancio di previsione è deliberato dal Direttore previ nell'ordine proposta di approvazione del Collegio dei Revisori e parere favorevole della Consulta;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 7, comma 1, del citato Regolamento, il Collegio dei revisori dei Conti dell'ISIN esprime, in apposita relazione, parere sul progetto di bilancio preventivo;



**Ispettorato nazionale
per la sicurezza nucleare
e la radioprotezione**

LA CONSULTA DELL'ISIN

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera r), del Regolamento il Direttore dell'ISIN *“sottopone al parere della Consulta, lo schema di bilancio di previsione, le eventuali variazioni al bilancio e il rendiconto generale”*;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del Regolamento di funzionamento e organizzazione interni, la Consulta dell'ISIN, in funzione di indirizzo e verifica, si esprime sull'approvazione del bilancio di previsione;

VISTA l'e-mail del 11/12/2023 con la quale il Collegio dei Revisori è stato convocato dal Presidente in data 19 dicembre 2023 con all'ordine del giorno l'esame della proposta di bilancio preventivo 2024 e del Codice di comportamento del personale ISIN seconda edizione 2023;

VISTO il verbale n. 6 del 21/12/2023, prot. n. 7786 del 22/12/2023, corredato dalla relativa documentazione con il quale il Collegio dei revisori ha espresso parere favorevole all'approvazione della proposta del bilancio preventivo 2024 dell'ISIN;

VISTA la nota n. 7528 del 13/12/2022 con la quale è stata convocata la riunione della Consulta dell'ISIN con all'ordine del giorno l'esame del bilancio preventivo 2024 oltre a varie ed eventuali, indirizzata ai componenti della Consulta e ai componenti del Collegio dei Revisori;

VISTO il verbale n. 7 della riunione del 21 dicembre 2023, prot. 7803 del 22.12.2023, con il quale la Consulta dell'ISIN ha deliberato, richiamando integralmente i contenuti del Verbale del Collegio dei Revisori n.6/2023, di esprimere parere favorevole all'approvazione della proposta di bilancio di previsione 2024 e del Codice di Comportamento del personale ISIN, allegati al citato verbale;

DELIBERA

- 1) di approvare il bilancio di previsione 2024 dell'ISIN, richiamando integralmente il contenuto del Verbale del Collegio dei Revisori dell'ISIN n.6/2023 del 21.12.2023, allegato sotto la lettera “A”.
- 2) di approvare il Regolamento recante il Codice di Comportamento del personale ISIN allegato sotto la lettera “B” alla presente delibera di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

IL COORDINATORE DELLA CONSULTA

Prefetto Stefano Laporta

Stefano Laporta

Firmato digitalmente da: STEFANO
LAPORTA
Limitazioni d'uso: Explicit Text:
Certificate issued through Sistema
Pubblico di Identità Digitale (SPID)
digital identity, not usable to require
other SPID digital identity
Data: 22/12/2023 17:04:40



**Ispettorato nazionale
per la sicurezza nucleare
e la radioprotezione**

ALLEGATO A

**BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2024
E PLURIENNALE PER IL TRIENNIO 2023-2025**



**Ispettorato nazionale
per la sicurezza nucleare
e la radioprotezione**

INDICE

Considerazioni generali

Elementi normativi e organizzativi rilevanti ai fini della predisposizione del bilancio

Linee strategiche delle previsioni di spesa 2024

Struttura del Bilancio di previsione 2024

Entrate

Uscite

Bilancio Pluriennale 2023 - 2025

Risultato di amministrazione presunto al 31.12.2023

Missioni e programmi

Spese

Quadri di sintesi

Misure di contenimento della spesa: analisi normativa ed elementi quantitativi



Ispettorato nazionale per la sicurezza nucleare e la radioprotezione

CONSIDERAZIONI GENERALI

Il bilancio di previsione è formulato in termini finanziari di competenza e di cassa, secondo le previsioni del Regolamento di contabilità vigente.

La gestione finanziaria si svolge in base al bilancio annuale di previsione approvato dalla Consulta e dal Direttore dell'ISIN.

Lo schema di bilancio utilizza il piano dei conti integrato costituito dall'elenco delle unità elementari del bilancio finanziario, in conformità alle indicazioni del DPR 4 ottobre 2013, n. 132, e prevede una struttura finanziaria articolata su cinque livelli di classificazione per ognuna delle entrate e delle spese; inoltre, è corredato dal preventivo finanziario annuale, dalla relazione illustrativa dei criteri applicati nella predisposizione del bilancio, da altre notizie utili sulla gestione, e sarà integrato dalla relazione del Collegio dei revisori.

ELEMENTI NORMATIVI E ORGANIZZATIVI RILEVANTI AI FINI DELLA PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO

L'ISIN è stato istituito dal D.lgs. 45 del 2014, modificato con D.lgs. 137 del 2017, che gli attribuisce specifiche funzioni e compiti di autorità nazionale di regolazione competente in materia di sicurezza nucleare e radioprotezione.

In particolare, ai sensi dell'articolo 6, del D.lgs. n. 45 del 2014 l'ISIN è autorità nazionale di regolazione *< indipendente ai sensi delle Direttive 2009/71/Euratom e 2011/70/Euratom..... ha personalità giuridica di diritto pubblico, opera in piena autonomia regolamentare, organizzativa, gestionale, amministrativa e contabile, con indipendenza di giudizio e di valutazione, è responsabile della sicurezza nucleare e della radioprotezione sul territorio nazionale, ed ha sede, senza oneri, presso immobili demaniali >*

Inoltre, ai sensi dell'articolo 6, comma 18, del D.lgs. n. 45 del 2014, *<l'ISIN assicura, attraverso idonei strumenti di formazione e aggiornamento, il mantenimento e lo sviluppo delle competenze in materia di sicurezza nucleare e di radioprotezione del proprio personale attribuendo altresì a quest'ultimo la possibilità di seguire, ove necessario, specifici programmi di formazione, per contemplare le esigenze del Programma nazionale di cui all'articolo 7 per la gestione del combustibile esaurito e dei rifiuti radioattivi e per la preparazione alle emergenze sul sito>*

Attualmente, ai sensi dell'articolo 6, comma 15, del D.lgs. n. 45 del 2014, come modificato dal D.lgs. n. 137 del 2017, i mezzi finanziari per il funzionamento dell'ISIN sono costituiti dalle risorse economiche che erano assegnate al Dipartimento nucleare, rischio tecnologico e industriale dell'ISPRA inclusa la copertura delle spese di personale, pari a complessivi euro **5.292.784,89**, nonché da un gettito annuo, pari a **3.810.000,00**, che fino al 2022 provenivano



Ispettorato nazionale per la sicurezza nucleare e la radioprotezione

dal versamento al bilancio dell'ISIN, entro il 31 gennaio di ciascun anno, di una corrispondente quota degli introiti della componente tariffaria A2 sul prezzo dell'energia elettrica, ed ora sono stanziati a valere sulla fiscalità generale.

Con Decreto del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, su proposta dell'ISIN, potranno essere determinati e introitati anche appositi diritti per l'organizzazione e lo svolgimento delle attività istruttorie, di monitoraggio, di ispezione e di controllo, esclusi i mezzi finanziari necessari per la copertura di spese strettamente connesse ad attività di indagine delegate dall'autorità giudiziaria che dovranno essere stabiliti con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro della giustizia (art. 6, commi 16 e 17, del D.lgs. n. 45 del 2014)

LINEE STRATEGICHE DELLE PREVISIONI DI SPESA 2024

Il documento previsionale per l'esercizio 2024 è stato elaborato sulla base delle preliminari stime del Servizio per gli affari generali, gli appalti, il bilancio e il trattamento economico del personale, dei contratti pluriennali sottoscritti per l'acquisizione di beni e servizi, e delle esigenze manifestate dai dirigenti dei servizi e dai responsabili di area con coordinamento tecnico di servizi, riconducendo le relative scelte alle indicazioni strategiche e operative risultanti dall'atto di indirizzo approvato dalla Consulta dell'ISIN con Delibera n. 7 del 6.11.2023, al fine di adempiere in modo efficace ed efficiente alle funzioni istituzionali dell'ISIN.

A tal fine l'obiettivo istituzionale fondamentale dell'ISIN è di *<Innovare, implementare le competenze e garantire controlli efficaci per attuare elevati livelli di sicurezza nucleare e di radioprotezione e tutelare la popolazione, i lavoratori e l'ambiente dai rischi delle radiazioni ionizzanti>*; e a questa funzione principale corrisponde una precisa responsabilità *<della sicurezza nucleare e della radioprotezione sul territorio nazionale, nello svolgimento delle funzioni e dei compiti di autorità nazionale negli ambiti stabiliti dalla legislazione vigente>*.

In base all'attuale quadro normativo e funzionale di riferimento, con la menzionata delibera n. 7 del 6.11.2023 sono state approvate per il triennio 2024 le seguenti tre linee strategiche d'azione prioritarie con impatto diretto sulle previsioni di bilancio.

- 1. organizzare, rafforzare e incrementare le attività di monitoraggio ambientale, di vigilanza, di controllo e di ispezione, la cui efficacia assicura i necessari livelli di sicurezza nucleare e radioprotezione;**
- 2. rafforzare ulteriormente il ruolo dell'ISIN a livello istituzionale, nazionale e internazionale, e l'affidamento della popolazione sulla capacità e competenza scientifica dello stesso;**



**Ispettorato nazionale
per la sicurezza nucleare
e la radioprotezione**

3. integrare nell'organico dell'ISIN il personale selezionato con le azioni di reclutamento effettuate nel biennio 2022-2023, curando la loro formazione teorica e on-the job e completando il trasferimento delle competenze;

Le azioni necessarie per conseguire gli obiettivi di queste tre linee strategiche sono previste e trovano riscontro nelle previsioni del bilancio preventivo 2024-2026, in continuità sostanziale con gli esercizi precedenti.

La prima linea strategica è sviluppata nel bilancio di previsione 2024, in particolare, con un significativo e indispensabile aumento dello stanziamento per spese collegate alle attività ispettive, di vigilanza, controllo e monitoraggio. Si tratta delle spese necessarie per effettuare missioni per verifiche e accertamenti in loco, per adempiere a specifici obblighi derivanti da trattati internazionali, e per effettuare collaudi di attività autorizzate. Devono essere altresì segnalati gli stanziamenti per investimenti di capitali connessi al completamento delle reti nazionali di monitoraggio e ai costi connessi al funzionamento delle stazioni e centraline che le costituiscono (spese di energia elettrica, per manutenzione ordinaria e straordinaria ecc.). Sono stanziati, inoltre, apposite risorse per lo sviluppo di una nuova piattaforma per la dispersione atmosferica di eventuali rilasci di radioattività ambientale, in sostituzione di quella ormai obsoleta utilizzata, tra l'altro, per fornire alla protezione civile e al Ministero degli esteri le proiezioni giornaliere su una eventuale dispersione di radioattività dalle centrali nucleari Ucraine interessate dal conflitto in corso dal 2022.

In questa prima linea strategica rientrano anche gli investimenti previsti per il 2024 per i laboratori, con specifico riferimento al trasferimento dei laboratori dalla ex sede di ISPRA e agli acquisti della relativa attrezzatura e apparecchi scientifici, comprensivi anche di strumentazione portatile per sopralluoghi e vigilanza.

Alla seconda linea afferiscono gli stanziamenti previsti per garantire la partecipazione a organismi tecnici internazionali e comunitari, e alla gestione di accordi bilaterali con autorità di regolazione di altri paesi (ad es. Francia e Slovenia) per l'attuazione di un rapido scambio di informazioni nell'ambito di eventuali emergenze e di conoscenze e competenze tecniche. In particolare, la partecipazione a organizzazioni internazionali e nazionali in materia nucleare, di protezione fisica passiva e attiva, di gestione dei rifiuti e delle sorgenti radioattive e del combustibile esaurito, è essenziale per mantenere al più elevato livello e aggiornamento possibile le conoscenze tecniche in materia di sicurezza nucleare e radioprotezione.

Infine, la terza linea assume una particolare rilevanza proprio nelle previsioni di spesa del 2024, in quanto nel 2023 per la prima volta, anche con riferimento ai precedenti quindici anni in ISPRA, è stato effettuato un cospicuo ricambio generazionale grazie all'assunzione di circa trenta nuove unità. In particolare, nel previsionale 2024 sono state appostate specifiche risorse economiche per la formazione e addestramento. La formazione in campo sarà assicurata nell'ambito della partecipazione alle attività di vigilanza e controllo in sito.



**Ispettorato nazionale
per la sicurezza nucleare
e la radioprotezione**

Struttura del bilancio di previsione 2024

L'articolo 1, commi 1 e 4, stabilisce che *<l'ordinamento finanziario e contabile dell'ISIN è regolato dalle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97, e successive modificazioni e integrazioni>* e impone all'ISIN di conformare *<la propria gestione ai principi ed alle vigenti norme in materia di amministrazione e contabilità pubblica, ivi comprese la legge 31 dicembre 2009, n. 196, il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, e il decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, oltre che ai successivi decreti attuativi, nonché alle disposizioni del codice civile, per quanto compatibili, nel rispetto dei principi di trasparenza, efficienza, economicità ed efficacia della gestione>*.

L'articolo 8 del menzionato regolamento di contabilità prevede poi che i documenti che costituiscono il bilancio di previsione dell'ISIN sono i seguenti:

- a) Preventivo finanziario;
- b) Quadro generale e riassuntivo della gestione finanziaria;
- c) Preventivo economico

Inoltre, gli ulteriori documenti da allegare a corredo del documento previsionale sono:

- a) Bilancio pluriennale;
- b) Relazione programmatica;
- c) Tabella dimostrativa del presunto risultato di amministrazione;
- d) Relazione del Collegio dei revisori.

In attuazione degli articoli 7 e 11 del menzionato Regolamento di contabilità il preventivo finanziario (entrate e uscite) è predisposto nella forma "decisionale" e in quella "gestionale", secondo il "Piano dei conti integrato" di cui al DPR n.132/2013, aggiornato con Decreto del Ministero dell'Economia del 25 novembre 2021.

Il documento preventivo finanziario 2024 è strutturato in missioni e programmi in conformità alla disciplina dettata dal D.lgs. 91/2011 che sullo specifico punto dispone che *"al fine di consentire la confrontabilità dei dati di bilancio delle amministrazioni pubbliche secondo le classificazioni del Sistema Europeo dei conti nazionali e regionali nella Comunità, nonché allo scopo di assicurare la trasparenza del processo di allocazione delle risorse e di destinazione delle stesse alle politiche pubbliche settoriali, le amministrazioni pubbliche adottino una rappresentazione dei dati di bilancio che evidenzii le finalità della spesa secondo l'articolazione per missioni e programmi"*.



Ispettorato nazionale per la sicurezza nucleare e la radioprotezione

Nel dettaglio, la struttura del documento di preventivo finanziario 2024 è articolata su un'unica missione "SICUREZZA NUCLEARE", corrispondente all'unico centro di responsabilità di spesa, e sui seguenti 3 programmi:

- **PRO-UDG** (destinato a contenere le risorse riferite ai centri di responsabilità dell'Ufficio di Direzione e del Segretario generale);
- **PRO-NUC** (destinato a contenere le risorse riferite ai centri di responsabilità del Servizio per la sicurezza nucleare, le salvaguardie e la protezione fisica, del Servizio radioprotezione e sicurezza sorgenti e del Servizio per la gestione dei rifiuti radioattivi, e per la spedizione e il trasporto di materie radioattive);
- **PRO- SAG** (destinato a contenere le risorse riferite al centro di responsabilità del Servizio per gli affari generali, il bilancio e la gestione giuridico ed economica del personale)

Quadro generale e riassuntivo della situazione finanziaria

I principali fatti che nella programmazione 2024 avranno una rilevanza finanziaria sono i seguenti:

- L'assunzione, utilizzando eventuali possibili scorrimenti di graduatorie di altre pubbliche amministrazioni e attivando specifiche procedure concorsuali, di ulteriori quattro unità di personale (due tecnologi e due amministrativi) in sostituzione di una unità di personale (dirigente tecnologo) andato in quiescenza a fine 2023 e di tre unità di personale che andranno in quiescenza nel corso del 2024 (1 primo tecnologo e 2 collaboratori tecnici di quarto livello), in continuità con il rafforzamento del personale dell'Ispettorato avviata nel corso del 2023 con l'assunzione di n.29 unità (23 tecnologi, 3 collaboratori tecnici e 3 collaboratori amministrativi);
- Il maggior numero di attività di vigilanza, controllo e ispezioni da programmare nel 2024 con il "piano annuale delle ispezioni", in relazione alle funzioni istituzionali e alle responsabilità che la legge attribuisce all'ISIN, superando definitivamente, si spera, le difficoltà ostative causate dalla pandemia nel corso degli anni 2020-2021 e 2022. Come accennato l'attività di vigilanza e controllo costituirà anche un'occasione per la formazione in campo del personale che nel 2023 è stato assunto in ISIN.
- Necessità di una nuova sede dei laboratori prima ospitati gratuitamente da ISPRA a Castel Romano. ISPRA, infatti, ha disdetto il contratto di locazione dei laboratori e li ha trasferiti lasciando ISIN privo di sede. Per effetto del previsto spostamento dei laboratori radiometrici dall'attuale sede di Castel Romano a una nuova sede di Via Tiburtina, ISIN dovrà sostenere nuovi oneri di locazione, facchinaggio e trasporto nonché oneri di funzionamento che prima facevano carico a ISPRA;



Ispettorato nazionale per la sicurezza nucleare e la radioprotezione

Sulle linee di lavoro programmatiche sopra descritte e sugli elementi di rilievo gestionali esposti è stato costruito il preventivo finanziario dell'anno 2024 che rileva un presunto disavanzo di competenza di € **9.649.900,99** coperto interamente dall'avanzo di amministrazione alla data del 31 dicembre 2023, stimato nella medesima cifra.

Il totale delle spese correnti tiene comunque conto:

- a) dello stanziamento di € **3.874.773,72** iscritto al capitolo delle uscite U.1.10.01.99.999 "**Altri fondi non altrimenti classificabili**" e che viene destinato, come risulta nella tabella di utilizzo dell'avanzo di amministrazione stimato al 31 dicembre 2023:
 - per € **3.674.773,72** alle spese relative al completamento dell'acquisto delle centraline e delle stazioni di monitoraggio per la rilevazione della radioattività ambientale (Reti Gamma e Remrad nonché alle spese per interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria da effettuare sulle attrezzature scientifiche e sugli impianti tecnici dell'ISIN legate all'efficientamento della dotazione strumentale dei laboratori radiometrici e delle altre aree tecniche dell'Ispettorato;
 - per € **200.000,00** quale somma accantonata per fronteggiare possibili oneri derivanti da danni ai nuovi apparati di misurazione della rete REMRAD e GAMMA che le Compagnie di Assicurazione non hanno voluto coprire preoccupate degli aspetti nucleari e radiologici.
- b) dello stanziamento di € **3.946.441,09** iscritto al capitolo U.1.10.02.01.001 delle uscite "**Fondo Pluriennale vincolato (TFS/TFR)**", che rappresenta il totale del debito a titolo di TFS/TFR accumulato dal personale ISIN alla data del 31/12/2024, al netto delle rate di TFS/TFR già versate al medesimo personale negli esercizi precedenti e dell'importo di € **580.000,00** che si prevede di erogare nel 2024 stanziato al capitolo in uscita U.1.04.02.01.002 "*Liquidazioni per fine rapporto di lavoro*").

La differenza tra l'avanzo di amministrazione stimato al 31 dicembre 2023 - € **9.649.900,99** - e la quota iscritta ai fondi di cui alle lettere a) e b) per - € **7.821.174,81** - come si evince nell'apposita sezione della presente relazione ("*Tabella dimostrativa del presunto risultato di amministrazione*") ammonta a € **1.828.726,18**; importo che rappresenta il disavanzo di competenza, al netto dei fondi accantonati, di cui:

- € **938.336,28** dal disavanzo di parte corrente;
- € **890.389,90**, come sopra richiamato, dal disavanzo delle partite in conto capitale

Di seguito l'illustrazione dei principali elementi di rilievo del documento previsionale, con riferimento alle entrate e alle uscite, nel confronto tra lo stanziamento del 2024 e la previsione assestata del 2023.



Ispettorato nazionale per la sicurezza nucleare e la radioprotezione

Va comunque detto che, per il calcolo del presunto avanzo di amministrazione, è stata fatta un'analisi puntuale delle entrate e delle spese accertate e impegnate alla data del 31 dicembre 2023 e, anche di tale riscontro, si è dovuto tener conto nella formulazione delle previsioni 2024 per singola voce, in esito a scostamenti di rilievo verificati con il dato assestato del 2023.

Entrate

Le previsioni delle entrate di competenza dell'esercizio 2024 sono state elaborate nel rispetto di quanto stabilito dall'articolo 6, comma 15, del D.lgs. N. 45 del 2014.

Le entrate di competenza destinate alle attività istituzionali sono costituite da complessivi € **9.478.184,89**, escluse le partite di giro per € **2.807.000,00** e sono così composte:

- a) € **5.292.784,89** quale importo complessivo di cui alla Convenzione sottoscritta con ISPRA in data 3 aprile 2019 di cui € 4.773.326,51 a copertura della spesa delle unità di personale transitate in ISIN dal 01.01.2019 e € 519.458,38 per progetti e attività; importo stanziato al capitolo E.2.01.01.01.013 "*Trasferimenti correnti da enti e istituzioni centrali di ricerca e Istituti e stazioni sperimentali per la ricerca*"
- b) € **3.810.000,00** che costituisce la quota degli introiti della componente tariffaria A2 sul prezzo dell'energia elettrica che deve essere versata entro il *31 gennaio* di ciascun anno in bilancio ISIN da parte di CSEA (Cassa per i servizi energetici e ambientali); importo iscritto al capitolo E.2.01.01.01.006 "*Trasferimenti correnti da enti di regolazione dell'attività economica*"
- c) € **375.400,00** per le seguenti ulteriori entrate derivanti da attività svolte da ISIN:
 - € 75.000,00 per attività di certificazione (attestati, benessere, documenti di convalida e pareri relativi alle autorizzazioni al trasporto di materie radioattive) con un leggero incremento del 5% che tiene conto dei proventi accertati nell'anno 2023;
 - € 160.000,00 per attività di monitoraggio e controllo ambientale (Accordo CTBTO-ISIN per il mantenimento dell'efficienza del laboratorio ITL10 della rete internazionale di monitoraggio del CTBTO - € 60.000,00 - Convenzione MAECI-ISIN per gli adempimenti previsti dalla Legge n°484/1998, come modificata dalla Legge n°197/2003, di ratifica ed esecuzione del Trattato sulla messa al bando degli esperimenti nucleari - € 50.000,00 - e Convenzione MISE-ISIN per la partecipazione in rappresentanza dello Stato ad ispezioni e/o accessi complementari della IAEA di cui all'Accordo di salvaguardia e suo Protocollo aggiuntivo - € 50.000,00 -);
 - € 20.000,00 di somme che si presume possano essere acquisite al bilancio dell'ISIN in applicazione delle sanzioni amministrative irrogate dall'Ispettorato



Ispettorato nazionale per la sicurezza nucleare e la radioprotezione

nell'esercizio delle attività ispettive come previsto dall'articolo 46 dello Schema di Decreto legislativo recante disposizioni integrative e correttive al Decreto Legislativo 101/2020; l'importo iscritto in tale capitolo, destinato ad accogliere dette sanzioni, tiene conto di quanto accertato nel 2023;

- € 60.000,00 alla voce "Altri proventi" di cui € 15.000,00 per rimborsi oneri pubblicità ex art.73, comma 4 codice appalti, € 40.000,00 per contabilizzazione degli incentivi tecnici di cui all'articolo 45 del codice con riferimento alle gare e agli affidamenti superiori a 40,0 migliaia di euro che saranno attivate e conclusi nel 2024, € 3.000,00 per rimborsi ricevuti per costi di missione sostenuti dal personale tecnico partecipante alle riunioni di organismi e istituti internazionali e € 2.000,00 quale quota eventuale di rimborso da parte dell'Inail all'ISIN di indennità per infortuni sul lavoro occorsi al personale dell'Ispettorato;
- € 60.000,00 per rimborso dei costi (trattamento tabellare + oneri riflessi + Irap) di un'unità di personale distaccata presso la Camera dei Deputati;
- € 200,00 per rimborso del canone annuo dovuto all'ISIN, sulla base del contratto stipulato, dalla ditta di distributori automatici;
- € 200,00 quali interessi attivi previsti sul conto di Tesoreria;

Di seguito la tabella con il confronto per singola voce di entrata (tributaria ed extratributaria) tra l'importo della previsione assestata dell'anno 2023, lo stanziamento 2024, la differenza in valore assoluto e percentuale.



**Ispettorato nazionale
per la sicurezza nucleare
e la radioprotezione**

PDCI	Descrizione Voce del Piano	Preventivo assestato anno 2023	Preventivo anno 2024	DIFFERENZA	%
E.2.01.01.01.006	Trasferimenti correnti da enti di regolazione dell'attività economica	3.810.000,00	3.810.000,00	-	0%
E.2.01.01.01.013	Trasferimenti correnti da enti e istituzioni centrali di ricerca e Istituti e stazioni sperimentali per la ricerca	5.293.000,00	5.292.784,89	(215,11)	0%
	Totale Entrate Tributarie	9.103.000,00	9.102.784,89	(215,11)	(0,00)
E.3.01.02.01.030	Proventi da servizi ispettivi e controllo	-	20.000,00	20.000,00	100%
E.3.01.02.01.036	Proventi da attività di monitoraggio e controllo ambientale	160.000,00	160.000,00	-	0%
E.3.01.02.01.039	Proventi dallo svolgimento di attività di certificazione	70.000,00	75.000,00	5.000,00	7%
E.3.01.02.01.999	Altri proventi	5.000,00	60.000,00	55.000,00	92%
E.3.03.03.03.001	Interessi attivi da conti della tesoreria dello Stato o di altre Amministrazioni pubbliche	100,00	200,00	100,00	50%
E.3.05.02.01.001	Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc?)	-	60.000,00	60.000,00	100%
E.3.05.99.99.999	Altre entrate correnti	-	200,00	200,00	100%
	Totale Entrate extra-tributarie	235.100,00	375.400,00	140.300,00	37%

In mancanza del decreto ministeriale di cui all'articolo 6, comma 17, del Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n.45, non sono stati considerati nel 2024 (e costituiranno semmai oggetto di aggiornamento del bilancio in corso d'esercizio) i proventi delle tariffe derivanti dai diritti per l'esercizio delle attività connesse ai compiti e alle funzioni svolte dall'Ispettorato.

Entrate per conto terzi o partite di giro

Il complesso delle partite di giro in entrata, per loro natura, è esattamente speculare a quello riportato dal lato delle spese. Per la parte delle entrate sono inerenti a versamenti ritenute previdenziali ed erariali su redditi da lavoro dipendente e da lavoro autonomo, altre ritenute (assicurative, sindacali) al personale, Iva split su pagamento di fatture, gestione del fondo economale.

Di seguito il prospetto delle singole voci delle partite di giro nella loro differenza tra il valore del 2023 e il valore del 2024.



**Ispettorato nazionale
per la sicurezza nucleare
e la radioprotezione**

E.9.01.02.01.001	Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	1.200.000,00	1.500.000,00	300.000,00	20%
E.9.01.02.02.001	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	400.000,00	400.000,00	-	0%
E.9.01.02.99.999	Altre ritenute al personale dipendente per conto di terzi	45.000,00	80.000,00	35.000,00	44%
E.9.01.03.01.001	Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	20.000,00	12.000,00	(8.000,00)	-67%
E.9.01.03.02.001	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	5.000,00	5.000,00	-	0%
E.9.01.99.03.001	Rimborso di fondi economici e carte aziendali	10.000,00	10.000,00	-	0%
E.9.01.99.99.999	Altre entrate per partite di giro diverse	-	-	-	
E.9.01.01.02.001	Ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	341.000,00	800.000,00	459.000,00	57%
	Totale partite di giro	2.021.000,00	2.807.000,00	786.000,00	28%

Di rilievo la riduzione delle ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo legata ad una minore esigenza di conferimenti di incarichi professionali esplicitata nelle specifiche voci di spesa e una conseguente diminuzione di ritenute erariali da dover versare

Per quanto riguarda la previsione di Iva da versare in regime di *"split payment"* la stessa è costruita in relazione alla previsione del valore delle fatture che si prevede potranno pervenire nel 2024 per le forniture di beni e servizi da pagare; la crescita si lega alla circostanza che, nel 2024, si dovrà far fronte alla corresponsione dell'IVA sulle diverse fatture che dovranno pervenire dalle ditte aggiudicatrici delle gare delle stazioni di monitoraggio e delle centraline di rilevazione, a titolo di anticipo, di avanzamento lavori e di saldo delle installazioni

Le partite di giro gravano sul bilancio per un importo complessivo di **€ 2.807.000,00**

Uscite

Le uscite previste per l'anno 2024, escluse le partite di giro (di importo pari a **€ 2.807.000,00**) sono pari a **€ 19.128.085,90**.

Le spese, nel rispetto del principio dell'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 6, comma 8, del regolamento di contabilità, sono coperte:

- per **€ 9.478.184,89** dalle entrate di competenza (tributarie ed extra-tributarie) dell'esercizio 2024;
- per **€ 9.649.900,99** dall'utilizzo dell'avanzo di amministrazione presunto alla data del 31 dicembre 2023;



Ispettorato nazionale per la sicurezza nucleare e la radioprotezione

Detto avanzo viene destinato, come risulta nella tabella dimostrativa allegata al documento previsionale:

- per € **3.874.773,72** alla copertura di spese di investimento iscritte al capitolo delle uscite U.1.10.01.99.999 "Altri fondi non altrimenti classificabili";
- per un importo pari ad € **3.946.441,09** quale accantonamento al capitolo U.1.10.02.01.001 delle uscite "Fondo Pluriennale vincolato", del debito complessivo nei riguardi del personale ISIN per il Tfr/Tfs maturato alla data del 31 dicembre 2024;
- per un importo di € **1.828.726,18** quale copertura del disavanzo di competenza dell'esercizio 2024 al netto degli accantonamenti sopra riportati

Dal punto di vista della composizione delle **spese per natura** (escluse le partite di giro e gli accantonamenti ai fondi) e dall'analisi degli schemi di preventivo decisionale e gestionale allegati emerge:

- un totale delle spese correnti (al netto dei fondi accantonati da ripartire e delle partite di giro) pari a € **10.416.521,17** rispetto all'importo di € **11.792.443,00** del preventivo assestato dell'anno 2023 con una differenza in termini di minori uscite di € *1.375.921,83*;
- un totale delle spese in conto capitale di € **890.389,90** rispetto al valore di € **2.955.750,00** del preventivo assestato dell'anno 2023 con una differenza in termini di minori uscite di € *2.065.361,00*.

Dal punto di vista della composizione delle **spese correnti per tipologia** e dall'analisi degli schemi di preventivo decisionale e gestionale allegati, il preventivo finanziario dell'ISIN rileva:

- un ammontare delle "**Spese di personale (redditi da lavoro dipendente)**" (voci retributive ordinarie, accessorie, arretrati per anni precedenti, straordinari, oneri previdenziali e benefici sociali, assegni familiari, quota accantonamento TFR/TFS) quale sommatoria delle categorie "Retribuzioni in denaro", "Altre spese per il personale" e "Contributi sociali a carico dell'ente" pari a € *5.670.039,58* (**54,4%** del totale delle spese di € *10.416.521,17* calcolate al netto delle partite di giro e degli accantonamenti ai fondi);
- un totale delle "**Imposte e tasse a carico dell'ente**" pari a € *331.400,00* (**3,1%** del totale delle spese sopra richiamate)
- un ammontare degli "**Acquisti beni e servizi**" pari € *3.481.590,68* (**33,4%** del totale delle spese);
- un importo a titolo di "**Trasferimenti correnti**" e di "**Rimborsi e poste correttive delle entrate**" pari a € *640.000,00* (**6,1%** del totale delle spese);
- un totale del "**Fondo di riserva**" pari al **3%** delle spese correnti come previsto dall'articolo 11 del regolamento di contabilità dell'Ispettorato



Ispettorato nazionale per la sicurezza nucleare e la radioprotezione

Per quanto riguarda gli “Acquisti per beni e servizi” la composizione delle **spese per programmi** rileva che:

- le spese complessive relative al programma **PRO-UDG** (Ufficio del Direttore e Segretario generale) ammontano a **€ 1.283.385,76 (36,8%** del totale delle spese per acquisti di beni e servizi);
- le spese complessive relative al programma **PRO-NUC** (Servizio per la sicurezza nucleare, le salvaguardie e la protezione fisica, del servizio radioprotezione e sicurezza sorgenti e del servizio per la gestione dei rifiuti radioattivi, e per la spedizione e il trasporto di materie radioattive) sono pari a **€ 1.229.686,66 (35,3%** del totale);
- le spese totali del programma **PRO- SAG** (Servizio per gli affari generali, il bilancio e la gestione giuridico- economica del personale) ammontano a **€ 968.518,26 (27,9%** del totale).

Spese correnti

Redditi da lavoro dipendente

Complessivamente la spesa per il personale contenuta in tale sezione, pari a **€ 5.670.039,58** accerta un aumento dell'**1%** rispetto al dato assestato del 2023 - € 5.625.500,00 -.

La sezione si articola nelle categorie di seguito riportate

Retribuzioni in denaro

In tale categoria l'ammontare del trattamento economico tabellare e accessorio da corrispondere al personale (inclusi i risparmi per cessazioni e i costi per nuove assunzioni) nell'anno 2024.

Trattasi della previsione sulla base del personale tecnico, amministrativo e dirigenziale in servizio nel 2024 considerando n.4 cessazioni (di cui 1 dirigente tecnologo, 1 primo tecnologo e 2 collaboratori tecnici di quarto livello) e n.4 assunzioni (di cui 2 tecnologi di terzo livello e due collaboratori tecnici di sesto livello)

Nel monte salari oltre al trattamento tabellare, l'indennità di responsabilità, l'indennità di posizione e di reperibilità corrisposta al personale tecnologo.

Nella voce “arretrati” invece l'onere dovuto per gli effetti, sul 2024, del rinnovo del CCNL ricerca 2022-2024.



Ispettorato nazionale per la sicurezza nucleare e la radioprotezione

In tale categoria vengono altresì imputati la quota di lavoro straordinario monetizzato, le indennità da corrispondere a valere sui fondi del trattamento accessorio dell'esercizio 2024 del personale I-II (IOS), IV-VIII (indennità ente annuale e mensile, responsabilità di sezione, reperibilità, maneggio valori e consegnatario) l'indennità di posizione e di risultato dei dirigenti in servizio nel 2024.

Di seguito il prospetto delle singole voci della categoria nella loro differenza tra il valore del 2023 (dato assestato) e il valore del 2024

PDCI	Descrizione Voce del Piano	Preventivo assestato anno 2023	Preventivo anno 2024	Differenza	%
U.1.01.01.01.001 ex 11001	Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato	120.000,00	250.000,00	130.000,00	108%
U.1.01.01.01.002 ex 11002	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	3.415.000,00	3.500.000,00	85.000,00	2%
U.1.01.01.01.003 ex 11003	Straordinario per il personale a tempo indeterminato	33.500,00	30.000,00	- 3.500,00	-10%
U.1.01.01.01.004 ex 11004	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	760.000,00	540.000,00	- 220.000,00	-29%
	Retribuzioni in denaro	4.328.500,00	4.320.000,00	- 8.500,00	0%

L'aumento dello stanziamento al capitolo U.1.01.01.01.002 "Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato" pari a € 85.000,00 tiene conto di un possibile esborso di risorse aggiuntive legate all'impegno del Governo di finanziare, con una trattativa ed un accordo integrativo, il personale degli enti di ricerca non vigilati dal Ministero dell'Università e della Ricerca, in esito alla definizione del nuovo ordinamento professionale dei medesimi enti, nonché degli incrementi tabellari che saranno determinati dalle progressioni orizzontali (fasce economiche personale tecnico) e delle progressioni verticali (livelli personale I-III e IV-VIII) che verranno attribuite a seguito di procedure selettive.

La riduzione del valore al capitolo U.1.01.01.01.004 "Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato" per € 220.000,00 viene accertata, a seguito di una verifica del dato impegnato alla data del 31 dicembre 2023 che tiene conto della rideterminazione straordinaria dei fondi per il trattamento accessorio 2019-2022 del personale IV-VIII e della conseguente distribuzione di quote di produttività ai dipendenti non corrisposte nei medesimi esercizi.

Nella voce "arretrati" invece l'onere dovuto per gli effetti, sul 2024, del rinnovo del CCNL ricerca 2022-2024; l'onere riguarda l'intero triennio tenuto conto della decisione dell'Ispettorato di corrispondere l'intera indennità di vacanza contrattuale di cui al decreto legge 145/2023 a partire da gennaio 2024.



Ispettorato nazionale per la sicurezza nucleare e la radioprotezione

Altre spese per il personale

In tale categoria il fondo benefici sociali determinato come percentuale dell'1% del monte salari 2024 individuato dal Collegio dei revisori (arretrati, voci stipendiali, straordinario, indennità e altri compensi, contributi previdenziali, Irap) al netto del costo delle unità dirigenziali. Il fondo sarà destinato al personale sulla base dei contributi e dei sussidi previsti dall'apposito regolamento.

Per quanto riguarda la previsione dei buoni pasto, la stessa è costruita sulla base del quantitativo annuo di buoni pasto erogati al personale tradotto in termini economici. Viene considerato anche il rinnovo della Convenzione previsto per il periodo settembre-dicembre 2024.

Di seguito il prospetto delle singole voci della categoria nella loro differenza tra il valore del 2023 (dato assestato) e il valore del 2024.

U.1.01.01.02.001	Benefici di natura assistenziale e sociale	56.000,00	53.300,00	-	2.700,00	-5%
U.1.01.01.02.002 ex 11025	Buoni pasto	111.000,00	108.739,58	-	2.260,42	-2%
	<i>Altre spese per il personale</i>	<i>167.000,00</i>	<i>162.039,58</i>	<i>-</i>	<i>4.960,42</i>	<i>-3%</i>

Contributi sociali a carico dell'ente

In tale sezione i contributi obbligatori, a carico dell'ente, da calcolare sulle retribuzioni da corrispondere. La riduzione di € 180.000,00 al capitolo U.1.01.02.01.001 "Contributi obbligatori per il personale" tiene conto dell'accertamento nell'esercizio 2023 di un'economia nell'ammontare dei contributi pagati rispetto allo stanziamento originariamente previsto.

Per la prima volta, nel prospetto di preventivo finanziario dell'Ispettorato e nel rispetto del modello di piano dei conti integrato approvato con il Decreto del Ministero dell'Economia del 25 novembre 2021, viene inserita la voce "Accantonamento di fine rapporto - quota maturata nell'anno in corso" con un importo di € 238.000,00 pari al valore di detto accantonamento con riferimento al personale presente in Ispettorato nel corso del 2024. Il valore inserito al capitolo U.1.01.02.02.003, come previsto dalla stessa Ragioneria generale dello Stato (RGS) nel modello di piano, non andrà impegnato e sullo stesso non potranno essere effettuate liquidazioni di somme.

Di seguito il prospetto delle singole voci della categoria nella loro differenza tra il valore del 2023 (dato assestato) e il valore del 2024.



**Ispettorato nazionale
per la sicurezza nucleare
e la radioprotezione**

U.1.01.02.01.001 ex 11028	Contributi obbligatori per il personale	1.120.000,00	940.000,00	-	180.000,00	-16%
U.1.01.02.02.001 ex 11033	Assegni familiari	10.000,00	10.000,00		-	0%
U.1.01.02.02.003 ex	Accantonamento di fine rapporto - quota annuale		238.000,00		238.000,00	
	Contributi sociali a carico dell'ente	1.130.000,00	1.188.000,00		58.000,00	5%

In ossequio a quanto disposto dall'articolo 10, comma 8, del regolamento di contabilità, si rileva che la consistenza del personale alla data del **30 novembre 2023** come da tabella di seguito riportata per profili professionali è pari a n. **83** unità di cui 1 unità in aspettativa senza assegni, 1 unità in aspettativa con assegni presso il MAECI, 1 unità in uscita presso la Camera dei Deputati a partire dall'1 novembre 2023 e 1 unità in comando in entrata dal Ministero dell'Ambiente a decorrere dall'1 settembre 2023. Il dato di 83 unità effettive si contrappone alle **90** unità di cui all'articolo 6, comma 8, del D.Lgs. n.45/2014.

PROFILI PROFESSIONALI	PIANTA ORGANICA EFFETTIVA AL 30/11/2023
TECNICI	
Dirigente tecnologo	2
Tecnologi (primo tecnologo e tecnologo)	47
Collaboratori tecnici	8
Operatore tecnico	1
Totale	58
AMMINISTRATIVI	
Dirigente amministrativo	2
Giuristi	6
Funzionari amministrativi	1
Collaboratori amministrativi	10
Collaboratori tecnici (amministrativi)	6
Totale	25
Totale generale	83



Ispettorato nazionale per la sicurezza nucleare e la radioprotezione

Nel corso del 2024, cesseranno dal servizio altre **4** unità (2 nei livelli I-III e 2 nei livelli IV-VIII) che verranno sostituite con altrettante unità attraverso possibili scorrimenti di graduatorie di concorsi di altre pubbliche amministrazioni o attraverso l'attivazione di specifiche procedure concorsuali; in sede di approvazione del PIAO 2024-2026 si procederà a determinare la quantificazione del fabbisogno economico necessario per il reclutamento nel personale sopra richiamato.

Si fa presente, infine, che tra i costi del personale non sono compresi i rimborsi delle spese di missione dei dipendenti inclusi tra i costi strumentali all'attività dell'Ispettorato e non sono inserite le rate di TFR e TFS da corrispondere al personale in pensione, pari nel 2024 a € 580.000,00, e presenti nella categoria "**Trasferimenti correnti**" al capitolo U.1.04.02.01.002 "*Liquidazioni per fine rapporto di lavoro*"

Imposte e tasse a carico dell'ente

La spesa per imposte e tasse, pari a € **331.400,00** accerta una riduzione del **18%** rispetto al dato assestato del 2023 - € 402.100,00 - dovuta ad una prevista riduzione dell'Irap da versare che tiene conto dell'accertamento nell'esercizio 2023 di un'economia nell'ammontare dell'imposta pagata rispetto allo stanziamento originariamente previsto.

U.1.02.01.01.001 ex 12001	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	395.000,00	330.000,00	-	65.000,00	-16%
U.1.02.01.02.001	Imposta di registro e di bollo		1.100,00		1.100,00	
U.1.02.01.99.999 ex 12018	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	7.100,00	300,00	-	6.800,00	-96%
	Imposte e tasse a carico dell'ente	402.100,00	331.400,00	-	70.700,00	-18%

Acquisto di beni e servizi

Dall'analisi degli schemi di preventivo decisionale e gestionale allegati emerge che la previsione per il 2024 delle spese per "**Acquisto di beni e servizi**" è di € **3.481.590,68** rispetto al dato delle previsioni definitive di competenza del 2023 di € **4.639.200,00** con un decremento di € **1.157.609,32 (25%)**. Con riferimento al confronto dei valori per le singole voci della categoria, preme evidenziare, in particolare:

- il consistente aumento di € **239.700,00** (€ 439.700,00 nel 2024 rispetto al dato assestato di € 200.000,00 del 2023) accertato al capitolo U.1.03.02.02.001 "*Rimborso per viaggio e trasloco*" per quanto riguarda i costi dei servizi e i rimborsi delle spese sostenuti in occasione delle missioni del personale, effetto del previsto forte incremento del numero delle ispezioni istituzionali e del sempre maggior numero di dipendenti interessati in



Ispettorato nazionale per la sicurezza nucleare e la radioprotezione

conseguenza del coinvolgimento del personale neo assunto all'effettuazione delle stesse ispezioni;

- l'incremento dei costi di funzionamento delle sedi legato allo spostamento dei laboratori radiometrici dall'attuale sede di Castel Romano alla nuova sede di Via Tiburtina; aumento accertato a due capitoli di nuova istituzione (U.1.03.02.13.001 "Servizi di sorveglianza, e custodia e accoglienza", U.1.03.02.13.002 "Servizi di pulizia e lavanderia") e al capitolo U.1.03.02.13.003 "Trasporti, traslochi e facchinaggio") per complessivi € **94.000,00**;
- una diminuzione degli "Oneri di locazione" stanziati al capitolo U.1.03.02.07.001 per € **115.000,00** (€ 775.000,00 quale dato assestato del 2023 rispetto al valore di € 660.000,00 nel 2024) per effetto di una presumibile economia legata alla possibilità che il trasferimento del personale nella nuova sede dei laboratori radiometrici possa subire qualche slittamento per l'esigenza di completare, nel corso del primo semestre del 2024, i lavori di ristrutturazione e in conseguenza del risparmio derivante dall'applicazione al canone annuo della riduzione del 15% disposta dall'articolo 24 del Decreto legge n.66/2014;
- una riduzione accertata in tutti i capitoli destinati ad accogliere le spese di manutenzione ordinaria degli impianti e delle attrezzature per effetto:
 - a) della prevista conclusione nel 2024 delle gare per il completamento e per la messa in funzione delle stazioni di monitoraggio e delle centraline di rilevazione, con il conseguente slittamento negli anni successivi al 2024 dell'entrata in vigore dei contratti di manutenzione e assistenza inseriti nei quadri economici degli appalti;
 - b) della previsione di importanti investimenti nella sezione delle "Spese in conto capitale" per procedere al completamento della sostituzione di attrezzature scientifiche, soprattutto con riguardo ai laboratori radiometrici, che determinerà, già nel 2024, la diminuzione di oneri gravanti sul bilancio dell'ISIN per contratti di assistenza e manutenzione in corso.

Complessivamente, si ha una diminuzione di € **382.515,44** conseguita nelle voci di seguito riportate:

- capitolo U.1.03.02.09.004 "Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari" - € 134.973,60 -;
- capitolo U.1.03.02.09.005 "Manutenzione ordinaria e riparazioni di attrezzature" - € 122.541,84 -;
- capitolo U.1.03.02.09.008 "Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili" - € 125.000,00 -;



**Ispettorato nazionale
per la sicurezza nucleare
e la radioprotezione**

- una diminuzione di € **111.952,00** delle “*Spese per prestazioni professionali e specialistiche*” (capitolo U.1.03.02.11.999 che passa da un dato assestato nel 2023 di € 240.000,00 ad un valore nel 2024 di € 128.048,00) per effetto del conferimento, nel 2023, di alcuni importanti incarichi di coordinamento della sicurezza dei cantieri e di valutazioni di impatto ambientale resisi necessari in corso di espletamento delle gare per la fornitura degli apparati di installazione delle stazioni REMRAD, nonché dell’esigenza di procedere, nella seconda parte dell’esercizio, all’aggiornamento e all’integrazione delle valutazioni e della mappatura delle competenze del personale dell’Ispettorato; servizi che non vengono riproposti nel 2024;
- un risparmio complessivo di € **154.015,00** al capitolo U.1.03.02.16.999 “*Altre spese per servizi amministrativi*” (che passa da uno stanziamento assestato del 2023 di € 627.000,00 a € 472.985,00 nel 2024) e di € **379.395,00** al capitolo U.1.03.02.19.001 “*Gestione e manutenzione applicazioni*” (che passa da uno stanziamento assestato del 2023 di € 1.060.000,00 a € 680.605,00 nel 2024); risparmi dovuti, in larga parte, all’accertamento di economie sulle attività del piano di lavoro 2022-2024 approvato in attuazione alla Convenzione operativa sottoscritta con Unioncamere; economie manifestatesi già, in modo sensibile, nel 2023;
- un sensibile aumento alla voce U.1.03.01.02.999 “*Altri beni e materiali di consumo n.a.c.*” in esito alla previsione di acquisti straordinari nel 2024 di consumabili per stampati portatili, filtri per rete REMRAD, fornitura di gas tecnici, materiali di consumo generici (detergenti, carta da banco, piastra da banco, dischetti in acciaio, vetreria etc) per i laboratori GAMMA, nonché reagenti analitici, resine cromatografiche, liquidi scintillanti e sorgenti liquide non sigillate (traccianti) per i laboratori radiometrici. Complessivamente, un aumento pari a € **31.840,10**;
- una riduzione di € **85.000,00** alla voce U.1.03.02.01.002 “*Organi istituzionali dell’amministrazione – Rimborsi*” per effetto di un risparmio accertato nei rimborsi delle missioni istituzionali del Direttore e dei membri della Consulta dovuto all’utilizzo esclusivo per le riunioni della modalità videoconferenza;
- un consistente aumento dei costi di *telefonia mobile* (voce U.1.03.02.05.002) di € **29.200,00** per effetto della sostituzione prevista per le stazioni e per le centraline di nuova installazione di una rete di comunicazione dati attraverso rete mobile e non più fissa;
- una riduzione per € **167.968,80** alla voce U.1.03.02.07.006 “*Licenze d’uso per software*” riferita agli oneri inerenti accordi internazionali di acquisti di licenze di gestione dei server (Accordo US NRC - codici CSARP, Accordo US NRC - codici CAMP); oneri per i quali, diversamente da quanto previsto nel 2023, si procederà ad imputare la quota di competenza su base annua;



**Ispettorato nazionale
per la sicurezza nucleare
e la radioprotezione**

- una diminuzione per **€ 92.676,00** alla voce U.1.03.02.10.002 “Esperti per commissioni, comitati e consigli” per effetto di una previsione nel 2023 di proseguimento dell’attività del comitato tecnico sul deposito rifiuti non avvenuta;
- la previsione nel 2024 di uno stanziamento di **€ 13.000,00** alla voce U.1.03.02.13.006 “Rimozione e smaltimento di rifiuti tossico-nocivi e di altri materiali” non presente nel bilancio preventivo 2023 destinato ad accogliere un contratto di fornitura per lo smaltimento dei rifiuti dei laboratori radiometrici da effettuare al momento del trasferimento nella nuova sede di Via Tiburtina.

Di seguito il prospetto delle singole voci della categoria nella loro differenza tra il valore del 2023 (dato assestato) e il valore del 2024.

PDCI	Descrizione Voce del Piano	Preventivo assestato anno 2023	Preventivo anno 2024	Differenza	%
U.1.03.01.01.002 ex 13002	Pubblicazioni	2.000,00	-	2.000,00	-100%
U.1.03.01.02.001 ex 13003	Carta, cancelleria e stampati	10.000,00	15.000,00	5.000,00	50%
U.1.03.01.02.004 ex 13009	Vestitario	17.000,00	2.000,00	15.000,00	-88%
U.1.03.01.02.006 ex 13011	Materiale informatico		19.442,80	19.442,80	
U.1.03.01.02.008 ex 13013	Strumenti tecnico-specialistici non sanitari	10.000,00	-	10.000,00	-100%
U.1.03.01.02.009	Beni per attività di rappresentanza		-	-	
U.1.03.01.02.014 ex 13016	Stampati specialistici	11.500,00	-	11.500,00	-100%
U.1.03.01.02.999 ex 13017	Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	65.000,00	96.840,10	31.840,10	49%
U.1.03.01.05.003	Dispositivi medici		-	-	
U.1.03.01.05.005	Materiali per la profilassi (Vaccini)		600,00	600,00	
U.1.03.01.05.999	Altri beni e prodotti sanitari n.a.c.		2.000,00	2.000,00	
U.1.03.02.01.001 ex 13027	Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennità	23.000,00	23.000,00	-	0%
U.1.03.02.01.002 ex 13028	Organi istituzionali dell'amministrazione - Rimborsi	100.000,00	15.000,00	85.000,00	-85%
U.1.03.02.01.008 ex 13029	Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'amministrazione	25.000,00	24.300,00	700,00	-3%
U.1.03.02.02.001 ex 13030	Rimborso per viaggio e trasloco	200.000,00	439.700,00	239.700,00	120%
U.1.03.02.02.005 ex 13038/13039	Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni	45.000,00	32.500,00	12.500,00	-28%
U.1.03.02.02.999	Altre spese di rappresentanza, per relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità ecc.		5.000,00	5.000,00	
U.1.03.02.04.004 ex 13041	Acquisto di servizi per formazione obbligatoria	20.000,00	10.000,00	10.000,00	-50%
U.1.03.02.04.999 ex 13042	Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.	40.000,00	30.000,00	10.000,00	-25%



Ispettorato nazionale per la sicurezza nucleare e la radioprotezione

U.1.03.02.05.001 ex 13043	Telefonia fissa	80.000,00	86.500,00	6.500,00	8%
U.1.03.02.05.002 ex 13044	Telefonia mobile	2.000,00	31.200,00	29.200,00	1460%
U.1.03.02.05.003 ex 13045	Accesso a banche dati e a pubblicazioni on line	18.000,00	8.760,64	9.239,36	-51%
U.1.03.02.05.004 ex 13046	Energia elettrica	160.000,00	150.000,00	10.000,00	-6%
U.1.03.02.05.005	Acqua		-	-	
U.1.03.02.05.006	Gas		-	-	
U.1.03.02.05.999 ex 13050	Utenze e canoni per altri servizi n.a.c.	5.000,00	-	5.000,00	-100%
U.1.03.02.07.001 ex 13051	Locazione di beni immobili	775.000,00	660.000,00	115.000,00	-15%
U.1.03.02.07.002 ex 13052	Noleggi di mezzi di trasporto	2.000,00	6.000,00	4.000,00	200%
U.1.03.02.07.003	Noleggi di attrezzature scientifiche e sanitarie		2.000,00	2.000,00	
U.1.03.02.07.004	Noleggi di hardware		14.472,58	14.472,58	
U.1.03.02.07.006 ex 13060	Licenze d'uso per software	256.000,00	88.031,20	167.968,80	-66%
U.1.03.02.07.007	Altre licenze		-	-	
U.1.03.02.09.003 ex 13072	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mobili e arredi	10.000,00	-	10.000,00	-100%
U.1.03.02.09.004 ex 13073	Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	150.000,00	15.026,40	134.973,60	-90%
U.1.03.02.09.005 ex 13074	Manutenzione ordinaria e riparazioni di attrezzature	176.000,00	53.458,16	122.541,84	-70%
U.1.03.02.09.006	Manutenzione ordinaria e riparazioni di macchine per ufficio		-	-	
U.1.03.02.09.008 ex 13077	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	150.000,00	25.000,00	125.000,00	-83%
U.1.03.02.10.001 ex 13078	Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza	20.000,00	25.000,00	5.000,00	25%
U.1.03.02.10.002 ex 13079	Esperti per commissioni, comitati e consigli	100.000,00	7.324,00	92.676,00	-93%
U.1.03.02.10.003 ex 13083	Incarichi a società di studi, ricerca e consulenza	50.000,00	-	50.000,00	-100%
U.1.03.02.11.010 ex 13084	Deposito, mantenimento e tutela dei brevetti	4.000,00	4.000,00	-	0%
U.1.03.02.11.999 ex 13085	Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.	240.000,00	128.048,00	111.952,00	-47%
U.1.03.02.13.001	Servizi di sorveglianza, e custodia e accoglienza		12.000,00	12.000,00	
U.1.03.02.13.002	Servizi di pulizia e lavanderia		30.000,00	30.000,00	
U.1.03.02.13.003 ex 13091	Trasporti, traslochi e facchinaggio	28.000,00	80.000,00	52.000,00	186%
U.1.03.02.13.004	Stampa e rilegatura		1.200,00	1.200,00	
U.1.03.02.13.006 ex 13094	Rimozione e smaltimento di rifiuti tossico- nocivi e di altri materiali	2.000,00	15.000,00	13.000,00	650%
U.1.03.02.13.999	Altri servizi ausiliari n.a.c.		-	-	
U.1.03.02.15.005	Contratti di servizio per il conferimento in discarica dei rifiuti		12.000,00	12.000,00	
U.1.03.02.16.001 ex 13096	Pubblicazione bandi di gara		12.500,00	12.500,00	
U.1.03.02.16.002 ex 13097	Spese postali	5.000,00	2.175,68	2.824,32	-56%
U.1.03.02.16.003	Onorificenze e riconoscimenti istituzionali	22	-	-	



Ispettorato nazionale per la sicurezza nucleare e la radioprotezione

U.1.03.02.16.999 ex 13124	Altre spese per servizi amministrativi	627.000,00	472.985,00	-	154.015,00	-25%
U.1.03.02.18.001 ex 13101	Spese per accertamenti sanitari resi necessari dall'attività lavorativa	35.000,00	25.166,12	-	9.833,88	-28%
U.1.03.02.19.001 ex 13102 ex 13103	Gestione e manutenzione applicazioni	1.060.000,00	680.605,00	-	379.395,00	-36%
U.1.03.02.19.002	Assistenza all'utente e formazione		-	-	-	
U.1.03.02.19.003	Servizi per l'interoperabilità e la cooperazione		-	-	-	
U.1.03.02.19.004	Servizi di rete per trasmissione dati e VoIP e relativa manutenzione		-	-	-	
U.1.03.02.19.005	Servizi per i sistemi e relativa manutenzione		-	-	-	
U.1.03.02.19.006 ex 13119	Servizi di sicurezza	2.000,00	-	-	2.000,00	-100%
U.1.03.02.19.007 ex 13105	Servizi per la gestione documentale	85.500,00	85.403,00	-	97,00	0%
U.1.03.02.19.009	Servizi per le postazioni di lavoro e relativa manutenzione		-	-	-	
U.1.03.02.19.010	Servizi di consulenza e prestazioni professionali ICT		-	-	-	
U.1.03.02.19.999 ex 13117	Altri servizi informatici e di telecomunicazioni n.a.c.	10.000,00	-	-	10.000,00	-100%
U.1.03.02.99.002	Altre spese legali		10.000,00		10.000,00	
U.1.03.02.99.003 ex 13108	Quote di associazioni	4.400,00	5.352,00		952,00	22%
U.1.03.02.99.005 ex 13109	Spese per commissioni e comitati dell'Ente	10.000,00	-	-	10.000,00	-100%
U.1.03.02.99.011 ex 13114	Servizi per attività di rappresentanza	3.800,00	5.000,00		1.200,00	32%
U.1.03.02.99.012	Rassegna stampa		12.000,00		12.000,00	
U.1.03.02.99.013	Comunicazione WEB		-	-	-	
U.1.03.02.99.999 ex 13115	Altri servizi diversi n.a.c.		-	-	-	
	Totale acquisti beni e servizi	4.639.200,00	3.481.590,68	-	1.157.609,32	-25%

In questa sezione del bilancio vengono stanziati le risorse per il pagamento dei compensi ai componenti della Consulta, le somme da rimborsare a titolo di spese di trasferta e missione per il Direttore e per la stessa Consulta e i compensi da trasferire con decreto del Ministero dell'Economia e Finanze per l'attività svolta dai componenti del Collegio dei revisori dei Conti.

Per gli oneri di funzionamento della Consulta, la relazione tecnico-economica di accompagnamento al D.lgs. n. 45, del 2014, si limita a prevedere che la relativa copertura deve essere assicurata con i proventi delle tariffe per l'esercizio delle attività connesse ai compiti e funzioni svolti dall'ISIN. Ciò presuppone l'adozione del decreto interministeriale di approvazione delle tariffe; fino allora, in questa prima fase, la copertura di questi oneri potrà essere assicurata con le risorse disponibili per la copertura dei costi di attività dell'ISIN e potrà essere rimodulata in relazione ai valori che verranno definiti con il richiamato decreto interministeriale.

Sulla base degli elementi normativi indicati e della valutazione di congruità espressa dal Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, l'Ispettorato generale di Finanza, con nota prot. n.158153 del 1° giugno 2021, ha fornito indicazioni sui contenuti dello schema di decreto prevedendo un compenso di € 9.000,00 annuo per il coordinatore della Consulta dell'ISIN e un



Ispettorato nazionale per la sicurezza nucleare e la radioprotezione

compenso di euro € 7.000,00 annuo per ciascuno degli altri due componenti della Consulta:
Per tali motivazioni, nelle more dell'emanazione del decreto interministeriale, viene inserito, anche nel preventivo finanziario 2024, lo stanziamento complessivo di € 23.000,00

Per i componenti del Collegio dei Revisori e l'OIV, i relativi stanziamenti, sono stati appostati al per complessivi € 25.000,00, di cui € 15.000,00 per il Collegio dei Revisori e € 10.000,00 per l'OIV.

Per il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ispettorato, con la sopra richiamata nota prot. n.158153 del 1°giugno 2021, l'Ispettorato generale di Finanza ha comunicato che dall'applicazione dei criteri di cui alla Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 9 gennaio 2021 emergerebbe un compenso dovuto per il Presidente del Collegio di € 5.557,20 e per ciascun componente di € 4.631,00.

Trasferimenti correnti

In tale categoria trova collocazione l'importo delle rate di TFR e TFS da corrispondere al personale in pensione, pari nel 2024 a € 580.000,00, e presenti al capitolo U.1.04.02.01.002 "Liquidazioni per fine rapporto di lavoro"

U.1.04.02.01.002 ex 11037	Liquidazioni per fine rapporto di lavoro	880.000,00	580.000,00	-	300.000,00	-34%
	Totale trasferimenti correnti	880.000,00	580.000,00	-	300.000,00	-34%

Rimborsi e poste correttive delle entrate

In tale categoria viene appostato al capitolo U.1.09.01.01.001 "Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)" il trattamento economico nonché gli oneri riflessi dovuto al Ministero dell'Ambiente per il comando presso ISIN della Sig.ra Ornella Cingolani; trattamento ed oneri stimati per un importo complessivo di € 60.000,00.

U.1.09.01.01.001 ex 19001	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	45.000,00	60.000,00		15.000,00	33%
	Totale rimborsi e poste correttive delle entrate	45.000,00	60.000,00		15.000,00	33%

Altre spese correnti

In tale sezione del documento previsionale:

- viene stanziato l'importo di € 284.490,91 al capitolo U.1.10.01.01.001 "Fondi di riserva" nel rispetto della misura del 3% del totale delle uscite correnti prevista dall'articolo 11 del regolamento di contabilità;



Ispettorato nazionale per la sicurezza nucleare e la radioprotezione

- viene accantonato l'importo di € **3.874.773,72** al capitolo U.1.10.01.99.999 "Altri fondi non altrimenti classificabili" relativo alla quota di avanzo di amministrazione presunto al 31 dicembre 2023 destinato alle finalità richiamate nella "Tabella dimostrativa del presunto risultato di amministrazione";
- viene accantonato l'importo di **3.946.441,09** al capitolo U.1.10.02.01.001 "Fondo pluriennale vincolato (TFR/TFS)" quale quota di avanzo di amministrazione presunto al 31 dicembre 2023 vincolato, come indicato nella "Tabella dimostrativa del presunto risultato di amministrazione", a fronte del debito complessivo esistente nei riguardi del personale ISIN alla data del 31 dicembre 2024 ;
- la previsione al capitolo U.1.10.04.01.999 "Premi di assicurazione contro i danni" dell'importo della polizza KASKO per dipendenti in missione e della polizza infortuni per i consulenti.

Di seguito il prospetto delle singole voci della categoria nella loro differenza tra il valore del 2023 (dato assestato) e il valore del 2024.

U.1.10.01.01.001 ex 10001	Fondi di riserva	242.643,00	284.490,91	41.847,91	17%
U.1.10.01.99.999 ex 10014	Altri fondi n.a.c.	3.348.961,27	3.876.793,72	527.832,45	16%
U.1.10.02.01.001 (ex FondoTFR/TFS 10015 ?)	Fondo pluriennale vincolato (TFR/TFS)	3.447.834,90	3.946.441,09	498.606,19	14%
U.1.10.04.01.999 ex 10009	Premi di assicurazione contro i danni	14.000,00	9.000,00	- 5.000,00	-36%
	Totale altre spese correnti	7.053.439,17	8.116.725,72	1.063.286,55	15%

Spese in conto capitale

Le spese di investimento manifestano una forte riduzione passando dall'importo di € **2.955.750,00** dell'anno 2023 alla cifra di € **890.389,90** dell'esercizio 2024 con una differenza in termini di minori uscite di € **2.065.360,10** dovuta alla decisione di proseguire nell'ammodernamento delle reti di monitoraggio radiologico di pronto allarme, attraverso la fornitura di ulteriori stazioni ad alto volume ed altissima sensibilità per la rete REMRAD e mediante il potenziamento degli apparati e della strumentazione delle reti di rilevamento GAMMA, da finanziare, entrambi, con l'avanzo di amministrazione conseguito al 31 dicembre 2023 accertato in sede di approvazione del rendiconto finanziario dell'esercizio 2023; al momento tali risorse vengono accantonate nella sezione "Altre spese correnti".

Nel corso del 2023 l'Ispettorato ha avviato una nuova procedura di gara "aperta" e impegnato le risorse per la "fornitura, installazione, assistenza e manutenzione di due stazioni automatiche di monitoraggio della radioattività nel particolato atmosferico, ad elevato volume di



**Ispettorato nazionale
per la sicurezza nucleare
e la radioprotezione**

campionamento, nei siti di Monte Cimone (MO) e di Cozzo Spadaro (SR) della Rete REMRAD dell'ISIN”.

Per le motivazioni di cui sopra la voce U.2.02.01.04.002 “*Impianti*” manifesta una sensibile diminuzione - € 1.900.000,00 – nel confronto tra l’importo di € 2.000.000,00 stanziato nel 2023 e l’importo di € 100.000,00 presente nel 2024; importo quest’ultimo riguardante la previsione di una fornitura di 10 centraline per la copertura della rete GAMMA al sud.

La forte riduzione che si riscontra tra i valori dell’assestato 2023 e gli stanziamenti del 2024 nelle voci U.2.02.01.05.001 “*Attrezzature scientifiche*” - € 221.800,00 – e U.2.02.01.06.001 “*Macchine per ufficio*” - € 110.050,00 – trova motivazione, invece, nella scelta di spostare nel bilancio preventivo 2024, le risorse necessarie per finanziare alcuni acquisti fondamentali per il funzionamento dei laboratori radiometrici (sorgenti liquide e mineralizzatore) parallelamente al trasferimento degli stessi laboratori nella sede in Via Tiburtina e di procedere al rinnovo della strumentazione di pc e stampanti per gli uffici dell’Ispettorato nel prossimo esercizio per attendere il rinnovo previsto per tali forniture della Convenzione quadro Consip; per le finalità sopra descritte non si sono infatti impegnate risorse nel 2023.

L’aumento di € 200.000,00 al capitolo U.2.02.03.02.001” *Sviluppo software e manutenzione evolutiva*” si lega alla previsione di acquisto nel 2024, per le esigenze del “Servizio per la sicurezza nucleare, le salvaguardie e la protezione fisica”, di un software per l’analisi dei livelli di dispersione atmosferica.

Di seguito il prospetto delle singole voci della categoria dei beni di investimento nella loro differenza tra il valore del 2023 (dato assestato) e il valore del 2024.

U.2.02.01.03.001 ex 22005	Mobili e arredi per ufficio	70.000,00	35.000,00	-	35.000,00	-50%
U.2.02.01.03.003	Mobili e arredi per laboratori		25.000,00		25.000,00	
U.2.02.01.04.002 ex 22009	Impianti	2.000.000,00	100.000,00	-	1.900.000,00	-95%
U.2.02.01.05.001 ex 22010	Attrezzature scientifiche	705.000,00	483.200,00	-	221.800,00	-31%
U.2.02.01.05.002 ex 22011	Attrezzature sanitarie	3.400,00	1.500,00	-	1.900,00	-56%
U.2.02.01.05.999	Attrezzature n.a.c.		5.000,00		5.000,00	
U.2.02.01.07.001	Server		-		-	
U.2.02.01.06.001 ex 22012	Macchine per ufficio	127.350,00	17.300,00	-	110.050,00	-86%
U.2.02.01.07.002	Postazioni di lavoro		-		-	
U.2.02.01.07.004 ex 22016	Apparati di telecomunicazione		-		-	
U.2.02.03.02.001	Sviluppo software e manutenzione evolutiva		200.000,00		200.000,00	
U.2.02.03.02.002 ex 22036	Acquisto Software	50.000,00	23.389,90	-	26.610,10	-53%
	Totale spese in conto capitale	2.955.750,00	890.389,90	-	2.065.360,10	-70%



**Ispettorato nazionale
per la sicurezza nucleare
e la radioprotezione**

Tabella dimostrativa del presunto risultato di amministrazione

In allegato al documento previsionale, la tabella attraverso la quale si accerta, nella prima parte, una riduzione presunta dell'avanzo di amministrazione dell'Ispettorato nel 2023 di € 2.502.733,18; riduzione calcolata come differenza tra l'importo dell'avanzo di amministrazione conseguito alla data del 31 dicembre 2022 - € **12.152.634,17** - e l'importo stimato alla data del 31 dicembre 2023 di € **9.649.900,99**.

Nella seconda parte della tabella, invece, si dà conto della destinazione del risultato di amministrazione di € **9.649.900,99** al netto della quota di € **1.828.726,18** utilizzata per la copertura del previsto disavanzo di competenza effettivo dell'esercizio 2024.

Con l'approvazione del documento previsionale 2024 viene deciso che la restante parte dell'avanzo - € 7.821.174,81 - viene accantonata per gli importi e per le destinazioni di seguito riportate:

- per € **3.946.441,09** come accantonamento vincolato dell'importo relativo al debito per il Fondo TFS/TFR del personale ISIN esistente alla data del 31 dicembre 2024;
- per € **3.674.773,72** per il completamento dell'acquisto delle centraline e delle stazioni di monitoraggio per la rilevazione della radioattività ambientale (Reti Gamma e Remrad) e per fronteggiare presumibili ulteriori spese per interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature scientifiche e degli impianti tecnici per l'efficientamento della dotazione strumentale delle Aree Tecniche e dei laboratori radiometrici;
- per € **200.000,00** quale accantonamento effettuato per coprire i costi economici derivanti dai danni che potrebbero essere causati a cose e persone in relazione al malfunzionamento degli apparati di misurazione delle rete REMRAD e GAMMA per i quali, allo stato attuale, non vi sono forme di copertura assicurativa adeguate.

Le somme ai rispettivi capitoli di competenza verranno trasferite, al momento dell'utilizzo dell'avanzo, previa emanazione di specifico provvedimento di variazione di bilancio.

Bilancio pluriennale entrate e uscite

Il documento che viene allegato al preventivo finanziario è redatto secondo le disposizioni dell'articolo 14 del regolamento di contabilità dell'Ispettorato e pertanto:

- è redatto con riferimento al triennio 2024-2026;
- descrive, in termini di sola competenza finanziaria, le linee strategiche e programmatiche nel medio periodo contenute nella presente relazione;



Ispettorato nazionale per la sicurezza nucleare e la radioprotezione

- non ha valore autorizzativo;
- deve essere aggiornato, in corso d'anno, in esito all'asestamento e alle variazioni del preventivo finanziario 2024.

Dal lato delle entrate, il principio della cautela porta a non sovrastimare una presunta crescita delle risorse da servizi ispettivi e da attività di monitoraggio per effetto dell'entrata a regime del nuovo sistema sanzionatorio derivante dalla riforma del D.lgs 101/2020 e l'incameramento diretto delle sanzioni da parte dell'Ispettorato.

In mancanza del decreto ministeriale di cui all'articolo 6, comma 17, del Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n.45 e sempre nel rispetto del criterio della prudente valutazione delle entrate, non sono stati considerati nel 2025 e 2025 (e costituiranno semmai oggetto di aggiornamento nei bilanci dei rispettivi esercizi) i proventi delle tariffe derivanti dai diritti per l'esercizio delle attività connesse ai compiti e alle funzioni svolte dall'Ispettorato.

Dal punto di vista delle uscite il documento pluriennale evidenzia le seguenti linee evolutive:

- una riduzione nel 2025 e 2026 dei costi del personale e degli oneri riflessi, per effetto di una dinamica cessazioni-assunzioni che vedrà sostituire personale tecnico e amministrativo di elevato livello professionale, con personale che subentrerà da livelli di accesso inferiori e in relazione al possibile slittamento al 2027 degli adeguamenti retributivi determinati con il rinnovo del CCNL 2025-2027 e con stabilità nel tempo del monte salari accertato al 31 dicembre 2024;
- la sostanziale stabilità delle spese destinate agli organi istituzionali (Direttore, Consulta, Collegio dei revisori) e la tendenza ad efficientare le spese amministrative di funzionamento dell'Ispettorato, migliorando il livello di professionalità del personale dell'Ispettorato con conseguente minore ricorso a contratti di esternalizzazione e di collaborazione esterni;
- la scelta per quanto riguarda le spese di investimento, analogamente al bilancio preventivo 2024, di appostare risorse nel documento pluriennale 2024-2026 solo a seguito dell'accertamento dell'avanzo di amministrazione conseguito alla data del 31 dicembre 2023.

Preventivo economico

Il documento economico proposto è stato costruito attraverso una diversa articolazione degli stanziamenti presenti nel preventivo finanziario e tenendo conto:

- dell'obbligo di imputazione di tutte quelle poste (ammortamenti e accantonamenti al TFR) che hanno effetti solo dal punto di vista economico e non producono movimenti di natura finanziaria;



Ispettorato nazionale per la sicurezza nucleare e la radioprotezione

- della diversa rappresentazione delle spese per acquisizione di beni e servizi distinte nel preventivo economico, all'interno della categoria "**Costi di gestione**" nelle voci:
 - a) "Materie prime sussidiarie, di consumo e merci";
 - b) "Servizi";
 - c) "Godimento di beni di terzi";
 - d) "Oneri diversi di gestione";
- di una diversa articolazione dei costi del personale (accorpamento nella voce "Salari e stipendi" di tutte quelle poste legate alla rilevazione del trattamento economico fisso e accessorio)

Il preventivo economico chiude con presunto disavanzo di € **571.845,37**; disavanzo che andrà accertato, comunque, solo in sede di chiusura del bilancio d'esercizio con la rilevazione della competenza economica generata dalle imputazioni nel documento finanziario (accertamenti di entrata e impegni spesa) e, pertanto, con l'effettivo consumo della risorsa (ricevimento del bene o prestazione dei servizi).

Si ricorda, infatti, che l'Ispettorato pur dovendo predisporre i documenti economici (Preventivo, conto economico e bilancio d'esercizio) non effettua, in corso d'anno, scritturazioni economico-patrimoniali, ma procede a rielaborare e a riclassificare gli eventi di gestione presenti nel sistema di contabilità finanziaria.

Le misure di contenimento della spesa: analisi normativa ed elementi quantitativi

Il presente paragrafo ha per oggetto i commi 590-600 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n.160 che disciplinano il vincolo generale posto, a partire dal 2020, alla spesa per acquisto di beni e servizi da parte degli enti pubblici, e ne analizza l'applicabilità all'ISIN, che come è noto è diventato operativo dal 1.1.2019, valutando in ogni caso il rispetto effettivo di tale limite per il quadriennio 2020-2023 e, in previsione, per il 2024.

In primo luogo si deve osservare che le misure disciplinate dalle menzionate disposizioni sono parametriche sulle gestioni antecedenti il 2018 e pertanto sono necessariamente riferite a enti già operativi e a pieno regime a tale data, con una struttura di costi consolidata. Infatti, la legge 27 dicembre 2019, n.160, al comma 591 stabilisce che il limite da rispettare per gli acquisti di beni e servizi è pari alla spesa media del triennio 2016-2018 e, al successivo comma 593, prevede che tale "tetto" può essere superato solo a fronte di un aumento delle entrate rispetto a quelle dell'anno 2018, escludendo dal computo le maggiori entrate destinate ad investimenti o comunque altrimenti vincolate.



Ispettorato nazionale per la sicurezza nucleare e la radioprotezione

Il parametro temporale preso in considerazione dal legislatore è, dunque, riferito alla spesa sostenuta nel triennio 2016-2018 quando l'ISIN non era ancora operativo, avendo cominciato ad esercitare in autonomia i propri compiti e funzioni attribuiti solo a partire dal 1.1.2019 con il passaggio di funzioni e risorse economiche, umane e strumentali dall'ISPRA e la disponibilità della propria sede. Pertanto, l'ISIN non dovrebbe rientrare in tale campo di applicazione in base al dettato della legge ma per l'indirizzo ormai consolidato del risparmio della spesa in attuazione dei principi dell'efficacia e dell'economicità dell'azione amministrativa.

Per completezza, si aggiunge che l'ISIN è stato incluso solamente a settembre 2022 nell'elenco ISTAT delle Amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato.

In tale prospettiva deve essere letta la Circolare n. 9 del 2020 con la quale il MEF, in mancanza di parametri di spesa consolidata nel triennio 2016-2018, ha previsto che per gli enti ai quali non è applicabile il menzionato riferimento temporale, il limite di spesa dei consumi intermedi è determinato dal primo esercizio in cui si è realizzata la piena operatività della struttura, che nel caso specifico è, come detto, l'esercizio finanziario 2019.

Ovviamente, la Circolare non può innovare l'ordinamento a livello di norma primaria ma ha sicuramente valore di atto di indirizzo per l'applicazione dei principi di riduzione di spesa di cui costituisce una misura legittima di attuazione.

Ciò premesso, sul piano del merito, la Circolare presenta significativi profili di criticità in quanto non considera che l'entrata a regime di un nuovo ente richiede diversi anni e costi che, almeno per un quinquennio, sono necessariamente incrementali. Nel caso dell'ISIN si può, ad esempio, segnalare che la pianta organica prevista dalla legge è stata completata al 90% solo nel corso del 2023, con un'esigenza crescente nel tempo dei beni/servizi ad essa correlati; inoltre, nella prima fase di operatività (dal 1.1.2019 al 31.7.2023), ISPRA ha sostenuto i costi di locazione dei laboratori fisici di Castel Romano (sede, luce, guardiania, etc) che invece devono ora essere coperti da ISIN perché ISPRA ha lasciato la sede. Un'ulteriore criticità è rappresentata dal fatto che nel limite di spesa complessivo rientrano anche i costi di missione per l'esercizio delle funzioni ispettiva, di controllo e vigilanza in sito, che rappresentano la principale attività istituzionale dell'ente che deve essere progressivamente potenziata, tenuto anche conto che ai sensi dell'articolo 6, comma 11, del D.lgs. n. 45 del 2014, come modificato dal D.lgs. n. 137 del 2017, l'ISIN <<è responsabile della sicurezza nucleare e della radioprotezione sul territorio nazionale, nello svolgimento delle funzioni e dei compiti di autorità nazionale negli ambiti stabiliti dalla legislazione vigente>>. Analoghe considerazioni devono essere fatte per la partecipazione ad organismi e istituzioni internazionali e comunitarie (come ENSEREG, WENRA, AIEA o presso la Commissione UE) le cui attività sono volte a individuare e migliorare le misure e gli standard tecnici di sicurezza a tutela della popolazione, dei lavoratori e dell'ambiente dai rischi di esposizione a radiazioni ionizzanti, nonché a prevenire incidenti ed affrontare le eventuali conseguenti emergenze. Si tratta di attività che l'Ispettorato è tenuto a



Ispettorato nazionale per la sicurezza nucleare e la radioprotezione

svolgere in quanto essenziali rispetto ai compiti istituzionali affidati, essendo previsto dall'articolo 6, comma 2, del richiamato decreto legislativo che ISIN <<assicura la rappresentanza dello Stato italiano nell'ambito delle attività svolte dalle organizzazioni internazionali e dall'Unione europea nelle materie di competenza e la partecipazione ai processi internazionali e comunitari di valutazione della sicurezza nucleare degli impianti nucleari e delle attività di gestione del combustibile irraggiato e dei rifiuti radioattivi in altri paesi>>.

L'ISIN ha comunque operato sin dall'inizio delle proprie attività secondo una logica di contenimento della spesa per i consumi intermedi. Previo parere del MEF, ISIN, in mancanza di immobili demaniali disponibili, ha attivato un immediato risparmio per l'affitto della propria sede. Infatti, in luogo dell'edificio che ISPRA aveva a disposizione per un costo di locazione di circa 900.000 euro, ISIN ha stipulato un contratto di affitto di circa 420.000 mila euro, con un risparmio superiore al 50%. Per la locazione della sede si deve del resto rilevare che le norme di contenimento della spesa recano precise e specifiche disposizioni proprio per contenere le risorse destinate a tali contratti. Inoltre, nel 2019, ISIN ha stipulato l'Accordo di cooperazione con Unioncamere per la gestione unitaria dei servizi strumentali che ha consentito all'Ispettorato di operare con le ridotte unità di personale disponibili nei propri ruoli per le attività amministrative, senza ingenti investimenti in beni e relativi costi di manutenzione, in applicazione dell'articolo 6 comma 20-bis del D.lgs n. 45 del 2014 che riproduce la disposizione dell'articolo 22 della legge n.90 del 2014 prevista proprio per la razionalizzazione e il contenimento della spesa delle Autorità indipendenti.

Nel progressivo potenziamento delle proprie funzionalità, l'Ispettorato ha poi attuato una sostanziale compensazione tra le singole voci di acquisto di beni/servizi ed evitato anche alcune spese consentite per legge ma considerate accessorie (a titolo di esempio, la vettura di servizio spettante al Direttore).

Tale approccio cautelativo emerge paragonando le spese per beni e servizi del 2019, che in base alla menzionata Circolare possono essere considerate il limite da rispettare, sia con quelle del quadriennio successivo che con quelle incluse nel bilancio di previsione per l'anno 2024.

Questa verifica è stata condotta prendendo a riferimento la metodologia di calcolo applicata dall'Ispettorato Nazionale del Lavoro (INL), che condivide con l'ISIN la tempistica di avvio della propria operatività (2019) e la classificazione ISTAT delle Amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato (sono entrambe nel raggruppamento degli enti di regolazione dell'attività economica). In particolare, a valle di una serie di interlocuzioni con il MEF, il "tetto 2019" applicato dall'INL alla spesa per beni e servizi è stato calcolato in maniera da neutralizzare l'effetto di due tipologie di costi: quella legata alle nuove sedi che si rendono necessarie man mano che l'operatività entra a regime e quella direttamente connessa alla missione istituzionale di ispezione/monitoraggio/controllo nell'ambito di competenza.



Ispettorato nazionale per la sicurezza nucleare e la radioprotezione

Secondo questo approccio, nel caso dell'ISIN, il limite di spesa è determinato sottraendo al totale della spesa per beni e servizi riportato nel *Piano integrato dei conti* (U.1.03.00.00.000) le seguenti voci:

-locazione di beni immobili (U 1.03.02.07.001). Non essendo disponibile una sede demaniale, nel 2019 ISIN ha preso in affitto parte di un edificio della Camera di Commercio di Roma, previa valutazione di congruità del MEF e comunque nel rispetto dei vincoli normativi specifici per il contenimento della spesa pubblica; tali costi, sebbene ampiamente inferiori a quelli inizialmente offerti dall'ISPRA per ospitare l'ISIN nei propri edifici, sono aumentati nel tempo riflettendo l'ampliamento dell'organico e la richiamata necessità di mettere a bilancio il costo di locazione dei laboratori con relative spese di trasloco e facchinaggio (U 1.03.02.13.003), di sorveglianza (U 1.03.02.13.001) e di pulizia (U 1.03.02.13.002);

-rimborso spese di missioni e trasferta del personale dipendente (U 1.03.02.02.001). Questa voce copre la funzione di vigilanza e controllo in sito e ispettiva condotta dall'ente e gli obblighi di partecipazione alla comunità internazionale per controllo/prevenzione del rischio radiologico. Superata la fase di forte rallentamento connessa al periodo pandemico, queste attività sono ora in progressiva crescita;

-spese correnti connesse al monitoraggio della radioattività ambientale, effettuato in particolare con l'implementazione di nuove centraline della rete REMRAD e GAMMA cui sono riconducibili i costi di manutenzione degli impianti e delle attrezzature (U 1.03.02.09.004 e U 1.03.02.09.005) nonché i costi delle relative utenze elettriche e telefoniche fisse/mobili (U 1.03.02.05.004, U 1.03.02.05.001, U 1.03.02.05.002);

-spese di gestione e manutenzione delle applicazioni essenziali per l'attività di controllo e gestione documentale (U 1.03.02.19.001 per la parte imputabile al Programma Sicurezza nucleare e Radioprotezione) che, in particolare, interessano il Sistema Tracciabilità Rifiuti Materiali e Sorgenti (STRIMS) nel quale, per legge, sono obbligatoriamente registrati tutti gli operatori del settore.

Non tenendo dunque conto delle spese appena richiamate, la Tavola seguente presenta l'andamento della spesa per acquisti di beni e servizi paragonandola al "tetto" 2019, pari a € **1.784.115**. Dalla dinamica annuale della spesa emerge che:

-nel triennio 2020-2022, il totale degli acquisti per beni e servizi non ha mai superato il "tetto" del 2019 (l'ampio margine registrato nel 2021 è prevalentemente determinato dal profilo finanziario della convenzione triennale stipulata con Unioncamere nel 2019);

-con riferimento all'esercizio 2023, gli impegni assunti alla data del 5 dicembre risultano sostanzialmente in linea con il rispetto del limite che comunque sarà verificato in sede di bilancio consuntivo; ad ogni buon conto, si consideri che eventuali scostamenti potranno essere compensati anche con l'incremento registrato nel 2022 delle entrate computabili ai fini del



**Ispettorato nazionale
per la sicurezza nucleare
e la radioprotezione**

rispetto del vincolo, pari ad € 127.582 (determinate da attività monitoraggio ambientale e certificazione);

- anche il bilancio di previsione 2024 è stato predisposto tenendo conto del vincolo di spesa; l'aumento atteso in alcuni consumi intermedi rispetto a quanto previsto nel biennio precedente infatti interessa sostanzialmente le voci connesse alla locazione per nuove sedi dei laboratori e al progressivo dispiegarsi delle attività istituzionali di ispezione/monitoraggio/controllo in sito.

Calcolo del limite spesa per acquisto di beni e servizi (art.1, c. 590-593, Legge 160/2019)						
	2019*	2020*	2021*	2022*	2023**	2024***
Spesa totale per acquisto di beni e servizi	2.403.235	2.182.166	1.631.834	2.556.156	2.780.191	3.481.591
Spese escluse dal limite	619.120	523.721	698.103	954.089	1.224.138	1.796.773
Spesa per acquisto di beni/servizi netto spese escluse	1.784.115	1.658.445	933.731	1.602.066	1.556.053	1.684.818
Delta VS 2019 (un valore negativo indica rispetto del limite 2019)		(125.670)	(850.384)	(182.049)	(228.062)	(99.297)
* Bilancio consuntivo; **Impegni al 5 dicembre 2023; ***Bilancio di previsione						

Oltre al limite sulla spesa complessiva per consumi intermedi, l'articolo 1 della legge n. 60 del 2019, al comma 594, stabilisce che gli enti pubblici debbano continuare a versare alle casse pubbliche l'importo riferito al 2018 (maggiorato del 10%) derivante da pregresse misure di contenimento della spesa pubblica, in maniera da "cristallizzare" un determinato gettito per le casse dello Stato. Questa previsione non trova applicazione all'ISIN che ha avviato la sua attività solo nel 2019, come confermato dallo stesso MEF con nota di risposta ad espresso quesito formulato dall'INL (nota prot.86684 del 10.6.2020).

Infine, il successivo comma 596 stabilisce le modalità da seguire per la definizione dei compensi degli organi di amministrazione e controllo degli enti pubblici, sulla base di criteri, limiti e tariffe da stabilirsi con apposito DPCM. Nel caso dell'ISIN, posto che la retribuzione dell'attuale Direttore è stata individuata direttamente dalla legge (articolo 6, comma 7, legge n.45 del 2017), sono interessati la Consulta e il Collegio dei revisori per i quali, nel giugno 2021, era stata inviata al MEF una prima proposta di compensi formulata secondo le indicazioni del Ministero stesso.

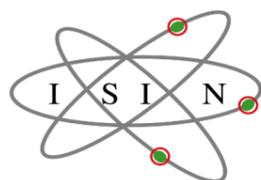
Descrizione CDS	Voce	Descrizione Voce	Entrate			Note al 2024	Note al 2025-2026
			2024	2025	2026		
ISIN - Direzione centrale	21018	Trasferimenti da enti di regolazione dell'attività economica	3.810.000,00	3.810.000,00	3.810.000,00	Contributo CSEA per Finanziamenti attività nucleari - N. 25 CDG 260123 A2-ARIM	Viene confermata l'erogazione del contributo nel 2025 e 2026
ISIN - Direzione centrale	21024	Trasferimenti da altri enti e istituzioni di ricerca	5.292.784,89	5.292.784,89	5.292.784,89	Convenzione ISPRA-ISIN del 03/04/2019 - Trasferimento da ISPRA a ISIN del contributo ordinario (€ 4.773.326,51) copertura progetti (€ 519.458,38)	Viene confermato il trasferimento negli anni 2025 e 2026
		Totale entrate tributarie	9.102.784,89	9.102.784,89	9.102.784,89		
ISIN - Direzione centrale	31014	Proventi da servizi ispettivi e controllo	20.000,00	30.000,00	40.000,00	Accertamenti sanzioni amministrative comminate (sulla base accertamenti 2023)	Si prevede una crescita dell'attività sanzionatoria da parte dell'Ispettorato
ISIN - Direzione centrale	31016	Proventi da attività di monitoraggio e controllo ambientale	160.000,00	150.000,00	150.000,00	Convenzione MAECI-ISIN (€ 50.000); Accordo CTBTO-ISIN (€ 60.000); Convenzione MiSE-ISIN per il Protocollo Aggiuntivo (€ 50.000)	Viene confermata la possibilità di rinnovo nel 2025 e nel 2026 degli accordi con MAECI, CTBTO e MISE
ISIN - Direzione centrale	31018	Proventi dallo svolgimento di attività di certificazione	75.000,00	90.000,00	100.000,00	Atti (attestati, benestare, documenti di convalida e pareri) relativi alle autorizzazioni al trasporto di materie radioattive (sulla base dei proventi accertati nell'anno 2023)	Con l'emanazione nel 2024 del decreto tariffe si prevede un aumento delle entrate in questa voce
ISIN - Direzione centrale	31020	Altri proventi	60.000,00	60.000,00	60.000,00	Rimborsi oneri pubblicità ex art.73, comma 4 codice appalti (€ 15.000) + Incentivi tecnici codice appalti (€ 40.000) + Rimborsi costi missioni all'estero (€ 3.000) Inail infortuni sul lavoro (€ 2.000)	Si conferma nel 2025 e 2026 il valore che in questa voce si prevede di accertare e incassare nel 2024
ISIN - Direzione centrale	33005	Interessi attivi da conti della tesoreria dello Stato o di altre Amministrazioni pubbliche	200,00	200,00	200,00	Interessi di Tesoreria Unica provenienti dalla Banca d'Italia	Si conferma nel 2025 e 2026 il valore che in questa voce si prevede di accertare e incassare nel 2024
ISIN - Direzione centrale	35005	Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc?)	60.000,00	60.000,00	60.000,00	Rimborso costo Micheli	Si prevede un rinnovo del comando del Dr. Micheli
ISIN - Direzione centrale	35019	Altre entrate correnti	200,00	200,00	200,00	Rimborso canone annuo distributori automatici	Si conferma nel 2025 e 2026 il valore che in questa voce si prevede di accertare e incassare nel 2024
		Totale entrate extra-tributarie	375.400,00	390.400,00	410.400,00		
		Totale entrate al netto partite di giro	9.478.184,89	9.493.184,89	9.513.184,89		
ISIN - Direzione centrale	91003	Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	1.500.000,00	1.450.000,00	1.450.000,00	Budget che tiene conto dell'andamento delle ritenute erariali versate nel 2023	Stanziamento che viene ridotto nel 2025 e 2026 per tener conto della riduzione del monte salari da corrispondere
ISIN - Direzione centrale	91004	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	400.000,00	380.000,00	380.000,00	Budget che tiene conto dell'andamento delle ritenute previdenziali e assistenziali su lavoro dipendente applicate e versate nel 2023	Stanziamento che viene ridotto nel 2025 e 2026 per tener conto della riduzione del monte salari da corrispondere
ISIN - Direzione centrale	91005	Altre ritenute al personale dipendente per conto di terzi	80.000,00	75.000,00	75.000,00	Budget che tiene conto dell'andamento delle altre ritenute su lavoro dipendente applicate e versate nel 2023	Stanziamento che viene ridotto nel 2025 e 2026 per tener conto della riduzione del monte salari da corrispondere
ISIN - Direzione centrale	91006	Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	12.000,00	12.000,00	12.000,00	Budget che tiene conto dell'andamento delle ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo applicate e versate nel 2023	Stanziamento che viene confermato nel 2025 e 2026 nel valore di quello iscritto nell'esercizio 2024
ISIN - Direzione centrale	91007	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	5.000,00	5.000,00	5.000,00	Budget che tiene conto dell'andamento delle ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro autonomo applicate e versate nel 2023	Stanziamento che viene confermato nel 2025 e 2026 nel valore di quello iscritto nell'esercizio 2024
ISIN - Direzione centrale	91010	Rimborso di fondi economali e carte aziendali	10.000,00	10.000,00	10.000,00	Valore corrispondente al limite massimo del fondo economale che può essere anticipato all'economista cassiere come da regolamento	Valore corrispondente al limite massimo del fondo economale che può essere anticipato all'economista cassiere come da regolamento
ISIN - Direzione centrale	91011	Altre entrate per partite di giro diverse					
ISIN - Direzione centrale	91012	Ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	800.000,00	800.000,00	800.000,00	Budget costruito sulla base dell'Iva split accertata in relazione alla previsione del valore delle fatture che si prevede potranno pervenire nel 2024 per le forniture di beni e servizi da pagare	Budget costruito sulla base dell'Iva split da versare in relazione alla previsione del valore delle fatture che si prevede potranno pervenire nel 2025 e 2026 per le forniture di beni e servizi da pagare
		Totale partite di giuro	2.807.000,00	2.732.000,00	2.732.000,00		
		TOTALE generale	12.285.184,89	12.225.184,89	12.245.184,89		

BILANCIO PLURIENNALE 2024-2025-2026 - USCITE

PDCI	Descrizione Voce del Piano	Anno 2024	Descrizione	Anno 2025	Descrizione	Anno 2026	Descrizione
U.1.01.01.01.001 ex 11001	Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato	250.000,00	Viene stimato cautelativamente un importo pari al 7,5% dell'ammontare del monte salari (solo trattamento tabellare) con riferimento al rinnovo contrattuale 2022-2024 NB Occorre stabilire comunque nell'importo da iscriverne nel 2024 come impatta la decisione dell'Ispektorato di riconoscere la vacanza contrattuale di cui al decreto legge 145/2023	101.500,00	Stima dell'importo degli arretrati rinnovo contratto di riferimento 2025-2027 calcolati, in via prudenziale, sul monte salari (decurtato del personale cessato nel 2024 e 2025 e delle possibili nuove assunzioni) applicando un'aliquota pari all'inflazione (2,9%) tendenziale prevista per l'anno 2025	166.600,00	Stima dell'importo degli arretrati rinnovo contratto di riferimento 2025-2027 calcolato sul monte salari (decurtato del personale cessato nel 2024, 2025 e 2026) applicando un'aliquota pari all'inflazione tendenziale (2,9+2%) prevista per gli anni 2025 e 2026
U.1.01.01.01.002 ex 11002	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	3.500.000,00	Trattasi della previsione sulla base del personale tecnico, amministrativo e dirigenziale in servizio nel 2024 riferita alle voci stipendiali fisse (n.4 cessati di cui 1 dirigente tecnologo, 1 primo tecnologo e 2 collaboratori tecnici di quarto livello, n.4 assunzioni di cui 2 tecnologi di terzo livello e due collaboratori tecnici di sesto livello) quali trattamento tabellare, indennità di responsabilità, indennità di posizione personale tecnologo, reperibilità personale tecnologo	3.400.000,00	Trattasi della previsione sulla base del personale tecnico, amministrativo e dirigenziale in servizio nel 2025 riferita alle voci stipendiali fisse (n.3 cessati, di cui 1 dirigente tecnologo, 1 primo tecnologo e 1 collaboratore tecnico e n.2 assunzioni tecnologo terzo livello e n.1 assunzione collaboratore tecnico di sesto livello)	3.350.000,00	Trattasi della previsione sulla base del personale tecnico, amministrativo e dirigenziale in servizio nel 2026 riferita alle voci stipendiali fisse (n.1 cessato collaboratore amministrativo di sesto livello e assunzione 1 collaboratore amministrativo di settimo livello)
U.1.01.01.01.003 ex 11003	Straordinario per il personale a tempo indeterminato	30.000,00	Importo costruito sulla base dell'andamento della spesa per lavoro straordinario monetizzato nell'esercizio 2023	30.000,00	Importo costruito sulla base dell'andamento della spesa per lavoro straordinario nel 2024	30.000,00	Importo costruito sulla base dell'andamento della spesa per lavoro straordinario nel 2025
U.1.01.01.01.004 ex 11004	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	540.000,00	Importo che tiene conto della previsione di pagamento delle indennità e delle voci da corrispondere a valere sui fondi del trattamento accessorio dell'esercizio 2024 del personale I-II (IOS), IV-VIII (indennità ente annuale e mensile, reperibilità, posizione e dirigenti in servizio nel 2024	523.800,00	Valore che tiene conto della riduzione del monte salari del 2025. Viene stimata una riduzione proporzionale del trattamento accessorio	515.943,00	Valore che tiene conto della riduzione del monte salari nel 2026 Viene stimata una riduzione proporzionale del trattamento accessorio
U.1.01.01.02.002 ex 11025	Buoni pasto	108.739,58	Buoni pasto (rinnovo Convenzione da settembre a dicembre 2024)	110.000,00	Previsione costruita sulla base del quantitativo annuo di buoni pasto erogati al personale tradotti in termini economici	110.000,00	Previsione costruita sulla base del quantitativo annuo di buoni pasto erogati al personale tradotti in termini economici
U.1.01.02.01.001 ex 11028	Contributi obbligatori per il personale	940.000,00	Trattasi della previsione degli oneri previdenziali a carico del datore di lavoro calcolati sulla base del personale tecnico, amministrativo e dirigenziale in servizio nel 2024 riferita alle voci stipendiali fisse e accessorie (24%)	911.800,00	Valore che tiene conto della riduzione del monte salari del 2025. Viene stimata una riduzione proporzionale dell'accantonamento TFR	898.123,00	Valore che tiene conto della riduzione del monte salari nel 2026 Viene stimata una riduzione proporzionale dell'accantonamento TFR
U.1.01.02.02.001 ex 11033	Benefici sociali	53.300,00	1% del monte salari 2024 individuato dal Collegio dei revisori (arretrati, voci stipendiali, straordinario, indennità e altri compensi, contributi previdenziali, irap) al netto del costo delle unità dirigenziali	50.300,00	1% del monte salari 2025 individuato dal Collegio dei revisori (arretrati, voci stipendiali, straordinario, indennità e altri compensi, contributi previdenziali, irap) al netto del costo delle unità dirigenziali	50.200,00	1% del monte salari 2026 individuato dal Collegio dei revisori (arretrati, voci stipendiali, straordinario, indennità e altri compensi, contributi previdenziali, irap) al netto del costo delle unità dirigenziali
U.1.01.02.02.003 ex	Accantonamento di fine rapporto - quota annuale	238.000,00	Accantonamento contabile TFR stimato per il personale in servizio (e per i periodi di servizio) determinato dividendo per 13,5 (divisore fisso) la retribuzione calcolata sulla base delle spettanze contrattuali	230.860,00	Valore che tiene conto della riduzione del monte salari del 2025. Viene stimata una riduzione proporzionale nell'ammontare degli oneri riflessi	227.397,10	Valore che tiene conto della riduzione del monte salari del 2026. Viene stimata una riduzione proporzionale nell'ammontare degli oneri riflessi
U.1.01.02.02.005	Arretrati per oneri per il personale in quiescenza	10.000,00	Assegni familiari	10.000,00	Importo costruito sulla base dell'andamento del pagamento degli assegni familiari nel 2024	10.000,00	Importo costruito sulla base dell'andamento del pagamento degli assegni familiari nel 2025
	Totale reddi da lavoro dipendente	5.670.039,58		5.368.260,00		5.358.263,10	
U.1.02.01.01.001 ex 12001	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	330.000,00	Trattasi della previsione dell'Irap calcolata sulla base del personale tecnico, amministrativo e dirigenziale in servizio e riferita alle voci stipendiali fisse e accessorie (8,5%)	320.100,00	Valore che tiene conto della riduzione del monte salari del 2025. Viene stimata una riduzione proporzionale nell'ammontare dell'Irap da versare	315.298,50	Valore che tiene conto della riduzione del monte salari del 2026. Viene stimata una riduzione proporzionale nell'ammontare dell'Irap da versare
U.1.02.01.02.001	Imposta di registro e di bollo	1.100,00	Previsione dell'imposta di bollo da sostenere sulle note di debito da emettere (esenti Iva) e dell'imposta di registro da pagare sul contratto di affitto della nuova sede dei laboratori	1.100,00	Stanziamiento che viene confermato nello stesso valore di quello iscritto nell'esercizio 2024	1.100,00	Stanziamiento che viene confermato nello stesso valore di quello iscritto nell'esercizio 2024
U.1.02.01.99.999 ex 12018	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	300,00	Previsione importo dazi doganali da versare in sede di riesportazione dei beni e delle attrezzature dei laboratori inviati per operazione di manutenzione ad operatori esteri	300,00	Stanziamiento che viene confermato nello stesso valore di quello iscritto nell'esercizio 2024	300,00	Stanziamiento che viene confermato nello stesso valore di quello iscritto nell'esercizio 2024
	Imposte e tasse a carico dell'ente	331.400,00		321.500,00		316.698,50	
U.1.03.01.01.002 ex 13002	Pubblicazioni	-		-	0	-	0
U.1.03.01.02.001 ex 13003	Carta, cancelleria e stampati	15.000,00	Trattasi di un importo determinato sulla base dei consumi accertati nel corso del biennio 2022-2023	5.000,00	Stanziamiento che viene confermato nello stesso valore di quello iscritto nell'esercizio 2024	5.000,00	Stanziamiento che viene confermato nello stesso valore di quello iscritto nell'esercizio 2024
U.1.03.01.02.004 ex 13009	Vestiaro	2.000,00	Importo relativo agli indumenti da utilizzare nel corso di eventi nazionali e internazionali istituzionali	2.000,00	Stanziamiento che viene confermato nello stesso valore di quello iscritto nell'esercizio 2024	2.000,00	Stanziamiento che viene confermato nello stesso valore di quello iscritto nell'esercizio 2024
U.1.03.01.02.006 ex 13011	Materiale informatico	19.442,80	Scheda aggiornamento Berthold	14.000,00	La riduzione prevista trova motivazione nell'obiettivo di avviare una trattativa diretta su MEPA nel 2024 per un quantitativo che consente di aumentare scorte di magazzino utilizzabili negli esercizi 2025 e 2026	10.000,00	La riduzione prevista trova motivazione nell'obiettivo di avviare una trattativa diretta su MEPA nel 2024 per un quantitativo che consente di aumentare scorte di magazzino utilizzabili negli esercizi 2025 e 2026
U.1.03.01.02.999 ex 13017	Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	96.840,10	Consumabili per stampati portatili come richieste nel capitolo Macchine per ufficio; Filtri per rete Remrad; Fornitura di gas tecnici; Materiali di consumo generici (rotoli carta, vaschette alluminio, etc) - Laboratorio Gamma; Materiali di consumo (detergenti, carta da banco, piastra da banco, dischetti in acciaio, vetreria etc) - Laboratorio Radiochimica; Reagenti analitici; Resine cromatografiche; Liquidi scintillanti per LCS; Sorgenti liquide non sigillate (traccianti);	100.000,00	Con lo spostamento a regime dei Laboratori nella nuova sede di Via Tiburtina si prevede un'esigenza di attivare gare per la fornitura crescente di materiale di consumo per l'attività radiometrica	110.000,00	Con lo spostamento a regime dei Laboratori nella nuova sede di Via Tiburtina si prevede un'esigenza di attivare gare per la fornitura crescente di materiale di consumo per l'attività radiometrica
U.1.03.01.05.005	Materiali per la profilassi (Vaccini)	600,00	Vaccini antinfluenzali	600,00	Stanziamiento che viene confermato nello stesso valore di quello iscritto nell'esercizio 2024	600,00	Stanziamiento che viene confermato nello stesso valore di quello iscritto nell'esercizio 2024
U.1.03.01.05.999	Altri beni e prodotti sanitari n.a.c.	2.000,00	Materiale sanitario De Luca e cassette pronto soccorso		Stanziamiento che viene confermato nello stesso valore di quello iscritto nell'esercizio 2024		Stanziamiento che viene confermato nello stesso valore di quello iscritto nell'esercizio 2024
U.1.03.02.01.001 ex 13027	Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennità	23.000,00	In tale voce sono accantonate risorse per le spettanze della Consulta e di una quota riferita al Direttore con riferimento all'esercizio 2024	23.000,00	Stanziamiento che viene confermato nello stesso valore di quello iscritto nell'esercizio 2024	23.000,00	Stanziamiento che viene confermato nello stesso valore di quello iscritto nell'esercizio 2024
U.1.03.02.01.002 ex 13028	Organi istituzionali dell'amministrazione - Rimborsi	15.000,00	In tale voce una stima dei rimborsi da corrispondere al Direttore e ai membri della Consulta per le missioni istituzionali da effettuare nel corso del 2024	15.000,00	Stanziamiento che viene confermato nello stesso valore di quello iscritto nell'esercizio 2024	15.000,00	Stanziamiento che viene confermato nello stesso valore di quello iscritto nell'esercizio 2024
U.1.03.02.01.008 ex 13029	Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'amministrazione	24.300,00	In tale voce sono accantonate risorse per 14,3 migliaia di euro a titolo di compenso da corrispondere al Collegio dei revisori dei conti per l'anno 2022 e 10,0 migliaia di euro per il compenso spettante all'OIV per l'anno 2024;	24.300,00	Stanziamiento che viene confermato nello stesso valore di quello iscritto nell'esercizio 2024	24.300,00	Stanziamiento che viene confermato nello stesso valore di quello iscritto nell'esercizio 2024
U.1.03.02.02.001 ex 13030	Rimborso per viaggio e trasloco	439.700,00	Missioni Ufficio del Direttore	500.000,00	La possibilità di attivare concorsi per il reclutamento di nuove unità tecniche determina l'esigenza di aumentare il budget a disposizione delle missioni	500.000,00	La possibilità di attivare concorsi per il reclutamento di nuove unità tecniche determina l'esigenza di aumentare il budget a disposizione delle missioni
U.1.03.02.02.005 ex 13038/13039	Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni	32.500,00	Organizzazione di due riunioni internazionali	40.000,00	Viene previsto un incremento degli eventi organizzati dall'Ispektorato di pari passo con la crescita del suo ruolo istituzionale	40.000,00	Viene previsto un incremento degli eventi organizzati dall'Ispektorato di pari passo con la crescita del suo ruolo istituzionale
U.1.03.02.02.999	Altre spese di rappresentanza, per relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità n.a.c	5.000,00	Previsione delle spese di rappresentanza che possono essere sostenute in occasione degli eventi organizzati dall'Ispektorato	5.000,00	Stanziamiento che viene confermato nello stesso valore di quello iscritto nell'esercizio 2024	5.000,00	Stanziamiento che viene confermato nello stesso valore di quello iscritto nell'esercizio 2024
U.1.03.02.04.004 ex 13041	Acquisto di servizi per formazione obbligatoria	10.000,00	Formazione specialistica (1 corso da 1000 per 5 unità di personale) in tema di etica, legalità, anticorruzione di livello specialistico per i diretti collaboratori e i referenti del RPCT . Budget per le attività di formazione correlata ai corsi sulla sicurezza da acquistare sul mercato (n.20 corsi al costo presunto di € 250)	10.000,00	Stanziamiento che viene confermato nello stesso valore di quello iscritto nell'esercizio 2024	10.000,00	Stanziamiento che viene confermato nello stesso valore di quello iscritto nell'esercizio 2024
U.1.03.02.04.999 ex 13042	Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.	30.000,00	Formazione	30.000,00	Stanziamiento che viene confermato nello stesso valore di quello iscritto nell'esercizio 2024	30.000,00	Stanziamiento che viene confermato nello stesso valore di quello iscritto nell'esercizio 2024

U.1.03.02.05.001 ex 13043	Telefonia fissa	86.500,00	Attivazione linea dati per stazione Capo Caccia (SS) - Remrad Stima dei costi da sostenere per la telefonia fissa con un incremento del 5% rispetto alla previsione dei consumi riferiti al 2023	100.000,00	Con l'aumento del numero delle Stazioni avviate aumenteranno i costi legati all'attivazione delle linee dati	100.000,00	Con l'aumento del numero delle Stazioni avviate aumenteranno i costi legati all'attivazione delle linee dati
U.1.03.02.05.002 ex 13044	Telefonia mobile	31.200,00	Acquisto sim ridondanti REMRAD per comunicazione; Nuovi contratti linee dati stazioni; Stima dei costi da sostenere per la telefonia mobile (cellulari di servizio) con una previsione che si attesta ai consumi riferiti al 2023	40.000,00	Con l'aumento del numero delle Stazioni avviate aumenteranno i costi legati alla telefonia mobile	40.000,00	Con l'aumento del numero delle Stazioni avviate aumenteranno i costi legati alla telefonia mobile
U.1.03.02.05.003 ex 13045	Accesso a banche dati e a pubblicazioni on line	8.760,64	Rinnovo Norme UNI; Codici di diritto interno con particolare riferimento agli appalti; Codici di diritto comunitario e internazionale	9.000,00	Stanziamiento che viene confermato nello stesso valore di quello iscritto nell'esercizio 2024	9.000,00	Stanziamiento che viene confermato nello stesso valore di quello iscritto nell'esercizio 2024
U.1.03.02.05.004 ex 13046	Energia elettrica	150.000,00	Stima dei costi da sostenere per l'energia elettrica con un incremento del 17% rispetto alla previsione dei consumi riferiti al 2023 che tiene conto dei maggiori consumi legati alla messa in funzione delle nuove stazioni e centraline	180.000,00	Con l'aumento del numero delle Stazioni avviate aumenteranno i costi di energia, gas e forza motrice	200.000,00	Con l'aumento del numero delle Stazioni avviate aumenteranno i costi di energia, gas e forza motrice
U.1.03.02.07.001 ex 13051	Locazione di beni immobili	660.000,00	Affitto sede laboratori via Tiburtina - € 75000	660.000,00	Stanziamiento che viene confermato nello stesso valore di quello iscritto nell'esercizio 2024	660.000,00	Stanziamiento che viene confermato nello stesso valore di quello iscritto nell'esercizio 2024
U.1.03.02.07.002 ex 13052	Noleggi di mezzi di trasporto	6.000,00	Importo legato al possibile utilizzo di mezzi di trasporto (navette) in occasione di eventi internazionali organizzati dall'Ispektorato NB da valutare se inserire la spesa all'interno del budget della voce specifica dei convegni	6.000,00	Stanziamiento che viene confermato nello stesso valore di quello iscritto nell'esercizio 2024	6.000,00	Stanziamiento che viene confermato nello stesso valore di quello iscritto nell'esercizio 2024
U.1.03.02.07.003	Noleggi di attrezzature scientifiche e sanitarie	2.000,00	Eventuale noleggio	6.000,00	Stanziamiento che viene confermato nello stesso valore di quello iscritto nell'esercizio 2024	6.000,00	Stanziamiento che viene confermato nello stesso valore di quello iscritto nell'esercizio 2024
U.1.03.02.07.004	Noleggi di hardware	14.472,58	La maggior parte dei contratti scadono nel 2024. In attesa di procedere con il rinnovo dei contratti di noleggio si procede con una stima che si attesta sul costo annuo decurtato della quota che sarà possibile pagare a residuo sugli impegni presi nei precedenti esercizi	17.000,00	Si tiene conto di un possibile incremento dei costi che potrebbe scaricarsi sul 2025 e 2026 in esito al rinnovo dei contratti nel 2024	17.000,00	
U.1.03.02.07.006 ex 13060	Licenze d'uso per software	88.031,20	Accordo US NRC - codici CSARP ca. 46.000€; Accordo US NRC - codici CAMP ca. 27.000 €; Licenze per gestione multiprocessori su server	88.000,00	Stanziamiento che viene confermato nello stesso valore di quello iscritto nell'esercizio 2024	88.000,00	Stanziamiento che viene confermato nello stesso valore di quello iscritto nell'esercizio 2024
U.1.03.02.09.004 ex 13073	Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	15.026,40	Determina magera cesarino; Importo riferito ai contratti di manutenzione del parco macchine in dotazione, acquistati dall'ISIN fuori dalla Convenzione Consip	15.000,00	Stanziamiento che viene confermato nello stesso valore di quello iscritto nell'esercizio 2024	15.000,00	Stanziamiento che viene confermato nello stesso valore di quello iscritto nell'esercizio 2024
U.1.03.02.09.005 ex 13074	Manutenzione ordinaria e riparazioni di attrezzature	53.458,16	Manutenzione MIAM; Manutenzione e taratura strumento Titolare (Radon); Manutenzione Ordinaria Berthold - contratto triennale. Il contratto è già in essere e se ne richiede il rinnovo. Tot. triennio = 7320€	50.000,00	Stanziamiento che viene confermato nello stesso valore di quello iscritto nell'esercizio 2024	50.000,00	Stanziamiento che viene confermato nello stesso valore di quello iscritto nell'esercizio 2024
U.1.03.02.09.008 ex 13077	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	25.000,00	Somma riguardante gli interventi da effettuare nella sede di Capitan Bavastro e nei laboratori a Via Tiburtina; interventi indicati dal RSPP dell'Ispektorato	25.000,00	Stanziamiento che viene confermato nello stesso valore di quello iscritto nell'esercizio 2024	25.000,00	Stanziamiento che viene confermato nello stesso valore di quello iscritto nell'esercizio 2024
U.1.03.02.10.001 ex 13078	Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza	25.000,00	VINCA PER MONTE CIMONE E COZZO SPADARO	25.000,00	Stanziamiento che viene confermato nello stesso valore di quello iscritto nell'esercizio 2024	25.000,00	Stanziamiento che viene confermato nello stesso valore di quello iscritto nell'esercizio 2024
U.1.03.02.10.002 ex 13079	Esperti per commissioni, comitati e consigli	7.324,00	Spesa prevista per i gettoni di presenza alle riunioni delle Commissioni esame per il rilascio degli attestati di idoneità alla direzione e conduzione degli impianti nucleari di cui al DPR 1450/70 che attribuisce all'Isin gli oneri di funzionamento delle commissioni. I costi di missione sono riportati al relativo capitolo di rimborsi per viaggi. Per oneri (gettoni) = 10225,60 €	7.000,00	Stanziamiento che viene confermato nello stesso valore di quello iscritto nell'esercizio 2024	7.000,00	Stanziamiento che viene confermato nello stesso valore di quello iscritto nell'esercizio 2024
U.1.03.02.11.010 ex 13084	Deposito, mantenimento e tutela dei brevetti	4.000,00	Deposito e mantenimento brevetti	4.000,00	Stanziamiento che viene confermato nello stesso valore di quello iscritto nell'esercizio 2024	4.000,00	Stanziamiento che viene confermato nello stesso valore di quello iscritto nell'esercizio 2024
U.1.03.02.11.999 ex 13085	Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.	128.048,00		125.000,00	Stanziamiento che viene confermato nello stesso valore di quello iscritto nell'esercizio 2024	125.000,00	Stanziamiento che viene confermato nello stesso valore di quello iscritto nell'esercizio 2024
U.1.03.02.13.001	Servizi di sorveglianza, e custodia e accoglienza	12.000,00	Spese per servizio di vigilanza previsto per la nuova sede dei laboratori, stimato in relazione all'atto aggiuntivo sulla guardiana e sicurezza sottoscritto da Isin con la CCIAA di Roma per la sede di Via Capitan Bavastro	12.000,00	Stanziamiento che viene confermato nello stesso valore di quello iscritto nell'esercizio 2024	12.000,00	Stanziamiento che viene confermato nello stesso valore di quello iscritto nell'esercizio 2024
U.1.03.02.13.002	Servizi di pulizia e lavanderia	30.000,00	Stima annua delle spese di pulizia della nuova sede dei laboratori parametrata al costo sostenuto, nel secondo semestre del 2023 nella sede di Castel Romano che ha una metratura corrispondente a quella della nuova sede di Via Tiburtina	30.000,00	Stanziamiento che viene confermato nello stesso valore di quello iscritto nell'esercizio 2024	30.000,00	Stanziamiento che viene confermato nello stesso valore di quello iscritto nell'esercizio 2024
U.1.03.02.13.003 ex 13091	Trasporti, traslochi e facchinaggio	80.000,00	Stima delle spese legate al trasferimento delle attrezzature e di parte del mobilio dei laboratori dalla sede di Castel Romano alla sede di Via Tiburtina	10.000,00	Il picco delle spese da sostenere nel 2024 per il trasloco dei Laboratori non viene confermato nel 2025 e 2026	10.000,00	Il picco delle spese da sostenere nel 2024 per il trasloco dei Laboratori non viene confermato nel 2025 e 2026
U.1.03.02.13.004	Stampa e rilegatura	1.200,00	Stampa Relazione al Parlamento; Stampa Rapporto ISIN indicatori	1.200,00	Stanziamiento che viene confermato nello stesso valore di quello iscritto nell'esercizio 2024	1.200,00	Stanziamiento che viene confermato nello stesso valore di quello iscritto nell'esercizio 2024
U.1.03.02.13.006 ex 13094	Rimozione e smaltimento di rifiuti tossico-nocivi e di altri materiali	15.000,00	Smaltimento rifiuti lab	15.000,00	Stanziamiento che viene confermato nello stesso valore di quello iscritto nell'esercizio 2024	15.000,00	Stanziamiento che viene confermato nello stesso valore di quello iscritto nell'esercizio 2024
U.1.03.02.15.005	Contratti di servizio per il conferimento in discarica dei rifiuti	12.000,00	Costo riferito al servizio di smaltimento di rifiuti di apparecchiature elettriche ed informatiche e mobilio in dotazione all'Ispektorato (rifiuti speciali)	12.000,00	Stanziamiento che viene confermato nello stesso valore di quello iscritto nell'esercizio 2024	12.000,00	Stanziamiento che viene confermato nello stesso valore di quello iscritto nell'esercizio 2024
U.1.03.02.16.001 ex 13096	Pubblicazione bandi di gara	12.500,00	Previsione legata ai costi di pubblicazione dei concorsi e degli affidamenti	12.500,00	Stanziamiento che viene confermato nello stesso valore di quello iscritto nell'esercizio 2024	12.500,00	Stanziamiento che viene confermato nello stesso valore di quello iscritto nell'esercizio 2024
U.1.03.02.16.002 ex 13097	Spese postali	2.175,68	Stima delle spese sulla base del valore accertato nell'esercizio 2023	2.000,00	Stanziamiento che viene confermato nello stesso valore di quello iscritto nell'esercizio 2024	2.000,00	Stanziamiento che viene confermato nello stesso valore di quello iscritto nell'esercizio 2024
U.1.03.02.16.999 ex 13124	Altre spese per servizi amministrativi	472.985,00	In detta voce il rimborso dei costi a copertura dei servizi amministrativi previsti nella Convenzione Unioncamere e le risorse destinate a pagare il corrispettivo nei riguardi dell'Istituto cassiere	300.000,00	Con il potenziamento della struttura amministrativa dell'Ispektorato si prevede una graduale e progressiva riduzione delle attività svolte in Convenzione con Unioncamere	200.000,00	Con il potenziamento della struttura amministrativa dell'Ispektorato si prevede una graduale e progressiva riduzione delle attività svolte in Convenzione con Unioncamere
U.1.03.02.18.001 ex 13101	Spese per accertamenti sanitari resi necessari dall'attività lavorativa	25.166,12	Per rinnovo dell'attuale contratto sottoscritto con la Marilab	25.000,00	Stanziamiento che viene confermato nello stesso valore di quello iscritto nell'esercizio 2024	25.000,00	Stanziamiento che viene confermato nello stesso valore di quello iscritto nell'esercizio 2024
U.1.03.02.19.001 ex 13102	Gestione e manutenzione applicazioni	680.605,00	Firme Digitali e pec; PA DIGITALE - il valore del 2024 è quello previsto dall'attuale contratto (30%) maggiorato della prevista acquisizione dell'applicativo della gestione delle delibere entro il limite di legge del quinto del valore del contratto (30%)	680.000,00	Stanziamiento che viene confermato nello stesso valore di quello iscritto nell'esercizio 2024	680.000,00	Stanziamiento che viene confermato nello stesso valore di quello iscritto nell'esercizio 2024
U.1.03.02.19.007 ex 13105	Servizi per la gestione documentale	85.403,00	In detta voce il rimborso dei costi a copertura dei servizi per la gestione del protocollo previsti nella Convenzione Unioncamere	50.000,00	Con il potenziamento della struttura amministrativa dell'Ispektorato si prevede una graduale e progressiva riduzione delle attività svolte in Convenzione con Unioncamere	50.000,00	Con il potenziamento della struttura amministrativa dell'Ispektorato si prevede una graduale e progressiva riduzione delle attività svolte in Convenzione con Unioncamere
U.1.03.02.99.002	Altre spese legali	10.000,00	Stanziamiento che tiene conto delle possibili spese legali che l'Ispektorato potrà sostenere per i contenziosi in essere e per i possibili nuovi contenziosi	10.000,00	Stanziamiento che viene confermato nello stesso valore di quello iscritto nell'esercizio 2024	10.000,00	Stanziamiento che viene confermato nello stesso valore di quello iscritto nell'esercizio 2024
U.1.03.02.99.003 ex 13108	Quote di associazioni	5.352,00	Quota associativa Norme UNI; WENRA; HERCA - Contributo Italia al Board	5.000,00	Stanziamiento che viene confermato nello stesso valore di quello iscritto nell'esercizio 2024	5.000,00	Stanziamiento che viene confermato nello stesso valore di quello iscritto nell'esercizio 2024
U.1.03.02.99.011 ex 13114	Servizi per attività di rappresentanza	5.000,00	Servizi per attività di rappresentanza	5.000,00	Stanziamiento che viene confermato nello stesso valore di quello iscritto nell'esercizio 2024	5.000,00	Stanziamiento che viene confermato nello stesso valore di quello iscritto nell'esercizio 2024

U.1.03.02.99.012	Rassegna stampa	12.000,00	Spese legate al servizio di Rassegna stampa offerto da Telpress	12.000,00	Stanziamento che viene confermato nello stesso valore di quello iscritto nell'esercizio 2024	12.000,00	Stanziamento che viene confermato nello stesso valore di quello iscritto nell'esercizio 2024
	Totale acquisti beni e servizi	3.481.590,68		3.309.600,00		3.235.600,00	
U.1.04.02.01.002 ex 11037	Liquidazioni per fine rapporto di lavoro	580.000,00	Importo relativo alle rate di TFR/TFS da erogare nel 2024 al personale cessato dal servizio	700.000,00	Dato relativo alle liquidazioni (1^, 2^ rata e saldo) da corrispondere nel 2025 al personale cessato negli esercizi precedenti	850.000,00	Dato relativo alle liquidazioni (1^, 2^ rata e saldo) da corrispondere nel 2026 al personale cessato negli esercizi precedenti
	Totale trasferimenti correnti	580.000,00		700.000,00		850.000,00	
U.1.09.01.01.001 ex 19001	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	60.000,00	Importo relativo alle spettanze da corrispondere al Ministero dell'Ambiente per un'unità di personale in comando presso l'ispettorato	65.000,00	Viene confermato l'importo del 2024 con un leggero incremento legato ai possibili effetti del nuovo CCNL 2022-2024 del comparto Ministeri	65.000,00	Viene confermato l'importo del 2024 con un leggero incremento legato ai possibili effetti del nuovo CCNL 2022-2024 del comparto Ministeri
	Totale rimborsi e poste correttive delle entrate	60.000,00		65.000,00		65.000,00	
U.1.10.01.01.001 ex 10001	Fondi di riserva	284.490,91	Importo da regolamento di contabilità determinato nel limite del 3% delle spese correnti (anno 2024)	440.673,60	Importo da regolamento di contabilità da determinare nel limite del 3% delle spese correnti (anno 2025)	437.565,70	Importo da regolamento di contabilità da determinare nel limite del 3% delle spese correnti (anno 2026)
U.1.10.01.99.999 ex 10014	Altri fondi n.a.c.	4.933.075,81	Importo quantificato a seguito determinazione della quota dell'avanzo di amministrazione al 31.12. 2023 e destinato ad investimenti nel bilancio 2024	4.415.227,10	Importo quantificato a seguito determinazione della quota dell'avanzo di amministrazione al 31.12. 2024 e destinato ad investimenti nel bilancio 2025	3.966.284,69	Importo quantificato a seguito determinazione della quota dell'avanzo di amministrazione al 31.12.2025 e destinato ad investimenti nel bilancio 2026
U.1.10.02.01.001 (ex FondoTFR/TFS 10015 ?)	Fondo pluriennale vincolato	2.888.099,00	In questo conto l'importo del Fondo TFR/TFS trasferito da ISPRA che alla data del 31/12/2024 rimane a disposizione per la copertura delle rate di indennità di fine rapporto e di TFR da erogare negli anni successivi al 2024	2.288.099,00	In questo conto l'importo del Fondo TFR/TFS trasferito da ISPRA che alla data del 31/12/2025 rimane a disposizione per la copertura delle rate di indennità di fine rapporto e di TFR da erogare negli anni successivi al 2026	1.588.099,00	In questo conto l'importo del Fondo TFR/TFS trasferito da ISPRA che alla data del 31/12/2026 rimane a disposizione per la copertura delle rate di indennità di fine rapporto e di TFR da erogare negli anni successivi al 2027
U.1.10.04.01.999 ex 10009	Premi di assicurazione contro i danni	9.000,00	Polizza KASKO per dipendenti in missione (€ 6.500) e polizza infortuni consulenti (€ 2.500)	9.000,00	Stanziamento che viene confermato nello stesso valore di quello iscritto nell'esercizio 2024	9.000,00	Stanziamento che viene confermato nello stesso valore di quello iscritto nell'esercizio 2024
	Totale altre spese correnti	8.114.665,72		7.152.999,70		6.000.949,39	
	Totale spese correnti	18.237.695,98		16.917.359,70		15.826.510,99	
U.2.02.01.03.001 ex 22005	Mobili e arredi per ufficio	35.000,00	Acquisto mobili per sede centrale	10.000,00	Il rinnovo di parte del mobilio previsto nel 2024 per la sede di Via Capitan Bavastro costituisce investimento non ripetibile nella medesima entità economica negli anni 2025 e 2026	5.000,00	Il rinnovo di parte del mobilio previsto nel 2024 per la sede di Via Capitan Bavastro costituisce investimento non ripetibile nella medesima entità economica negli anni 2025 e 2026
U.2.02.01.03.003	Mobili e arredi per laboratori	25.000,00	Acquisto mobili per nuova sede laboratori	2.000,00	Il rinnovo di parte del mobilio previsto nel 2024 per la nuova sede dei laboratori di Via Tiburtina costituisce investimento non ripetibile nella medesima entità economica negli anni 2025 e 2026	-	Il rinnovo di parte del mobilio previsto nel 2024 per la nuova sede dei laboratori di Via Tiburtina costituisce investimento non ripetibile nella medesima entità economica negli anni 2025 e 2026
U.2.02.01.04.002 ex 22009	Impianti	100.000,00	Rete gamma copertura sud (10 centraline)	200.000,00	Viene previsto il completamento dell'acquisto delle centraline nel 2025 e 2026	200.000,00	Viene previsto il completamento dell'acquisto delle centraline nel 2025 e 2026
U.2.02.01.05.001 ex 22010	Attrezzature scientifiche	483.200,00	Acquisto strumentazione portatile per sopralluoghi e vigilanza; Acquisto di sorgenti di taratura CTBTO; EDX-RF analizzatore + pressa ed accessori vari; Sorgenti puntiformi (Co-60, Co-57); Strumentazione scientifica (Scintillatore liquido LCS + StartUp kit); Sorgenti liquide non sigillate (traccianti); Strumentazione scientifica (Camerette alpha); Sorgenti liquide non sigillate (traccianti); Mineralizzatore; Strumentazione scientifica (Accessori Rn in acqua);	100.000,00	Il massiccio investimento in rinnovo di attrezzature scientifiche proposto nel 2024 non viene confermato nel 2025 e 2026	100.000,00	Il massiccio investimento in rinnovo di attrezzature scientifiche proposto nel 2024 non viene confermato nel 2025 e 2026
U.2.02.01.05.002 ex 22011	Attrezzature sanitarie	1.500,00	Defibrillatore	-	Non vengono previsti acquisti di attrezzature sanitarie nel 2025 e 2026	-	Non vengono previsti acquisti di attrezzature sanitarie nel 2025 e 2026
U.2.02.01.05.999	Attrezzature n.a.c.	5.000,00	Si propone migliorare l'aspetto della microfonia della Sala CEVaD sostituendo l'attuale impianto microfonico (di tipo ambientale e che potrà essere utilizzato nell'altra sala riunioni all'8^ piano) con un set di microfoni da conferenza in numero di 10 postazioni (un microfono ogni due posti)	5.000,00	Viene confermato l'importo stanziato nel 2024	5.000,00	Viene confermato l'importo stanziato nel 2024
U.2.02.01.06.001 ex 22012	Macchine per ufficio	17.300,00	Telecamera; Videoproiettore per riunioni di servizio presso stanza 708; Acquisto stampanti portatili n. 2 ==> 300 € x 2 = 600 € PER ISPEZIONI; Etichettatrice; Acquisto postazioni individuali e stampanti	10.000,00	L'investimento in rinnovo di macchine di ufficio proposto nel 2024 viene ridotto nel 2025 e 2026	10.000,00	L'investimento in rinnovo di macchine di ufficio proposto nel 2024 viene ridotto nel 2025 e 2026
U.2.02.03.02.001	Sviluppo software e manutenzione evolutiva	200.000,00	Unioncamere - Addendum all'accordo integrativo STRIMS per completamento funzioni; Acquisizione nuova piattaforma dispersione atmosferica (comprensivo 3 anni di manutenzione) di cui 200.000€ di sviluppo a tale importo andranno aggiunti 23.000 annuo per tre anni per un importo complessivo di 70.000 € per manutenzione triennale a partire dal termine della garanzia	50.000,00	Il massiccio investimento in software evolutivo proposto nel 2024 non viene confermato nel 2025 e 2026	50.000,00	Il massiccio investimento in software evolutivo proposto nel 2024 non viene confermato nel 2025 e 2026
U.2.02.03.02.002 ex 22036	Acquisto Software	23.389,90	Acquisizione piattaforma Amministrazione Trasparente ISWEB (piattaforma AgID in riuso) . N.B Il costo è di 13.000 e copre 3 anni 2024-2026; Acquisizione software gestionale per project management (proposta di una soluzione su cloud 5 utenze a 30€/mese, 10 utenze a 50€/mese) (iva inclusa); Licenza Microsoft Access professional (ca. 21€/mese più iva); Autocad LTE licenza annuale (ca. 562€/anno + iva); Licenza Codice MattLab standard perpetual x organizzazioni governative	20.000,00	Viene confermato lo stanziamento del 2024 nel 2025 e 2026	20.000,00	Viene confermato lo stanziamento del 2024 nel 2025 e 2026
	Totale spese in conto capitale	890.389,90		397.000,00		390.000,00	
U.7.01.01.02.001 ex 71012	Versamento delle ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	800.000,00	Budget costruito sulla base dell'iva split da versare in relazione alla previsione del valore delle fatture che si prevede potranno pervenire nel 2024 per le forniture di beni e servizi da pagare	800.000,00	Budget costruito sulla base dell'iva split da versare in relazione alla previsione del valore delle fatture che si prevede potranno pervenire nel 2025 per le forniture di beni e servizi da pagare	800.000,00	Budget costruito sulla base dell'iva split da versare in relazione alla previsione del valore delle fatture che si prevede potranno pervenire nel 2026 per le forniture di beni e servizi da pagare
U.7.01.02.01.001 ex 71003	Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	1.500.000,00	Budget che tiene conto dell'andamento delle ritenute erariali versate nel 2023	1.450.000,00	Lieve riduzione legata alla prevista diminuzione del monte salari nel 2025	1.450.000,00	Stanziamento che viene confermato nello stesso valore di quello iscritto nell'esercizio 2025
U.7.01.02.02.001 ex 71004	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	400.000,00	Budget che tiene conto dell'andamento delle ritenute previdenziali e assistenziali su lavoro dipendente applicate e versate nel 2023	380.000,00	Lieve riduzione legata alla prevista diminuzione del monte salari nel 2025	380.000,00	Stanziamento che viene confermato nello stesso valore di quello iscritto nell'esercizio 2025
U.7.01.02.99.999 ex 71005	Altri versamenti di ritenute al personale dipendente per conto di terzi	80.000,00	Budget che tiene conto dell'andamento delle altre ritenute su lavoro dipendente applicate e versate nel 2023	75.000,00	Lieve riduzione legata alla prevista diminuzione del monte salari nel 2025	75.000,00	Stanziamento che viene confermato nello stesso valore di quello iscritto nell'esercizio 2025
U.7.01.03.01.001 ex 71006	Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi	12.000,00	Budget che tiene conto dell'andamento delle ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo applicate e versate nel 2023	12.000,00	Stanziamento che viene confermato nello stesso valore di quello iscritto nell'esercizio 2024	12.000,00	Stanziamento che viene confermato nello stesso valore di quello iscritto nell'esercizio 2025
U.7.01.03.02.001 ex 71007	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi	5.000,00	Budget che tiene conto dell'andamento delle ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro autonomo applicate e versate nel 2023	5.000,00	Stanziamento che viene confermato nello stesso valore di quello iscritto nell'esercizio 2024	5.000,00	Stanziamento che viene confermato nello stesso valore di quello iscritto nell'esercizio 2025
U.7.01.99.03.001 ex 71010	Costituzione fondi economici e carte aziendali	10.000,00	Valore corrispondente al limite massimo del fondo economico che può essere anticipato all'economista cassiere come da regolamento	10.000,00	Valore corrispondente al limite massimo del fondo economico che può essere anticipato all'economista cassiere come da regolamento	10.000,00	Valore corrispondente al limite massimo del fondo economico che può essere anticipato all'economista cassiere come da regolamento
	Totale partite di giro	2.807.000,00		2.732.000,00		2.732.000,00	
	Totale generale al netto delle partite di giro	19.128.085,88		17.314.359,70		16.216.510,99	
	Totale generale	21.935.085,88		20.046.359,70		18.948.510,99	



**Ispettorato Nazionale
per la Sicurezza Nucleare
e la Radioprotezione**

Servizio per gli affari generali, il bilancio
e il trattamento giuridico - economico
del personale

Preventivo economico 2024	Valori anno 2023	Valori anno 2024
Proventi della gestione	9.345.100,00 €	9.478.184,89 €
Trasferimenti correnti	9.110.000,00 €	9.102.784,89 €
Vendita di prodotti e servizi	235.000,00 €	375.000,00 €
Altri ricavi	100,00 €	400,00 €
Costi della gestione	10.460.100,00 €	10.050.030,26 €
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	108.500,00 €	135.882,90 €
Per servizi	2.908.000,00 €	2.003.102,78 €
Per godimento beni di terzi	852.000,00 €	1.340.605,00 €
Oneri diversi di gestione	14.000,00 €	9.000,00 €
Per il personale:		
Salari e Stipendi	4.258.500,00 €	4.320.000,00 €
Oneri Sociali	1.237.000,00 €	950.000,00 €
Quota dell'esercizio per l'adeguamento del fondo di trattamento di fine rapporto	222.000,00 €	238.000,00 €
Altri costi	35.000,00 €	222.039,58 €
Oneri tributari	375.100,00 €	331.400,00 €
Ammortamenti	250.000,00 €	500.000,00 €
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
Accantonamento altri fondi	200.000,00 €	
Quota dell'esercizio per rischio crediti inesigibili		
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI DELLA GESTIONE	-1.115.000,00 €	-571.845,37 €

Preventivo gestionale entrate 2024

PDCI	Descrizione Voce del Piano	ANNO 2023		ANNO 2024		Descrizione
		Preventivo assestato anno 2023	Preventivo anno 2024	DIFFERENZA	%	
E.2.01.01.01.006	Trasferimenti correnti da enti di regolazione dell'attività economica	3.810.000,00	3.810.000,00	-	0%	Contributo CSEA per Finanziamenti attività nucleari - N. 25 CDG 260123 A2-ARIM
E.2.01.01.01.013	Trasferimenti correnti da enti e istituzioni centrali di ricerca e Istituti e stazioni sperimentali per la ricerca	5.293.000,00	5.292.784,89	(215,11)	0%	Convenzione ISPRA-ISIN del 03/04/2019 - Trasferimento da ISPRA a ISIN del contributo ordinario (€ 4.773.326,51) copertura progetti (€ 519.458,38)
	Totale Entrate Tributarie	9.103.000,00	9.102.784,89	(215,11)	(0,00)	
E.3.01.02.01.030	Proventi da servizi ispettivi e controllo	-	20.000,00	20.000,00	100%	Accertamenti sanzioni amministrative comminate (sulla base accertamenti 2023)
E.3.01.02.01.036	Proventi da attività di monitoraggio e controllo ambientale	160.000,00	160.000,00	-	0%	Convenzione MAECI-ISIN (€ 50.000); Accordo CTBTO-ISIN (€ 60.000); Convenzione MiSE-ISIN per il Protocollo Aggiuntivo (€ 50.000)
E.3.01.02.01.039	Proventi dallo svolgimento di attività di certificazione	70.000,00	75.000,00	5.000,00	7%	Atti (attestati, benessere, documenti di convalida e pareri) relativi alle autorizzazioni al trasporto di materie radioattive (sulla base dei proventi accertati nell'anno 2023)
E.3.01.02.01.999	Altri proventi	5.000,00	60.000,00	55.000,00	92%	Rimborsi oneri pubblicità ex art.73, comma 4 codice appalti (€ 15.000) + Incentivi tecnici codice appalti (€ 40.000) + Rimborsi costi missioni all'estero (€ 3.000)
E.3.03.03.03.001	Interessi attivi da conti della tesoreria dello Stato o di altre Amministrazioni pubbliche	100,00	200,00	100,00	50%	Interessi di Tesoreria Unica provenienti dalla Banca d'Italia
E.3.05.02.01.001	Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc?)	-	60.000,00	60.000,00	100%	Rimborso costo Micheli
E.3.05.99.99.999	Altre entrate correnti	-	200,00	200,00	100%	Rimborso canone annuo distributori automatici
	Totale Entrate extra-tributarie	235.100,00	375.400,00	140.300,00	37%	
	Totale entrate al netto partite di giro	9.338.100,00	9.478.184,89	140.084,89	1%	
E.9.01.02.01.001	Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	1.200.000,00	1.500.000,00	300.000,00	20%	Budget che tiene conto dell'andamento delle ritenute erariali versate nel 2023
E.9.01.02.02.001	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	400.000,00	400.000,00	-	0%	Budget che tiene conto dell'andamento delle ritenute previdenziali e assistenziali su lavoro dipendente applicate e versate nel 2023
E.9.01.02.99.999	Altre ritenute al personale dipendente per conto di terzi	45.000,00	80.000,00	35.000,00	44%	Budget che tiene conto dell'andamento delle altre ritenute su lavoro dipendente applicate e versate nel 2023
E.9.01.03.01.001	Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	20.000,00	12.000,00	(8.000,00)	-67%	Budget che tiene conto dell'andamento delle ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo applicate e versate nel 2023
E.9.01.03.02.001	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	5.000,00	5.000,00	-	0%	Budget che tiene conto dell'andamento delle ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro autonomo applicate e versate nel 2023
E.9.01.99.03.001	Rimborso di fondi economici e carte aziendali	10.000,00	10.000,00	-	0%	Valore corrispondente al limite massimo del fondo economico che può essere anticipato all'economista cassiere come da regolamento
E.9.01.99.99.999	Altre entrate per partite di giro diverse	-	-	-		
E.9.01.01.02.001	Ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	341.000,00	800.000,00	459.000,00	57%	Budget costruito sulla base dell'Iva split accertata in relazione alla previsione del valore delle fatture che si prevede potranno pervenire nel 2024 per le forniture di beni e servizi da pagare
	Totale partite di giro	2.021.000,00	2.807.000,00	786.000,00	28%	
	TOTALE generale	11.359.100,00	12.285.184,89	926.084,89	8%	

Preventivo gestionale uscite 2024

PDCI	Descrizione Voce del Piano	ANNO 2023			ANNO 2024			
		Stanziamiento Iniziale	Assestato	Residui presunti alla fine dell'anno 2023/Residui anni precedenti 2018-2022	PRO UDG	PRO SAG	PRO NUC	TOTALE CAPITOLO
U.1.00.00.00.000	Spese correnti							
U.1.01.00.00.000	Redditi da lavoro dipendente				-	5.670.039,58	-	5.670.039,58
U.1.01.01.00.000	Retribuzioni lorde				-	5.670.039,58	-	5.670.039,58
U.1.01.01.01.001 ex 11001	Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato	120.000,00	120.000,00	130.000,00	-	250.000,00	-	250.000,00
U.1.01.01.01.002 ex 11002	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	3.350.000,00	3.415.000,00	171.965,88	-	3.500.000,00	-	3.500.000,00
U.1.01.01.01.003 ex 11003	Straordinario per il personale a tempo indeterminato	18.500,00	33.500,00	6.976,04	-	30.000,00	-	30.000,00
U.1.01.01.01.004 ex 11004	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	760.000,00	760.000,00	258.390,40	-	540.000,00	-	540.000,00
U.1.01.01.01.000	Retribuzioni in denaro	4.248.500,00	4.328.500,00	567.332,33	-	4.320.000,00	-	4.320.000,00
U.1.01.01.02.001	Benefici di natura assistenziale e sociale	56.000,00	56.000,00	7.867,60		53.300,00		53.300,00
U.1.01.01.02.002 ex 11025	Buoni pasto	111.000,00	111.000,00	47.603,41	-	108.739,58	-	108.739,58
U.1.01.01.02.000	Altre spese per il personale	167.000,00	167.000,00	55.471,01	-	162.039,58	-	162.039,58
U.1.01.02.01.001 ex 11028	Contributi obbligatori per il personale	1.070.000,00	1.120.000,00	78.140,84	-	940.000,00	-	940.000,00
U.1.01.02.02.001 ex 11033	Assegni familiari	10.000,00	10.000,00	10.000,00	-	10.000,00	-	10.000,00
U.1.01.02.02.003 ex	Accantonamento di fine rapporto - quota annuale				-	238.000,00	-	238.000,00
U.1.01.02.01.000	Contributi sociali a carico dell'ente	1.080.000,00	1.130.000,00	88.140,84	-	1.188.000,00	-	1.188.000,00
U.1.01.00.00.000	Totale redditi da lavoro dipendente	5.495.500,00	5.625.500,00	710.944,17	-	5.670.039,58	-	5.670.039,58
U.1.02.00.00.000	Imposte e tasse a carico dell'ente	375.100,00	402.100,00	23.586,03	-	331.400,00	-	331.400,00
U.1.02.01.00.000	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	375.100,00	402.100,00	23.586,03	-	331.400,00	-	331.400,00
U.1.02.01.01.001 ex 12001	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	375.000,00	395.000,00	23.586,03	-	330.000,00	-	330.000,00
U.1.02.01.02.001	Imposta di registro e di bollo				-	1.100,00	-	1.100,00
U.1.02.01.99.999 ex 12018	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	100,00	7.100,00		-	300,00	-	300,00
U.1.02.00.00.000	Imposte e tasse a carico dell'ente	375.100,00	402.100,00	23.586,03	-	331.400,00	-	331.400,00
U.1.03.00.00.000	Acquisto di beni e servizi							
U.1.03.01.01.002 ex 13002	Pubblicazioni	2.000,00	2.000,00		-	-	-	-
U.1.03.01.00.000	Giornali, riviste e pubblicazioni							
U.1.03.01.02.001 ex 13003	Carta, cancelleria e stampati	10.000,00	10.000,00		-	15.000,00	-	15.000,00
U.1.03.01.02.004 ex 13009	Vestiaro	10.000,00	17.000,00		-	2.000,00	-	2.000,00
U.1.03.01.02.006 ex 13011	Materiale informatico				-	10.000,00	9.442,80	19.442,80
U.1.03.01.02.008 ex 13013	Strumenti tecnico-specialistici non sanitari	10.000,00	10.000,00		-	-	-	-
U.1.03.01.02.009	Beni per attività di rappresentanza				-	-	-	-
U.1.03.01.02.014 ex 13016	Stampati specialistici	11.500,00	11.500,00		-	-	-	-

U.1.03.01.02.999 ex 13017	Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	65.000,00	65.000,00	34.008,56	-	-	96.840,10	96.840,10
U.1.03.01.02.000	Altri beni di consumo							
U.1.03.01.05.003	Dispositivi medici				-	-	-	-
U.1.03.01.05.005	Materiali per la profilassi (Vaccini)				600,00	-	-	600,00
U.1.03.01.05.999	Altri beni e prodotti sanitari n.a.c.				2.000,00	-	-	2.000,00
U.1.03.01.05.000	Medicinali e altri beni di consumo sanitario							
U.1.03.02.00.000	Acquisto di servizi							
U.1.03.02.01.001 ex 13027	Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennità	23.000,00	23.000,00	256.445,30	23.000,00	-	-	23.000,00
U.1.03.02.01.002 ex 13028	Organi istituzionali dell'amministrazione - Rimborsi	100.000,00	100.000,00	446,10	15.000,00	-	-	15.000,00
U.1.03.02.01.008 ex 13029	Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'amministrazione	25.000,00	25.000,00	24.819,20	24.300,00	-	-	24.300,00
U.1.03.02.01.000	Organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione							
U.1.03.02.02.001 ex 13030	Rimborso per viaggio e trasloco	200.000,00	200.000,00	68.519,84	20.000,00	-	419.700,00	439.700,00
U.1.03.02.02.005 ex 13038/13039	Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni	45.000,00	45.000,00	6.949,00	15.000,00	-	17.500,00	32.500,00
U.1.03.02.02.999	Altre spese di rappresentanza, per relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità n.a.c				5.000,00	-	-	5.000,00
U.1.03.02.02.000	Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta							
U.1.03.02.04.004 ex 13041	Acquisto di servizi per formazione obbligatoria	20.000,00	20.000,00	5.610,00	5.000,00	5.000,00	-	10.000,00
U.1.03.02.04.999 ex 13042	Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.	40.000,00	40.000,00	26.940,00	13.000,00	7.000,00	10.000,00	30.000,00
U.1.03.02.04.000	Acquisto di servizi per formazione e addestramento del personale dell'ente							
U.1.03.02.05.001 ex 13043	Telefonia fissa	40.000,00	80.000,00	3.751,58	-	85.000,00	1.500,00	86.500,00
U.1.03.02.05.002 ex 13044	Telefonia mobile	2.000,00	2.000,00	41,08	-	1.200,00	30.000,00	31.200,00
U.1.03.02.05.003 ex 13045	Accesso a banche dati e a pubblicazioni on line	13.000,00	18.000,00	2.668,75	6.960,64	1.500,00	300,00	8.760,64
U.1.03.02.05.004 ex 13046	Energia elettrica	200.000,00	160.000,00	548,32	-	-	150.000,00	150.000,00
U.1.03.02.05.005	Acqua				-	-	-	-
U.1.03.02.05.006	Gas				-	-	-	-
U.1.03.02.05.999 ex 13050	Utenze e canoni per altri servizi n.a.c.	5.000,00	5.000,00		-	-	-	-
U.1.03.02.05.000	Utenze e canoni							
U.1.03.02.07.001 ex 13051	Locazione di beni immobili	775.000,00	775.000,00	131.000,00	-	660.000,00	-	660.000,00
U.1.03.02.07.002 ex 13052	Noleggi di mezzi di trasporto	2.000,00	2.000,00		-	6.000,00	-	6.000,00
U.1.03.02.07.003	Noleggi di attrezzature scientifiche e sanitarie				-	-	2.000,00	2.000,00
U.1.03.02.07.004	Noleggi di hardware				-	14.472,58	-	14.472,58
U.1.03.02.07.006 ex 13060	Licenze d'uso per software	201.000,00	256.000,00	5.697,13	-	-	88.031,20	88.031,20
U.1.03.02.07.007	Altre licenze				-	-	-	-
U.1.03.02.07.000	Utilizzo di beni di terzi							

U.1.03.02.09.003 ex 13072	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mobili e arredi	10.000,00	10.000,00		-	-	-	-
U.1.03.02.09.004 ex 13073	Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	150.000,00	150.000,00	5.880,40	-	10.000,00	5.026,40	15.026,40
U.1.03.02.09.005 ex 13074	Manutenzione ordinaria e riparazioni di attrezzature	65.000,00	176.000,00	58.849,01	-	-	53.458,16	53.458,16
U.1.03.02.09.006	Manutenzione ordinaria e riparazioni di macchine per ufficio				-	-	-	-
U.1.03.02.09.008 ex 13077	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	150.000,00	150.000,00	5.917,00	-	25.000,00	-	25.000,00
U.1.03.02.09.000	Manutenzione ordinaria e riparazioni							
U.1.03.02.10.001 ex 13078	Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza	20.000,00	20.000,00		25.000,00	-	-	25.000,00
U.1.03.02.10.002 ex 13079	Esperti per commissioni, comitati e consigli	100.000,00	100.000,00	25.045,45	7.324,00	-	-	7.324,00
U.1.03.02.10.003 ex 13083	Incarichi a società di studi, ricerca e consulenza	50.000,00	50.000,00	457,82	-	-	-	-
U.1.03.02.10.000	Consulenze							
U.1.03.02.11.010 ex 13084	Deposito, mantenimento e tutela dei brevetti	4.000,00	4.000,00		4.000,00	-	-	4.000,00
U.1.03.02.11.999 ex 13085	Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.	180.000,00	240.000,00	123.429,02	128.048,00	-	-	128.048,00
U.1.03.02.11.000	Prestazioni professionali e specialistiche							
U.1.03.02.13.001	Servizi di sorveglianza, e custodia e accoglienza				-	12.000,00	-	12.000,00
U.1.03.02.13.002	Servizi di pulizia e lavanderia				-	30.000,00	-	30.000,00
U.1.03.02.13.003 ex 13091	Trasporti, traslochi e facchinaggio	28.000,00	28.000,00		-	80.000,00	-	80.000,00
U.1.03.02.13.004	Stampa e rilegatura				1.200,00	-	-	1.200,00
U.1.03.02.13.006 ex 13094	Rimozione e smaltimento di rifiuti tossico-nocivi e di altri materiali	2.000,00	2.000,00		-	-	15.000,00	15.000,00
U.1.03.02.13.999	Altri servizi ausiliari n.a.c.				-	-	-	-
U.1.03.02.13.000	Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente							
U.1.03.02.15.005	Contratti di servizio per il conferimento in discarica dei rifiuti				-	12.000,00	-	12.000,00
U.1.03.02.15.000	Contratti di servizio pubblico							
U.1.03.02.16.001 ex 13096	Pubblicazione bandi di gara				-	-	12.500,00	12.500,00
U.1.03.02.16.002 ex 13097	Spese postali	5.000,00	5.000,00	106,08	-	2.175,68	-	2.175,68
U.1.03.02.16.003	Onorificenze e riconoscimenti istituzionali				-	-	-	-
U.1.03.02.16.999 ex 13124	Altre spese per servizi amministrativi	470.000,00	627.000,00	196.953,05	460.985,00	12.000,00	-	472.985,00
U.1.03.02.16.000	Servizi amministrativi							
U.1.03.02.18.001 ex 13101	Spese per accertamenti sanitari resi necessari dall'attività lavorativa	25.000,00	35.000,00	7.295,62	25.166,12	-	-	25.166,12
U.1.03.02.18.000	Servizi sanitari							
U.1.03.02.19.001 ex 13102 ex 13103	Gestione e manutenzione applicazioni	695.000,00	1.060.000,00	522.646,46	388.547,00	53.170,00	238.888,00	680.605,00
U.1.03.02.19.002	Assistenza all'utente e formazione				-	-	-	-
U.1.03.02.19.003	Servizi per l'interoperabilità e la cooperazione				-	-	-	-
U.1.03.02.19.004	Servizi di rete per trasmissione dati e VoIP e relativa manutenzione				-	-	-	-
U.1.03.02.19.005	Servizi per i sistemi e relativa manutenzione				-	-	-	-
U.1.03.02.19.006 ex 13119	Servizi di sicurezza	2.000,00	2.000,00		-	-	-	-

U.1.03.02.19.007 ex 13105	Servizi per la gestione documentale	85.000,00	85.500,00	24.028,00	85.403,00	-	-	85.403,00
U.1.03.02.19.009	Servizi per le postazioni di lavoro e relativa manutenzione				-	-	-	-
U.1.03.02.19.010	Servizi di consulenza e prestazioni professionali ICT				-	-	-	-
U.1.03.02.19.999 ex 13117	Altri servizi informatici e di telecomunicazioni n.a.c.	10.000,00	10.000,00		-	-	-	-
U.1.03.02.19.000	Servizi informatici e di telecomunicazioni							
U.1.03.02.99.002	Altre spese legali				10.000,00	-	-	10.000,00
U.1.03.02.99.003 ex 13108	Quote di associazioni	3.000,00	4.400,00	629,00	852,00	-	4.500,00	5.352,00
U.1.03.02.99.005 ex 13109	Spese per commissioni e comitati dell'Ente	10.000,00	10.000,00	21.651,81	-	-	-	-
U.1.03.02.99.011 ex 13114	Servizi per attività di rappresentanza	5.000,00	3.800,00		5.000,00	-	-	5.000,00
U.1.03.02.99.012	Rassegna stampa				12.000,00	-	-	12.000,00
U.1.03.02.99.013	Comunicazione WEB				-	-	-	-
U.1.03.02.99.999 ex 13115	Altri servizi diversi n.a.c.				-	-	-	-
U.1.03.02.99.000	Altri servizi							
	Totale acquisti beni e servizi	3.868.500,00	4.639.200,00	1.560.333,58	1.283.385,76	1.043.518,26	1.154.686,66	3.481.590,68
U.1.04.02.00.000	Trasferimenti correnti a Famiglie							
U.1.04.02.01.002 ex 11037	Liquidazioni per fine rapporto di lavoro	800.000,00	880.000,00		-	580.000,00	-	580.000,00
U.1.04.02.01.000	Interventi previdenziali	800.000,00	880.000,00	-	-	580.000,00	-	580.000,00
U.1.09.01.01.001 ex 19001	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	35.000,00	45.000,00		-	60.000,00	-	60.000,00
U.1.09.01.01.000	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	35.000,00	45.000,00	-	-	60.000,00	-	60.000,00
U.1.10.00.00.000	Fondi di riserva e altri accantonamenti							
U.1.10.01.00.000	Fondo di riserva							
U.1.10.01.01.001 ex 10001	Fondi di riserva	317.643,00	242.643,00		-	284.490,91	-	284.490,91
U.1.10.01.01.000	Fondo di riserva							
U.1.10.01.99.999 ex 10014	Altri fondi n.a.c.	3.836.610,51	3.348.961,27		-	3.874.733,72	-	3.874.733,72
U.1.10.01.99.000	Altri fondi e accantonamenti							
U.1.10.02.00.000	Fondo pluriennale vincolato							
U.1.10.02.01.001 (ex FondoTFR/TFS 10015 ?)	Fondo pluriennale vincolato (TFR/TFS)	3.447.834,90	3.447.834,90		-	3.946.441,09	-	3.946.441,09
U.1.10.02.01.000	Fondo pluriennale vincolato							
U.1.10.04.00.000	Premi di assicurazione							
U.1.10.04.01.999 ex 10009	Altri Premi di assicurazione contro i danni	14.000,00	14.000,00		-	9.000,00	-	9.000,00
U.1.10.04.01.000	Premi di assicurazione contro i danni							
	Totale altre spese correnti	7.616.088,41	7.053.439,17	-	-	8.114.665,72	-	8.114.665,72
	Totale spese correnti	18.190.188,41	18.645.239,17	2.294.863,78	1.283.385,76	15.799.623,56	1.154.686,66	18.237.695,98
U.2.00.00.00.000	Spese in conto capitale							
U.2.02.00.00.000	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni							
U.2.02.01.00.000	Beni materiali							
U.2.02.01.03.001 ex 22005	Mobili e arredi per ufficio	50.000,00	70.000,00		-	35.000,00	-	35.000,00

U.2.02.01.03.003	Mobili e arredi per laboratori				-	25.000,00	-	25.000,00
U.2.02.01.03.000	Mobili e arredi							
U.2.02.01.04.002 ex 22009	Impianti	2.000.000,00	2.000.000,00	3.030.488,09	-	-	100.000,00	100.000,00
U.2.02.01.04.000	Impianti e macchinari							
U.2.02.01.05.001 ex 22010	Attrezzature scientifiche	705.000,00	705.000,00	239.230,00	-	-	483.200,00	483.200,00
U.2.02.01.05.002 ex 22011	Attrezzature sanitarie	1.000,00	3.400,00		1.500,00	-		1.500,00
U.2.02.01.05.999	Attrezzature n.a.c.				-	-	5.000,00	5.000,00
U.2.02.01.05.000	Attrezzature							
U.2.02.01.06.001 ex 22012	Macchine per ufficio	125.000,00	127.350,00		200,00	15.000,00	2.100,00	17.300,00
U.2.02.01.06.000	Macchine per ufficio							
U.2.02.01.07.001	Server				-	-	-	-
U.2.02.01.07.002	Postazioni di lavoro				-	-	-	-
U.2.02.01.07.004 ex 22016	Apparati di telecomunicazione				-	-	-	-
U.2.02.01.07.000	Hardware							
U.2.02.03.02.001	Sviluppo software e manutenzione evolutiva				-	-		200.000,00
U.2.02.03.02.002 ex 22036	Acquisto Software	50.000,00	50.000,00		13.139,90	-	10.250,00	23.389,90
U.2.02.03.02.000	Software							
	Totale spese in conto capitale	2.931.000,00	2.955.750,00	3.269.718,09	14.839,90	75.000,00	600.550,00	890.389,90
U.7.00.00.00.000	Uscite per conto terzi e partite di giro							
U.7.01.00.00.000	Uscite per partite di giro							
U.7.01.01.00.000	Versamenti di altre ritenute							
U.7.01.01.02.001 ex 71012	Versamento delle ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	300.000,00	491.000,00		-	800.000,00	-	800.000,00
U.7.01.01.02.000	Versamento delle ritenute per scissione contabile IVA (split payment)							
U.7.01.02.01.001 ex 71003	Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	1.200.000,00	1.500.000,00		-	1.500.000,00	-	1.500.000,00
U.7.01.02.99.000	Altri versamenti di ritenute al personale dipendente per conto di terzi							
U.7.01.02.02.001 ex 71004	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	400.000,00	400.000,00		-	400.000,00	-	400.000,00
U.7.01.02.02.000	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi							
U.7.01.02.99.999 ex 71005	Altri versamenti di ritenute al personale dipendente per conto di terzi	45.000,00	75.000,00		-	80.000,00	-	80.000,00
U.7.01.02.99.000	Altri versamenti di ritenute al personale dipendente per conto di terzi							
U.7.01.03.01.001 ex 71006	Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi	20.000,00	20.000,00		-	12.000,00	-	12.000,00
U.7.01.03.01.000	Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi							
U.7.01.03.02.001 ex 71007	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi	5.000,00	5.000,00		-	5.000,00	-	5.000,00
U.7.01.03.02.000	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi							
U.7.01.99.03.001 ex 71010	Costituzione fondi economali e carte aziendali	10.000,00	10.000,00		-	10.000,00	-	10.000,00
U.7.01.99.03.000	Costituzione fondi economali e carte aziendali							
	Totale partite di giro	1.980.000,00	2.501.000,00	-	-	2.807.000,00	-	2.807.000,00
	Totale generale	23.101.188,41	24.101.989,17	5.564.581,87	1.298.225,66	18.681.623,56	1.755.236,66	21.935.085,88

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA				
ENTRATE	2024		2023	
	Competenza	Cassa	Competenza	Cassa
Titolo 02 - Trasferimenti correnti	9.102.784,89	9.102.784,89	9.103.000,00	9.103.000,00
Titolo 03 - Entrate extra tributarie	375.400,00	375.400,00	235.100,00	235.100,00
Totale entrate correnti (A)	9.478.184,89	9.478.184,89	9.338.100,00	9.338.100,00
Titolo 04 - Entrate in c/capitale	-	-		
Titolo 06 - Accensione di prestiti	-	-		
Totale entrate in c/capitale (B)	-	-	-	-
Titolo 09 - Entrate per conto terzi e partite di giro	2.807.000,00	2.807.000,00	1.980.000,00	1.980.000,00
Totale entrate per partite di giro (C)	2.807.000,00	2.807.000,00	1.980.000,00	1.980.000,00
Totale entrate A+B+C	12.285.184,89	12.285.184,89	11.318.100,00	11.318.100,00
Avanzo di amministrazione presunto	9.649.900,99		11.833.971,49	
Fondo iniziale di cassa		14.982.688,30		17.535.769,80
Totale	21.935.085,88			

USCITE	2024		2023	
	Competenza	Cassa	Competenza	Cassa
Titolo 01 - Spese correnti	18.237.695,98	18.237.695,98	18.190.188,41	18.190.188,41
Totale spese correnti (D)	18.237.695,98	18.237.695,98	18.190.188,41	18.190.188,41
Titolo 02 - Spese in c/capitale	890.389,90	890.389,90	2.931.000,00	2.931.000,00
Titolo 03 - Incrementi attività finanziarie	-	-		
Titolo 04 - Rimborso prestiti	-	-		
Totale spese in c/capitale (E)	890.389,90	890.389,90	2.931.000,00	2.931.000,00
Titolo 07 - Uscite per conto terzi e partite di giro	2.807.000,00	2.807.000,00	1.980.000,00	1.980.000,00
Totale uscite per partite di giro (F)	2.807.000,00	2.807.000,00	1.980.000,00	1.980.000,00
Totale uscite D+E+F	21.935.085,88	21.935.085,88	23.101.188,41	23.101.188,41
Utilizzo avanzo di amministrazione	9.649.900,99	9.649.900,99	11.783.088,41	11.783.088,41

RISULTATI DIFFERENZIALI	2024	
	Competenza	Cassa
Situazione finanziaria (A-D)	- 8.759.511,09	- 8.759.511,09
Saldo movimenti in conto capitale (B-E)	- 890.389,90	- 890.389,90
Indebitamento/accreditamento netto (A-B) - (D+E)	- 9.649.900,99	- 9.649.900,99
Saldo netto da finanziare/impiegare (A+B) - (D+E)	- 9.649.900,99	- 9.649.900,99
Saldo complessivo (A+B+C) - (D+E+F)	- 9.649.900,99	- 9.649.900,99



Ispettorato nazionale
per la sicurezza nucleare
e la radioprotezione

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023 (ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2024)**

Fondo cassa iniziale al 01/01/2023	17.535.769,80 €
+ Residui attivi iniziali al 01/01/2023	456.248,83 €
- Residui passivi iniziali al 01/01/2023	5.839.384,46 €
= Avanzo di amministrazione al 31/12/2022 riportato all'anno 2023	12.152.634,17 €
+ Entrate accertate nell'esercizio 2023 al 31/12/2023	11.818.196,69 €
- Uscite impegnate nell'esercizio 2023 al 31/12/2023	14.374.853,69 €
- Variazioni dei residui attivi al 31/12/2023	- €
+ Variazioni dei residui passivi al 31/12/2023	53.923,82 €
= Avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2023 da applicare nel bilancio dell'anno 2024	9.649.900,99 €
Fondo cassa iniziale al 01/01/2023	17.535.769,80 €
Riscossioni competenza al 31/12/2023	11.670.207,56 €
Riscossioni residui attivi al 31/12/2023	224.140,43 €
Pagamenti competenza al 31/12/2023	11.655.377,88 €
Pagamenti residui passivi al 31/12/2023	2.792.051,61 €
Fondo cassa finale al 31/12/2023	14.982.688,30 €
Residui attivi (2018 - 2023)	231.794,56 €
Residui passivi (2018 - 2023)	5.564.581,87 €
Avanzo di amministrazione al 31/12/2023	9.649.900,99 €
Disavanzo di competenza anno 2024	1.828.726,18 €
Quota vincolata Fondo TFR/TFS maturato al personale al 31/12/2024 -Voce U.1.10.02.01.001 Fondo pluriennale vincolato (TFS/TFR)	3.946.441,09 €
Completamento acquisto centraline e stazioni di monitoraggio e interventi manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature scientifiche e degli impianti tecnici per l'efficientamento della dotazione strumentale delle aree tecniche e dei laboratori radiometrici (Voce 1.10.01.99.999 "Altri fondi n.a.c.")	3.674.733,72 €
Quota accantonata a copertura danni causati malfunzionamento apparati di misurazione delle rete REMRAD e GAMMA (Voce 1.10.01.99.999 "Altri fondi n.a.c.")	200.000,00 €



**Ispettorato nazionale
per la sicurezza nucleare
e la radioprotezione**

CODICE DI COMPORTAMENTO DEL PERSONALE ISIN

II edizione - 2023

Indice

Capo I - Disposizioni generali.....	2
Art. 1 (Finalità).....	2
Art. 2 (Definizioni).....	2
Art. 3 (Ambito di applicazione).....	3
Art. 4 (Principi generali).....	3
Art. 5 (Comportamento in servizio).....	4
Art. 6 (Regali, compensi e altre utilità).....	5
Art. 7 (Cura dei beni e utilizzo delle risorse dell'ISIN)	5
Art. 8 (Tecnologie informatiche)	5
Art. 9 (Rapporti economici, conflitti di interesse ed incarichi).....	6
Art. 10 (Obbligo di astensione).....	7
Art. 11 (Partecipazione ad associazioni e organizzazioni)	7
Art. 12 (Partecipazioni a convegni, seminari e corsi di formazione)	7
Art. 13 (Rapporti con il pubblico)	8
Art. 14 (Obbligo di riservatezza).....	8
Art. 15 (Mezzi di informazione e <i>social media</i>)	9
Capo II - Disposizioni particolari	9
Art. 16 (Dirigenti e responsabili tecnici con incarico di area).....	9
Art. 17 (Prevenzione della corruzione e trasparenza)	10
Art. 18 (Trattamento e gestione dei dati personali).....	10
Art. 19 (Attività ispettive e di controllo).....	11
Art. 20 (Contratti e altri atti negoziali)	11
Capo III - Disposizioni finali.....	12
Art. 21 (Vigilanza sull'applicazione del codice e relative attività formative)	12
Art. 22 (Responsabilità per violazione dei doveri del codice e sanzioni)	12
Art. 23 (Pubblicità ed entrata in vigore)	13
Appendice.....	14
Social media policy	14

Capo I - Disposizioni generali

Art. 1 (Finalità ed oggetto)

1. Il presente Codice di comportamento (di seguito solo "Codice") è adottato ai sensi dell'articolo 54, comma 5 del d.lgs. n. 165/2001, dell'articolo 5, comma 1, lettera t), del <regolamento e funzionamento interni dell'ISIN> e delle *Linee guida ANAC in materia di Codici di comportamento delle amministrazioni pubbliche, approvate con delibera n. 177 del 19 febbraio 2020*, al fine di rafforzare i principi e i valori etici del personale di ruolo o in comando o in distacco o che collabora con l'Ispettorato, garantire il benessere lavorativo, prevenire fenomeni di corruzione e ogni forma di discriminazione, ed assicurare un ambiente di lavoro rispettoso della dignità umana e delle pari opportunità.
2. Il presente Codice integra le disposizioni del Codice di comportamento di cui al DPR n. 62 del 18 aprile 2013, come modificato dal D.P.R. del 13 giugno 2023 n. 81.
3. Le disposizioni del presente Codice definiscono i doveri minimi di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta che il personale dell'ISIN è tenuto a rispettare per adempiere con disciplina ed onore le funzioni e i compiti assegnati, e assicurare il buon andamento e l'imparzialità dell'Amministrazione.

Art. 2 (Definizioni)

1. Ai fini del presente Codice si intende per:
 - a. «ISIN» o «Amministrazione»: l'Ispettorato nazionale per la sicurezza nucleare e la radioprotezione;
 - b. «Codice di comportamento»: il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni;
 - c. «Testo Unico»: il testo unico sul pubblico impiego di cui al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;
 - d. «Codice dei contratti»: il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante il Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78;
 - e. «GDPR»: il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
 - f. «Titolare del trattamento»: il Direttore dell'ISIN ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016;
 - g. «Responsabile del trattamento»: la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo di cui all'articolo 4, n. 8), del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016;
 - h. «RPCT»: il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'ISIN designato ai sensi dell'art. 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190;
 - i. «Whistleblowing»: le norme e le procedure stabilite dall'Ordinamento a tutela e protezione delle persone che segnalano violazioni di norme dell'Unione Europea o Nazionali, conosciute in un contesto lavorativo pubblico o privato, lesive degli interessi dell'amministrazione pubblica, di cui al decreto legislativo 10 marzo 2023, n. 24;
 - j. «OIV»: l'Organismo indipendente di valutazione dell'ISIN;
 - k. «Organi»: il Direttore, i componenti della Consulta e il Collegio dei revisori dell'ISIN;
 - l. «Personale»: i dipendenti e il personale di altre amministrazioni;

- m. <<Dipendenti>> i dirigenti e le altre unità di personale che appartengono ai ruoli di ISIN e ivi prestano servizio;
- n. «Personale di altre amministrazioni»: i dirigenti e le unità di personale che non appartengono ai ruoli di ISIN e prestano servizio in ISIN in posizione di comando, distacco o fuori ruolo;
- o. «Soggetti esterni»: i consulenti, gli esperti e altri soggetti che, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico, collaborano con l'ISIN.

Art. 3 (Ambito di applicazione)

- 1. Le disposizioni del presente Codice si applicano agli organi dell'ISIN, al personale e ai soggetti esterni di cui all'articolo 2, lettere l) e o);
- 2. Le disposizioni del presente Codice si applicano ai soggetti esterni ove compatibili; a tal fine, il rispetto delle menzionate disposizioni è inserito come condizione risolutiva espressa o causa di decadenza negli atti di conferimento degli incarichi o nei contratti di collaborazione.

Art. 4 (Principi generali)

- 1. Tutti i soggetti di cui all'art. 2, comma 1, lettere k, l e o, devono rispettare la Costituzione e la legge, osservare i principi generali disciplinati dal presente articolo, conformare la propria condotta ai principi di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa e in particolare:
 - a. esercitare i propri compiti orientando l'azione amministrativa alla massima economicità, efficienza, efficacia e nel rispetto dei tempi dell'azione amministrativa;
 - b. rispettare i principi di integrità, correttezza, buona fede, proporzionalità, obiettività, trasparenza, equità e ragionevolezza;
 - c. agire in posizione di indipendenza e imparzialità, astenendosi in caso di conflitto di interessi;
 - d. trattare i dati personali nel rispetto del GDPR garantendo, in attuazione del principio di minimizzazione, un trattamento adeguato, pertinente e limitato a quanto necessario per conseguire gli obiettivi e le finalità previste;
 - e. osservare le vigenti norme per la tutela del segreto di Stato in caso di trattazione di documentazione classificata ex DPCM n. 5/2015;
 - f. svolgere i propri compiti con dedizione e impegno perseguendo l'interesse pubblico, senza abusare della posizione ricoperta per conseguire fini o benefici privati e personali;
 - g. rispettare i regolamenti, le procedure generali e specifiche, le istruzioni operative e ogni altra disposizione contenuta in atti comunque denominati (circolari, direttive, linee guida e simili) adottati dall'ISIN e pubblicati sul sito istituzionale;
 - h. esercitare prerogative e poteri pubblici solo per i fini di interesse generale per i quali sono stati conferiti e non utilizzare a fini privati le informazioni di cui si dispone per ragioni d'ufficio né ostacolare il corretto adempimento dei doveri d'ufficio;
 - i. assicurare, nei rapporti con le altre amministrazioni, massima disponibilità e collaborazione, favorendo lo scambio e la trasmissione delle informazioni e dei dati in qualsiasi forma, anche telematica, nel rispetto della normativa vigente;
 - j. assicurare, nei rapporti con i destinatari dell'azione amministrativa, la piena parità di trattamento a parità di condizioni, astenendosi, altresì, da azioni arbitrarie o che comportino discriminazioni basate su genere, orientamento sessuale, nazionalità, origine etnica, caratteristiche genetiche, lingua, religione o credo, convinzioni personali o politiche, adesione o svolgimento di attività sindacale, appartenenza a una minoranza, disabilità, condizioni sociali o di salute, età o su altri diversi fattori di discriminazione;

- k. non assumere impegni né fare promesse personali che possono condizionare l'adempimento dei doveri d'ufficio, soprattutto in relazione a specifici affari sui quali l'ISIN non ha espresso una posizione formale o su questioni ancora in corso di valutazione.

Art. 5 (Comportamento in servizio)

1. Nello svolgimento dell'attività lavorativa, tutti i soggetti di cui all'art. 2, comma 1, lettera l sono tenuti a:
 - a. improntare la condotta ai principi di cui all'art. 4;
 - b. favorire il buon andamento delle attività dell'ISIN e astenersi da comportamenti che possono turbare l'organizzazione del lavoro o ledere la dignità e la reputazione dei colleghi o di terzi
 - c. non adottare, salvo giustificato motivo, comportamenti che pongono a carico di altri dipendenti, lo svolgimento di attività o l'adozione di decisioni di propria competenza;
 - d. rispettare gli obblighi di servizio anche con riferimento all'orario di lavoro, adempiendo correttamente agli obblighi previsti per la rilevazione delle presenze;
 - e. utilizzare i permessi di astensione dal lavoro nel rispetto delle condizioni previste dalla legge e dal presente Codice e dal CCNL;
 - f. adeguare il proprio comportamento alle prescrizioni normative e contrattuali previste per la prevenzione ed il contrasto del *mobbing*;
 - g. assicurare la massima collaborazione, nel rispetto delle reciproche posizioni istituzionali, evitando atteggiamenti e comportamenti che possono turbare il necessario clima di serenità e concordia nell'ambito degli uffici;
 - h. rispettare il segreto d'ufficio e mantenere riservate le notizie e le informazioni apprese nell'esercizio delle loro funzioni o nello svolgimento degli incarichi loro attribuiti, che non siano coperte da obblighi di pubblicità o trasparenza ai sensi di legge o di regolamento;
 - i. consultare i soli atti e fascicoli direttamente collegati alla propria attività e farne un uso conforme ai doveri d'ufficio, consentendone l'accesso solo a coloro che ne abbiano titolo e in conformità alle prescrizioni impartite nella struttura di appartenenza;
 - j. astenersi da qualsiasi dichiarazione che può nuocere al prestigio ed all'immagine dell'amministrazione di appartenenza e, salvo espressa autorizzazione, non intrattenere rapporti con i mezzi di informazione in merito alle attività istituzionali dell'ISIN;
 - k. informare tempestivamente, per il tramite del proprio responsabile di struttura, l'ufficio stampa incaricato dei rapporti con i mezzi di informazione, nel caso in cui siano destinatari di richieste di informazione o chiarimenti da parte di organi di informazione;
 - l. effettuare la prestazione lavorativa in modalità agile conformemente agli accordi e alle direttive ISIN poste a tutela dai rischi connessi all'esecuzione della prestazione all'esterno dei locali dell'ufficio e nel rispetto delle istruzioni ricevute per il corretto utilizzo delle apparecchiature in dotazione e la diligente custodia dei dati trattati e della documentazione utilizzata.
2. Fermo quanto disposto al comma 1:
 - a. il personale di altre amministrazioni garantisce anche il rispetto delle disposizioni applicabili adottate dall'ente di appartenenza;
 - b. i soggetti esterni adempiono agli obblighi di cui al comma 1, lettere h, i, j e, se iscritti ad albi professionali, garantiscono il rispetto delle regole stabilite nei codici di comportamento dell'ordine di appartenenza, in quanto compatibili con il presente codice.
3. I comportamenti di tutto il personale e dei soggetti esterni devono essere sempre consoni all'ambiente di lavoro, al ruolo istituzionale dell'Ente e alle regole della buona educazione. In particolare, ferme restando le conseguenze penali, il personale:
 - a. è soggetto a sanzioni disciplinari, irrogate ai sensi della normativa vigente, per eventuali divergenze rispetto a modelli comportamentali richiesti dal contesto in cui è esercitata la propria

attività, che consistono in gravi condotte aggressive o moleste o minacciose o ingiuriose o comunque lesive dell'onore e della dignità personale altrui;

- b. è sottoposto a procedimento disciplinare, oltre alle altre azioni risarcitorie eventualmente promosse dall'Amministrazione, se mediante posta elettronica o altro mezzo di comunicazione diffonde informazioni false idonee a screditare l'Ispettorato o il personale;
4. I dirigenti e i responsabili tecnici con incarico di area, d'intesa con il dirigente del Servizio cui compete la gestione dell'orario di lavoro, sono responsabili dell'utilizzo del badge e della fruizione dei permessi da parte del personale assegnato in modo conforme alla legge, ai regolamenti e ai contratti collettivi nonché della tempestiva segnalazione di eventuali pratiche scorrette all'ufficio procedimenti disciplinari.

Art. 6 (Regali, compensi e altre utilità)

1. Il personale e i soggetti esterni non possono accettare doni, beni o altre utilità eccedenti il modico valore da soggetti con i quali si intrattengano o possano intrattenersi rapporti connessi con l'espletamento della propria attività presso l'Amministrazione, neanche in occasione di particolari ricorrenze; i regali o le altre utilità di modico valore, anche sotto forma di sconto, hanno un valore non superiore, in via orientativa, a € 150,00 (euro centocinquanta).
2. È vietato chiedere, per sé o per altri, doni o altre utilità, anche di modico valore, a titolo di corrispettivo, per compiere o aver compiuto un atto del proprio ufficio, anche se il fatto non costituisce reato.
3. Ai sensi dell'articolo 4, comma 6, del D.P.R. n. 62/2013 e s.m.i., è vietato accettare incarichi di consulenza o collaborazione di qualsiasi natura, gratuiti o retribuiti, da soggetti privati, da società partecipate e controllate o da enti pubblici economici che hanno o, nel biennio precedente, hanno avuto un interesse economico significativo in decisioni o attività inerenti all'ufficio di appartenenza.
4. I dirigenti e i titolari di posizioni organizzative sono responsabili della vigilanza sulla corretta applicazione del presente articolo da parte del personale, di ruolo e non, assegnato al proprio ufficio. Su dirigenti e responsabili tecnici con incarico di area, la vigilanza compete al Direttore dell'ISIN.

Art. 7 (Cura dei beni e utilizzo delle risorse dell'ISIN)

1. L'utilizzo di ogni bene mobile dell'ISIN, compresi gli strumenti informatici assegnati, deve avvenire con la massima cura ed esclusivamente per finalità istituzionali.
2. Ogni utilizzo di strumentazioni, dispositivi tecnologici o altri beni dell'ISIN con finalità diverse da quelle istituzionali costituisce violazione specifica del presente Codice e comporta un aggravio della sanzione eventualmente accertata all'esito del procedimento disciplinare.
3. I dispositivi di telefonia mobile, assegnati in ragione dei compiti o dell'incarico attribuito, devono essere tenuti sempre accesi per assicurare la reperibilità dell'assegnatario.

Art. 8 (Tecnologie informatiche)

1. L'Ispettorato ha facoltà di svolgere gli accertamenti necessari e adottare ogni misura atta a garantire la sicurezza e la protezione dei sistemi informatici, delle informazioni e dei dati.
2. È vietato alterare le configurazioni informatiche predisposte dall'Ispettorato per tutelare l'integrità delle proprie reti e banche dati e per impedire la visualizzazione e l'acquisizione di contenuti non appropriati e, comunque, non pertinenti all'attività lavorativa.
3. L'utilizzo di account istituzionali è consentito per i soli fini connessi all'attività lavorativa o ad essa riconducibili.

4. Ciascun messaggio in uscita deve consentire l'identificazione del mittente e deve indicare il recapito e i riferimenti istituzionali.
5. È vietato l'invio di messaggi di posta elettronica, all'interno o all'esterno dell'Ispettorato, che siano oltraggiosi, discriminatori o che possano essere in qualunque modo fonte di responsabilità dell'Amministrazione.
6. L'utilizzo di caselle di posta elettronica personali è di norma evitato per attività o comunicazioni afferenti il servizio, salvi i casi di forza maggiore dovuti a circostanze in cui, per qualsiasi ragione, non sia possibile accedere all'account istituzionale.
7. Ciascun soggetto di cui all'art. 2, comma 2 è responsabile del contenuto dei messaggi inviati e deve uniformarsi alle modalità di firma dei messaggi di posta elettronica di servizio individuate dall'ISIN.

Art. 9 (Rapporti economici, conflitti di interesse ed incarichi)

1. Al personale e ai soggetti esterni è vietato svolgere per enti o privati attività o prestazioni lavorative che hanno ad oggetto consulenze, istruttorie, pareri o valutazioni di carattere tecnico, presentazione di istanze, di comunicazioni, comunque denominate, in corso con l'Ispettorato, e generano situazioni, anche solo potenziali, di conflitto di interesse.
2. Non sono comunque consentite al personale, anche a tempo parziale, consulenze, attività istruttorie, pareri, valutazioni tecniche, predisposizione di istanze e comunicazioni in conflitto di interessi, anche potenziale, con le attività istituzionali dell'ISIN.
3. All'atto della presa di servizio il personale è tenuto a comunicare per iscritto al dirigente o al responsabile tecnico dell'area di riferimento:
 - a. i rapporti di collaborazione, in qualunque modo retribuiti, intrattenuti negli ultimi tre anni da lui, dai suoi parenti entro il terzo grado ed affini entro il secondo, dal coniuge, dall'unito civilmente o dal convivente di fatto, con soggetti privati che hanno interessi in attività o decisioni inerenti all'ufficio, precisando se dette attività o decisioni hanno attinenza con i compiti a lui specificamente affidati;
 - b. le partecipazioni azionarie e gli altri interessi finanziari in potenziale conflitto di interessi con la funzione pubblica svolta.
4. Il personale all'atto della presa di servizio in ISIN e i soggetti esterni al momento del conferimento dell'incarico o della stipula del contratto di collaborazione, sottoscrivono, anche con riferimento all'art. 6, commi 9 e 10 del d.lgs. n. 45 del 2014, una dichiarazione ai sensi dell'art 47 del D.P.R. n. 445/2000 con la quale attestano che non sussistono cause di incompatibilità né di situazioni di conflitto di interessi e si impegnano a comunicare eventuali situazioni sopravvenute di incompatibilità o conflitto di interessi, causa di decadenza.
5. Le valutazioni in concreto sui singoli casi di conflitto di interesse competono:
 - a. al dirigente o al responsabile tecnico dell'area di afferenza per il personale assegnato;
 - b. al Direttore dell'ISIN per i dirigenti e i responsabili tecnici di area.
6. Il personale, nell'esercizio delle mansioni assegnate, e i soggetti esterni, con riferimento ai compiti e alle attività oggetto dell'incarico, non prendono decisioni né svolgono attività in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, affini entro il secondo grado, con le modalità di cui al successivo art. 10.
7. La violazione degli obblighi previsti dalle disposizioni del presente articolo comporta, responsabilità disciplinare, fermo restando, nei casi più gravi, le responsabilità penale, amministrativa e contabile, previste dalla legge.
8. Lo svolgimento di incarichi extraistituzionali, sia retribuiti che a titolo gratuito, è disciplinato dall'articolo 53 del Testo Unico ed è soggetto alla preventiva autorizzazione, salvo i casi di deroga previsti dalla legge.

Art. 10 (Obbligo di astensione)

1. Nelle situazioni di conflitto di cui all'art. 9, l'interessato si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle mansioni attribuite.
2. Il conflitto di interessi, anche potenziale, può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici e può sussistere anche per interessi personali o di grave inimicizia o per rapporti di credito o debito significativi riguardanti il coniuge, i conviventi, parenti e affini entro il secondo grado, o persone di frequentazione abituale, ovvero soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente.
3. Al momento della presa in carico dell'affare o del procedimento, deve essere data immediata comunicazione scritta della necessità di astenersi al proprio dirigente o responsabile tecnico di area, indicandone le ragioni, ai fini dell'adozione dei conseguenti provvedimenti.
4. Il dovere di astensione, previa comunicazione al dirigente dell'ufficio, sussiste in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.
5. I dirigenti e i responsabili tecnici con incarico di area curano la tenuta e l'archiviazione di tutte le comunicazioni in materia di astensione per i procedimenti di rispettiva competenza.

Art. 11 (Partecipazione ad associazioni e organizzazioni)

1. I soggetti di cui all'art. 2, comma 2:
 - a. non intrattengono né curano relazioni con organizzazioni vietate dalla legge;
 - b. non svolgono attività di propaganda nella sede istituzionale di lavoro, per acquisire iscrizioni o raccogliere fondi in favore di associazioni od organizzazioni i cui ambiti di interesse sono in conflitto, anche potenziale, con lo svolgimento dell'attività d'ufficio;
 - c. non inducono altri dipendenti ad aderire ad associazioni od organizzazioni, esercitando pressioni, promettendo o prospettando vantaggi o svantaggi di natura economica, personale o di carriera.
2. Ai fini delle valutazioni correlate alla possibile insorgenza degli obblighi di astensione di cui all'articolo 10 e nel rispetto del diritto di associazione, deve essere comunicata al dirigente o al responsabile dell'area di afferenza, al momento dell'instaurazione del rapporto di servizio o dell'assunzione dell'incarico o comunque in modo tempestivo, l'adesione ad associazioni e organizzazioni i cui ambiti di interesse possono interferire con lo svolgimento dell'attività dell'ufficio o del progetto assegnato.
3. L'obbligo di comunicazione di cui al comma 2 non si applica per l'adesione ai partiti politici, ai sindacati e alle organizzazioni deputate all'esercizio o alla tutela delle libertà fondamentali.

Art. 12 (Partecipazioni a convegni, seminari e corsi di formazione)

1. La partecipazione a convegni, seminari e corsi è regolata dall'art. 53 del d.lgs 165/2001 e s.m.i. e dalle relative norme regolamentari.
2. Il personale e i soggetti esterni possono partecipare istituzionalmente come relatori a convegni, seminari, dibattiti e corsi di formazione aventi ad oggetto materie di competenza dell'ISIN, su indicazione e previa autorizzazione rilasciate a tal fine dal Direttore dell'ISIN, tenuto anche conto delle esigenze di servizio e della durata delle attività da svolgere.
3. Al di fuori dei casi di cui al comma 2, il personale può partecipare come relatore a seminari, convegni e corsi di formazione esclusivamente a titolo personale senza impegnare in alcun modo l'ISIN, fermo il rispetto dell'articolo 53 del D.lgs. 165 del 2001.

Art. 13 (Rapporti con il pubblico)

1. Nei rapporti con il pubblico il personale deve soddisfare le seguenti modalità e condizioni comportamentali:
 - a. rendere riconoscibili le sue generalità attraverso lo strumento identificativo fornito dall'ISIN
 - b. non utilizzare il nome, il marchio e il logo dell'ISIN se non per finalità istituzionali;
 - c. rapportarsi con disponibilità e cortesia in ogni comunicazione
 - d. usare un linguaggio semplice e motivare in modo completo ed accurato ogni risposta;
 - e. collaborare all'individuazione della soluzione necessaria per conseguire gli obiettivi istituzionali
 - f. rispettare gli appuntamenti con i cittadini
 - g. rispondere senza ritardo ai reclami degli utenti e, sulla base delle disposizioni interne, inoltrare la richiesta ad altro funzionario o ad altra struttura competente dell'ISIN;
 - h. astenersi da dichiarazioni pubbliche che possono nuocere al prestigio, all'immagine o agli interessi dell'ISIN, salvo il diritto di esprimere valutazioni e diffondere informazioni a tutela dei diritti sindacali;
 - i. astenersi da atteggiamenti dispregiativi lesivi della onorabilità professionale di colleghi e superiori gerarchici;
 - j. informare i richiedenti delle norme in materia di tutela dei dati personali e di Segreto di Stato che ostano all'accoglimento di richieste di accesso a informazioni, atti, e documenti.
2. Il responsabile dell'Ufficio relazioni con il pubblico (URP):
 - a. fornisce, nel rispetto delle norme sul segreto d'ufficio e sul segreto di Stato, le spiegazioni richieste e risponde del comportamento proprio e del personale assegnato all'ufficio.
 - b. rispetta l'ordine cronologico delle istruttorie, salvi diverse esigenze di servizio o ordine di priorità stabilito dall'Amministrazione, e non rifiuta prestazioni a cui sia tenuto, salvo specifiche motivazioni.

Art. 14 (Obbligo di riservatezza)

1. Il personale e i soggetti esterni sono tenuti ad osservare la normativa in materia di tutela e trattamento dei dati personali nonché il segreto d'ufficio in relazione alla natura dell'attività svolta. In particolare:
 - a. in caso di provvedimenti soggetti a pubblicazione obbligatoria, nel rispetto dei principi e delle norme sulla trasparenza, seguono le direttive impartite dal titolare o dal responsabile del trattamento, attenendosi in ogni caso a criteri di liceità, correttezza e minimizzazione nel trattamento dei dati personali;
 - b. non forniscono informazioni riservate sui contenuti di attività, decisioni da assumere e provvedimenti relativi a procedimenti in corso, sia all'interno sia all'esterno dell'ISIN, prima che siano stati ufficialmente deliberati e comunicati formalmente agli interessati;
 - c. prestano la dovuta diligenza e attenzione per evitare la divulgazione involontaria di informazioni riservate, soprattutto se relative a dati ambientali o dati personali, anche non sensibili;
 - d. consultano e riproducono solo atti e documenti direttamente collegati ai compiti assegnati e ne fanno un uso conforme ai doveri d'ufficio in ottemperanza al generale obbligo di riservatezza, consentendone l'accesso solo a coloro che ne abbiano titolo, nel rispetto delle istruzioni del titolare o del responsabile del trattamento.

Art. 15 (Mezzi di informazione e *social media*)

1. I rapporti con i mezzi di informazione, sugli argomenti istituzionali, sono tenuti dal Direttore e dal suo Portavoce, nonché dai dipendenti dell'ufficio stampa, espressamente incaricati.
2. Nel rispetto dei principi costituzionali posti a tutela della libertà di espressione, prima di rilasciare interviste o giudizi di valore su attività dell'Ispettorato agli organi di informazione rivolti alla generalità dei cittadini, il personale e i soggetti esterni ne danno preventiva informazione all'ufficio stampa che cura i rapporti con i media e le agenzie di stampa nell'ambito del Servizio del segretariato.
3. Il diritto di esprimere valutazioni e diffondere informazioni a tutela dei diritti sindacali e politici non consente al personale di rilasciare dichiarazioni pubbliche offensive nei confronti dell'Ispettorato.
4. Nell'utilizzo dei mezzi di informazione e dei propri account di social media, il personale e i soggetti esterni sono tenuti a rispettare le disposizioni e le modalità di comportamento stabilite dall'Ispettorato nell'ambito della Social Media Policy posta in appendice al presente Codice.

Capo II - Disposizioni particolari

Art. 16 (Dirigenti e responsabili tecnici con incarico di area)

1. I dirigenti e i responsabili con incarico di area:
 - a. svolgono con diligenza le funzioni attribuite in base all'atto di conferimento dell'incarico;
 - b. perseguono gli obiettivi assegnati e adottano comportamenti organizzativi adeguati per assolvere l'incarico;
 - c. assumono atteggiamenti leali e trasparenti e adottano un comportamento esemplare e imparziale nei rapporti con i colleghi, i collaboratori e i destinatari dell'azione amministrativa;
 - d. curano e garantiscono l'utilizzo delle risorse assegnate per finalità esclusivamente istituzionali e, in nessun caso, per esigenze personali;
 - e. curano, compatibilmente con le risorse disponibili, il benessere organizzativo della struttura cui sono preposti, favorendo l'instaurarsi di rapporti cordiali e rispettosi tra i collaboratori, anche con iniziative di inclusione e valorizzazione delle differenze di genere, di età e di condizioni personali;
 - f. favoriscono la circolazione delle informazioni con idonee misure organizzative;
 - g. curano la crescita professionale dei collaboratori, favorendo, compatibilmente con le risorse disponibili e i vincoli di spesa, le occasioni di formazione e di aggiornamento del personale assegnato;
 - h. assegnano le istruttorie tecniche, le pratiche amministrative e gli altri incarichi sulla base di un'equa ripartizione del carico di lavoro e delle capacità, delle attitudini e della professionalità del personale;
 - i. svolgono la valutazione di performance dei dipendenti assegnati con imparzialità, sulla base del raggiungimento dei risultati e del rispettivo comportamento organizzativo, rispettando le indicazioni ed i tempi prescritti;
 - j. nei limiti delle proprie possibilità, evitano la diffusione di notizie non rispondenti al vero, riferite all'organizzazione o alle attività dell'ente e favoriscono la diffusione della conoscenza di informazioni, notizie e buone prassi volte a rafforzare il senso di fiducia e di appartenenza nei confronti dell'ente;
 - k. segnalano tempestivamente al Direttore eventuali fatti illeciti e prestano, ove richiesta, la propria collaborazione per l'inoltro della denuncia/segnalazione alle autorità competenti;
 - l. si astengono dal tenere rapporti diretti con i portatori di interessi, al di fuori della sede dell'Ispettorato o con modalità diverse da quelle stabilite dal presente codice;

- m. collaborano alle attività di verifica dell'attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e la trasparenza e di controllo dell'adempimento degli obblighi di pubblicazione, e a tal fine sono tenuti a fornire al responsabile per la prevenzione della corruzione e la trasparenza (RPCT), anche tramite i referenti anticorruzione, le informazioni sulla concreta attuazione, negli uffici di competenza, delle misure di prevenzione della corruzione, degli obblighi di pubblicazione dei dati e delle informazioni previsti dalla legge, e sulla chiara identificazione dei soggetti responsabili nelle diverse fasi del procedimento amministrativo;
- n. vigilano sull'applicazione e il rispetto del presente Codice anche al fine della tempestiva attivazione del procedimento disciplinare;
- o. tengono conto, nel processo di valutazione del dipendente, delle violazioni accertate e sanzionate.

Art. 17 (Prevenzione della corruzione e trasparenza)

1. Il personale si attiene alle disposizioni impartite dall'Amministrazione per l'attuazione delle norme in materia di trasparenza e di accesso civico, collaborando a reperire, elaborare e trasmettere i dati assoggettati alla pubblicazione sul sito istituzionale o oggetto di richiesta di accesso civico e prestando la dovuta attenzione al rispetto dei termini di legge e delle regole per il trattamento dei dati particolari in conformità a quanto previsto dagli articoli 9 e 10 del GPDR.
2. La violazione delle misure di prevenzione previste nel piano per la prevenzione della corruzione e trasparenza – PTPCT è fonte di responsabilità disciplinare.
3. I dirigenti e i responsabili tecnici di area collaborano con il RPCT nell'attuazione del predetto piano dell'Ispettorato e verificano che le prescrizioni e le misure di prevenzione degli illeciti ivi contenute siano rispettate dai dipendenti assegnati.
4. Fermo restando l'obbligo di denuncia all'autorità giudiziaria, il personale è tenuto a segnalare eventuali situazioni di illecito di cui è venuto a conoscenza, anche riguardanti il superiore gerarchico, attraverso la procedura di *whistleblowing*, disciplinata in ISIN.
5. Il RPCT, cura il procedimento assicurando, nei limiti del disposto normativo, le tutele di legge al segnalante, con particolare riferimento alla garanzia dell'anonimato e al divieto di ogni forma di discriminazione o ritorsione sulle sue condizioni di lavoro.
6. Chiunque, in ragione del proprio ufficio o per altra causa, viene a conoscenza del contenuto della segnalazione e dell'identità del suo autore sono tenuti a mantenere la massima riservatezza.
7. La violazione delle norme a tutela del segnalante è fonte di responsabilità anche disciplinare, fatti salvi i casi di responsabilità del segnalante per calunnia o diffamazione.

Art. 18 (Trattamento e gestione dei dati personali)

1. I soggetti designati o incaricati del trattamento di dati personali devono osservare le regole di sicurezza e i principi di riservatezza e segretezza nelle operazioni di trattamento, attenendosi a tutte le misure tecniche ed organizzative messe in atto dal titolare o dal responsabile per assicurare un livello di sicurezza adeguato al rischio.
2. Il soggetto incaricato controlla e custodisce atti e documenti contenenti dati personali che gli sono stati affidati per lo svolgimento dei propri compiti e adotta le misure necessarie a sottrarli alla consultazione di persone prive di autorizzazione.
3. Nel caso di atti o documenti cartacei contenenti dati personali posti presso i locali degli uffici, è responsabilità del personale incaricato curarne la conservazione in maniera da impedirne l'accesso a persone prive di autorizzazione.

4. Il personale incaricato del trattamento dei dati personali con strumenti elettronici, adotta le necessarie cautele per assicurare la segretezza delle credenziali d'accesso e la diligente custodia dei dispositivi in suo possesso ed uso esclusivo.

Art. 19 (Attività ispettive e di controllo)

1. Nell'esercizio delle relative funzioni, i soggetti di cui all'art 2 comma 1 lett. b), che dirigono, coordinano o svolgono attività ispettive e di controllo nell'ambito dei fini perseguiti dall'Ispettorato:
 - a. assumono quali valori fondamentali l'imparzialità, l'obiettività, l'efficienza, la riservatezza professionale e la trasparenza, attenendosi a principi di onestà, di integrità e di rotazione;
 - b. si astengono da qualsiasi azione arbitraria, da qualsiasi trattamento preferenziale e dal manifestare, direttamente o indirettamente, orientamenti politici o ideologici, tali da ingenerare dubbi sull'imparzialità della propria azione;
 - c. garantiscono il rispetto della normativa vigente in materia di tutela della riservatezza e la segretezza delle ragioni che hanno dato origine all'accertamento, nei limiti indicati dall'Ispettorato e non utilizzano a fini privati le informazioni di cui dispongono per ragioni di ufficio.
2. Al fine di garantire la necessaria trasparenza, imparzialità ed efficacia, l'attività ispettiva e di controllo dell'ISIN viene programmata nell'apposito piano annuale adottato dall'Ispettorato ed è effettuata da coppie di ispettori o di personale preposto a controlli o verifiche, di volta in volta individuate a rotazione casuale, tenendo conto delle competenze necessarie per l'espletamento della specifica attività e sulla base di un mandato di ispezione che, se necessario, in sede di controllo è esteso, senza necessità di alcuna autorizzazione preventiva, con una mera comunicazione al proprio responsabile, effettuata anche tramite *WhatsApp*.

Art. 20 (Contratti e altri atti negoziali)

1. Nei rapporti di appalto, di approvvigionamento e, in genere, di fornitura di beni e/o servizi e di collaborazione e consulenza esterna, è fatto obbligo al personale responsabile della gestione del contratto di:
 - a. agire con imparzialità e garantire parità di trattamento;
 - b. astenersi dal diffondere e dall'utilizzare, a scopo personale, le informazioni di cui si dispone per motivi di ufficio, fermo restando il rispetto delle norme poste a tutela del diritto di informazione e di accesso;
 - c. mantenere la riservatezza sull'intera procedura di gara e sui nominativi dei concorrenti fino all'aggiudicazione;
 - d. non svolgere alcuna attività contrastante con il corretto adempimento dei compiti di ufficio ed evitare situazioni, anche solo apparenti, di conflitto di interessi;
 - e. segnalare tempestivamente al superiore gerarchico eventuali proposte, da parte del concorrente e dell'aggiudicatario, di impiego e/o commerciali che comportino vantaggi personali o offerte di denaro o doni per sé o per i propri parenti o affini entro il secondo grado ovvero per il coniuge o l'unito civilmente o il convivente di fatto;
 - f. acquisire da ciascun partecipante alla procedura di affidamento la dichiarazione di impegno al rispetto del Codice, del quale deve essere assicurata la diffusione tra i consulenti, collaboratori e prestatori d'opera a qualsiasi titolo presso l'Amministrazione.
2. Ogni attività e procedura di approvvigionamento dovrà tenere in considerazione il principio di salvaguardia dell'ambiente e perseguire la finalità di tutelare l'eco sostenibilità, prediligendo i cosiddetti acquisti verdi a minor impatto ambientale, secondo politiche di risparmio energetico e di sicurezza, nonché di salubrità dell'ambiente.

3. Nelle attività finalizzate alla conclusione dei contratti ed altri atti negoziali, ci si attiene scrupolosamente alle regole in materia di trasparenza e tracciabilità, nel rispetto della normativa vigente e seguendo le direttive impartite nei documenti di programmazione e pianificazione.

Capo III - Disposizioni finali

Art. 21 (Vigilanza sull'applicazione del codice e relative attività formative)

1. Il direttore, i dirigenti, l'OIV, il Responsabile per la prevenzione della corruzione e la trasparenza e il servizio competente in tema di controllo interno e di disciplina vigilano sull'applicazione del presente codice.
2. L'ufficio dei procedimenti disciplinari, oltre alle funzioni per esso individuate, in raccordo con il RPCT, cura l'aggiornamento del codice di comportamento dell'ISIN, l'esame delle segnalazioni di violazione dello stesso e la raccolta delle condotte illecite accertate e sanzionate.
3. Il RPCT cura la diffusione del codice di comportamento dell'ISIN, il monitoraggio annuale sulla sua attuazione e la sua pubblicazione sul sito istituzionale.
4. I dirigenti e i responsabili tecnici con incarico di area promuovono la formazione e l'aggiornamento dei dipendenti assegnati alle proprie strutture in materia di trasparenza ed integrità e accertano la conoscenza dei contenuti del codice di comportamento – sia generale, sia specifico – da parte dei dipendenti della struttura di cui sono titolari; provvedono, inoltre, alla costante vigilanza sul rispetto del codice di comportamento da parte dei collaboratori, tenendo conto delle violazioni accertate e sanzionate ai fini della tempestiva attivazione del procedimento disciplinare e della valutazione individuale del singolo dipendente. Sui dirigenti e i responsabili il controllo, anche per mancata vigilanza sul personale assegnato, è svolto dal direttore e dall'OIV in sede di formulazione della proposta di valutazione annuale dei dirigenti.
5. L'OIV assicura il coordinamento tra i contenuti del codice e il sistema di misurazione e valutazione della performance in ragione della rilevanza che il rispetto del codice di comportamento ha nella valutazione dei risultati conseguiti a livello individuale e di struttura organizzativa e riferisce gli esiti della sua attività di supervisione sull'applicazione del codice nella relazione annuale sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni.
6. Nel Piano triennale della formazione dell'ISIN sono programmate le attività formative in materia di trasparenza e integrità, volte a far conseguire una piena conoscenza dei contenuti del presente codice di comportamento a tutti i soggetti di cui all'art. 2, comma 2.

Art. 22 (Responsabilità per violazione dei doveri del codice e sanzioni)

1. La violazione degli obblighi previsti dal presente codice integra comportamenti contrari ai doveri di ufficio.
2. Ferme restando le ipotesi in cui la violazione delle disposizioni del presente codice ovvero dei doveri e degli obblighi previsti nel piano per la prevenzione della corruzione dia luogo anche a responsabilità penale, civile, amministrativa o contabile del pubblico dipendente, la contrarietà ai doveri di ufficio è fonte di responsabilità disciplinare, accertata all'esito del procedimento disciplinare ed è sanzionata secondo principi di gradualità e proporzionalità.
3. Ai fini della determinazione del tipo e dell'entità della sanzione disciplinare concretamente applicabile, la violazione è valutata in ogni singolo caso con riguardo alla gravità del comportamento e all'entità del pregiudizio derivatone al decoro o al prestigio dell'Ispettorato. Le sanzioni applicabili sono quelle previste dalla legge, dai regolamenti e dai contratti collettivi che, nei casi più gravi, prevedono misure espulsive fino all'irrogazione del licenziamento senza preavviso.

Art. 23 (Pubblicità ed entrata in vigore)

1. Il presente Codice è pubblicato nella Sezione “Amministrazione trasparente” del sito istituzionale dell’ISIN ed è trasmesso a tutti i dipendenti e ai titolari di contratti di consulenza o collaborazione, a qualsiasi titolo operanti in ISIN.
2. L’Amministrazione consegna copia del presente Codice contestualmente alla sottoscrizione del contratto di lavoro o all’atto del conferimento dell’incarico.
3. Il presente Codice entra in vigore dalla sua data di adozione e da tale data sostituisce il precedente Codice, adottato con delibera n. 23 del 4 novembre 2020.

Appendice

Social media policy

La *Social media policy* interna individua le principali norme di comportamento che il personale dell'ISIN è tenuto ad osservare nell'utilizzo dei *social media*, sia che ciò avvenga tramite l'*account* dell'Ispettorato sia quando, con l'*account* personale, parli direttamente o indirettamente dell'attività dell'ISIN o del ruolo svolto all'interno di esso.

La SMP interna dell'ISIN è stata redatta conformemente al vigente Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (DPR n. 62/2013 come modificato dal DPR n. 81/2023).

L'obiettivo della *Social media policy* interna ISIN è fornire indicazioni affinché si eviti un utilizzo scorretto dei canali *social*, potenzialmente lesivo dell'immagine e della reputazione dell'Ispettorato e, di conseguenza, delle figure professionali che vi lavorano.

Il personale può liberamente condividere sui propri profili privati i contenuti diffusi dai canali *social* dell'ISIN (informazioni su servizi, iniziative, progetti, video, immagini e/o infografiche); è vietata invece la diffusione sul proprio profilo privato di contenuti d'ufficio o eventi ISIN ancora non pubblicati sui canali *web/social* ufficiali.

Come espresso nell'art. 13 del "Codice di comportamento del personale dell'ISIN" (*Rapporti con gli organi di stampa e gli altri mezzi di comunicazione*), fermi restando l'esercizio delle libertà sindacali e del diritto di espressione e di critica, il personale, nell'utilizzo dei propri profili *social*, deve astenersi da dichiarazioni pubbliche offensive nei confronti dell'operato dell'ISIN e/o dei suoi dipendenti.

In linea con quanto disposto nell'art. 11-ter introdotto dal D.P.R. 81/2023 (*Utilizzo dei mezzi di informazione e dei social media*), il dipendente ISIN utilizza ogni cautela necessaria affinché "le proprie opinioni o i propri giudizi su eventi, cose o persone, non siano in alcun modo attribuibili direttamente alla pubblica amministrazione di appartenenza" ed è tenuto ad "astenersi da qualsiasi intervento o commento che possa nuocere al prestigio, al decoro o all'immagine dell'amministrazione di appartenenza o della pubblica amministrazione in generale".

Il personale dell'Ispettorato non può inoltre divulgare, attraverso i *social network*, informazioni riservate, corrispondenza interna, informazioni di terze parti di cui è a conoscenza o informazioni su attività, servizi, progetti e documenti non ancora resi pubblici, decisioni da assumere e provvedimenti relativi a procedimenti in corso.

Sui propri profili *social*, il personale deve inoltre rispettare la *privacy* dei propri colleghi evitando riferimenti al lavoro che stanno svolgendo, se non di dominio pubblico, evitando di divulgare foto e video senza esplicita autorizzazione degli interessati.

È altresì vietato attivare *account*, *blog* o siti *web* a nome dell'Ispettorato o che trattino argomenti e notizie riferite all'attività istituzionale.

La violazione di tali regole comporterà l'applicazione di sanzioni disciplinari.